Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 22 settembre 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8526 nuova serie Fondazione 1881

DECISO INTERVENTO NELLA INCESSANTE POLEMICA FRA LA DC E IL PSI

FANFANI SI PRONUNCIA CONTRO «CRISI AL BUIO»

In caso di difficoltà per il governo deve essere il Parlamento «il giudice della via da seguire» - Quattro condizioni indicate per il progresso del Paese - I socialisti insistono per cambiare il modo di governare - Malumore del PSDI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Il protrarsi e l'accentuarsi delle polemiche rischia di rendere sempre più tesi i rapporti tra democristiani e socialisti. La più che decennale formula governativa è probabilmente in prossimità di una nuova, difficile stretta. Proprio ieri si è avuta conferma che neppure la lunga amicizia personale tra Rumor e De Martino è riuscita a far premio sulle manovre tattiche che inducono il PSI ad accentuare la pressione nei confronti del governo e ad esasperare il tono degli attacchi rivolti alla DC. Ma i democristiani non sembrano disposti ad accettare processi da parte socialista, ribattono colpo su colpo alle accuse e alle richieste del PSI. Anche oggi Fanfani è intervenuto direttamente in questo serrato dibattito con un significativo discorso fatto in provincia di Treviso.

Il segretario democristiano ha affermato che «spetta al presidente del consiglio decidere con quali procedure adeguare i programmi del governo alle esigenze del momento. Spetta anche ai partiti della maggioranza — ha aggiunto — prestare con convinzione ed unità il proprio necessario concorso, e, se difficoltà dovessero sorgere, ognuno ricordi che la gravità della situazione e l'ansia dei cittadini suggeriscono più che mai il rispetto del precetto costituzionale di rendere il Parlamento giudice della via da seguire».

E' un chiaro ammonimento, questo, ad evitare le cosiddette crisi al buio e cioè quelle derivanti da vertici collegiali o incontri bilaterali fra partiti, e non da un approfondito dibattito parlamentare che si chiuda con un voto di fiducia o di sfiducia nei confronti del governo. Purtroppo, come è arcinoto, è proprio questa una prassi puntualmente non rispettata. Le crisi derivanti da un voto di sfiducia del Parlamento possono contarsi sulle dita di una mano, mentre interminabile è la lista dei governi caduti a seguito di congiure di palazzo, manovre sottobanco, defezioni di una o più forze che compongono la maggioranza.

Tutto questo il segretario democristiano lo sa molto bene e, quindi, le sue parole appaiono come un ammonimento diretto ai socialisti. Come si sa, proprio ieri De Martino ha manifestato a Rumor l'opposizione a nuovi «vertici» e l'orientamento del PSI a sviluppare la prevista «verifica» in termini di confronti bilaterali. Lo stesso Fanfani ha ricordato nei giorni scorsi che «la DC non ha cercato vertici» e si sa che anche i socialdemocratici ne sono poco entusiasti. Rumor dovrà, quindi, decidere in quali forme e in quali tempi effettuare il confronto tra i partiti della maggioranza.

Per il momento tutto resta congelato in attesa della visita del Presidente Leone negli Stati Uniti, e proprio questa mattina Rumor si è recato al Quirinale per fare il punto della situazione anche in relazione alle prospettive della impegnativa missione statunitense del Capo dello Stato. Rumor avrà, quindi, ancora alcuni giorni di tempo per un nuovo scambio di idee con gli esponenti dei partiti della coalizione prima della «verifica». In alcuni ambienti politici si accredita anche l'ipotesi di uno slittamento del confronto tra i partiti dall'inizio alla metà di ottobre, ma allo stato dei fatti queste sono solo supposizioni. Per ora l'unico dato certo è che le continue polemiche tra i due maggiori partiti della coalizione (anche oggi «Il Popolo» e l'«Avanti!» si sono scambiati la ormai consueta dose di critiche) rende problematiche le prospettive di un chiarimento, quadripartito o bilaterale che sia.

Col suo discorso odierno Fanfani ha ribadito che quattro almeno sono le condizioni per avviare la ripresa del progresso economico e della ordinata vita civile in seno all'Italia democratica. «La prima è che sia rispettata in ogni momento, in ogni decisione ed in ogni atto, sia in sede pubblica sia privata, la regola di consumare nella produzione di nuova ricchezza meno di quanto dall'insieme del processo produttivo si possa ricavare.

«La seconda è che i partiti di governo attendono all'attuazione delle proprie decisioni, considerando con pieno rispetto democratico i miglioramenti che ad esse possono venire dai suggerimenti critici dell'opposizione, senza lasciar credere indispensabile, nella fase di formulazione, il concorso e, nella fase di approvazione, il voto del partito comunista, sulla cui proficua partecipazione diretta o indiretta al potere c'è un profondo dissenso fra i partiti di governo, e fino ad ora si è sempre avuto il voto contrario da parte della maggioranza degli italiani.

«La terza condizione è quella di favorire la partecipazione a intese capaci di sorreggere ogni serio e giusto sforzo per superare la crisi, di tutte le forze sociali e sindacali, senza secondare tentativi di corrosione anche fugace o parziale dei poteri propri ad organi dello Stato e ai partiti, e senza fingere di ignorare inammissibili suggerimenti di disobbedienza civile». Fanfani, evidentemente, si è riferito all'invito dei sindacati Fiat, Lancia eccetera, a Torino, a pagare le bollette dell'elettricità e del telefono per metà dell'importo dovuto.

«La quarta condizione — ha infine detto Fanfani — è quella che il partito di maggioranza relativa, correggendo i suoi precedenti errori compiuti o secondati, aggiorni le proprie proposte e con non equivoco sostegno unitario le porti al confronto di quelle prospettabili dagli altri partiti della maggioranza di centrosinistra, per definire il programma più idoneo in questo momento a superare la crisi, a riprendere lo sviluppo economico, ad attuare le indilazionabili riforme sociali, a tutelare contro trame di qualsiasi provenienza gli ordinamenti democratici, a garantire vita, libertà, benes-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

AGGHIACCIANTE BILANCIO DI LUTTI E DEVASTAZIONI SEMINATI DALL'URAGANO SUL CENTRO AMERICA

HONDURAS: MIGLIAIA DI MORTI DOPO IL PASSAGGIO DI «FIFI»

Un calcolo approssimativo indica in sette-ottomila le vittime - Diecimila i dispersi - Muraglie d'acqua cancellano una piccola città - Scene paurose viste dai soccorritori - Si stanno organizzando gli aiuti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tegucigalpa, 21

Ha assunto proporzioni agghiaccianti il bilancio delle vittime e dei danni provocati nell'Honduras settentrionale, particolarmente lungo la costa atlantica, dal passaggio dell'uragano «Fifi». Le autorità calcolano che i morti nelle alluvioni, nel mare di fango che ha sommerso interi paesi e nelle frane causate dalla furia dei venti e delle acque, siano tra i settemila e gli ottomila. E' un bilancio catastrofico, ma provvisorio. Il bilancio finale purtroppo sembra destinato a non modificare di molto queste cifre. I dispersi sono valutati in diecimila.

Le notizie più sconvolgenti giungono da Choloma, un centro agricolo di seimila abitanti presso la costa nordoccidentale, che è stato pressoché annientato da una serie di ondate di piena. La polizia di quel centro ha riferito che i corsi di acqua, il cui livello sta ora lentamente scemando, rigurgitano di cadaveri. Centinaia ne sono stati scoperti che galleggiavano sulle acque mentre altri sono stati trovati fra le macerie. Fino alla prima mattinata, nella sola Choloma erano stati recuperati circa 1500 cadaveri, ma le squadre di soccorso hanno comunicato, via radio, che i calcoli fissano tra i tremila e i quattromila i morti in quella località.

Il quadro della situazione in Honduras si è aggravato con allucinante progressione durante la notte. Fino a ieri sera, mancando notizie sulla catastrofe di Choloma, il numero complessivo dei morti nelle zone colpite veniva calcolato a qualche centinaio, un bilancio ingente certo ma che le informazioni giunte in nottata da Choloma hanno fatto di colpo impallidire.

Il colonnello Eduardo Andino, coordinatore del comitato nazionale di emergenza dell'Honduras, nell'informare i giornalisti sugli ultimi drammatici sviluppi della situazione ha detto che il 60 per cento degli abitanti di Choloma, sono stati sorpresi e presumibilmente uccisi da paurose muraglie d'acqua abbattutesi a più riprese sull'abitato. Adesso, col riemergere dei resti delle vittime, le autorità si trovano a dover affrontare insieme il problema del recupero dei cadaveri e quello della situazione igienico-sanitaria. Esiste un concreto timore di epidemie e in alcune zone si è deciso di far bruciare i cadaveri.

Il colonnello Andino ha poi fornito altri particolari a completamento del tremendo quadro di devastazione e morte. Ha detto fra l'altro che piloti dell'aeronautica militare, nel sorvolare le zone colpite, hanno visto centinaia di corpi galleggiare sulle acque. In molti posti, dove c'erano centri abitati, non c'è più nulla, solo acqua. La distribuzione è stata particolarmente « tremenda » lungo la costa atlantica.

In molti centri, solo le case costruite in luoghi elevati si sono salvate. Il maltempo ha ostacolato missioni di soccorso aereo dal Nicaragua e dal Guatemala, mentre le squadre di soccorso dell'Honduras si trovano a lavorare in condizioni proibitive. Quanto ai senzatetto, si calcola che siano almeno centomila, gran parte dei quali ancora in attesa di soccorsi «sulle colline, sui tetti, sugli alberi».

Andino ha confermato che sono cento i morti di Omoa, circa 60 chilometri a nord di Choloma, lungo la costa, ma ha aggiunto che «probabilmente altri se ne aggiungeranno». Il colonnello pilota Josè Cerra Hernandez, che ha sorvolato la zona devastata, ha raccontato: «La distruzione di una infinità di case, di piantagioni di banana, di campi di riso e di frumento è tale da costituire un colpo demolitore per la spina dorsale dell'economia honduregna».

Nel porto di La Ceiba, circa 180 chilometri a est di San Pedro Sula, i soccorritori hanno recuperato finora 61 salme. Anche La Ceiba, un centro di 53 mila abitanti situato nel cuore di una ricca zona agricola, è isolata. Da Puerto de Tela, non lontano da La Ceiba, il locale comitato di emergenza ha fatto sapere che i cadaveri finora recuperati sono 58.

Il terribile «Fifi» aveva lasciato l'Honduras ieri, dopo aver toccato anche Nicaragua, Costarica, Guatemala ed El Salvador. Ma è stato nell'Honduras che il «mostro» ha scaricato il massimo della violenza provocando straripamenti e producendo venti che soffiavano alla velocità di 220 chilometri orari. Ieri era stato riferito che l'uragano aveva completamente demolito il villaggio di Truillo, la cui popolazione era stata in gran parte evacuata in tempo. «Fifi», spostandosi verso il Nord, ha perduto man mano di violenza e nel raggiungere il Messico meridionale si è ridotto al livello di modesta tempesta tropicale.

A Washington, il dipartimento di stato americano ha annunciato che gli Stati Uniti hanno disposto l'invio di aiuti all'Honduras. Si tratta di unità aeree di soccorso e da ricognizione e d' impianti per la purificazione dell'acqua. Si stanno anche preparando aiuti di altro genere.

Charles Green

ELIMINATE LE ULTIME DIVERGENZE IN SENO ALLA SEGRETERIA FEDERALE

Accordo fra i tre sindacati sulla piattaforma d'autunno

In primo piano la contingenza: sarà chiesta l'unificazione al punto più alto in due fasi - L'ultima parola al direttivo - Per l'Istat il costo globale ammonterebbe a 11.400 miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Con un accordo sui vari punti della piattaforma sindacale d'autunno si sono conclusi oggi i lavori della segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil. Il raggiungimento dell'intesa consentirà, lunedì pomeriggio, al segretario generale della Uil Vanni di tenere, in apertura dei lavori del direttivo unitario, una relazione a nome della intera segreteria della federazione. Domani Vanni lavorerà alla stesura definitiva del documento, che lunedì mattina sarà inviato alle altre due confederazioni, per eventuali ritocchi finali. Comunque, stamane sono stati superati gli ultimi ostacoli che in questi giorni avevano impedito la messa a punto della piattaforma, sia in ordine ai contenuti delle varie rivendicazioni, sia in ordine alle loro priorità.

Risulta quindi confermato che per la contingenza le tre confederazioni proporranno al direttivo l'apertura di una vertenza per l'unificazione al punto più alto, in due fasi, e che per i punti pregressi si rivendicherà una cifra media di 20 mila lire. Per il pubblico impiego verrà chiesto che il meccanismo di scala mobile operi su una fascia di 80 mila lire (rispetto alle attuali 40) e che comunque il meccanismo di recupero consenta risultati equivalenti a quelli che si produrranno negli altri settori.

Questa parte della piattaforma, che insieme all'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale attiene all'iniziativa di recupero salariale e alla difesa dei bassi redditi, sarà — secondo la linea che stamane è stata concordata — un aspetto della strategia generale del sindacato. Secondo tale strategia, la risposta del movimento sindacale alla crisi deve essere incentrata sulla soluzione dei problemi economici e sociali; per questo verranno individuati precisi obiettivi a livello territoriale e settoriale (questioni di Taranto e Napoli, irrigazione in Puglia, problemi del gasolio, eccetera) su cui impostare le future lotte articolate. Pertanto i problemi di ordine salariale verranno posti in coerenza e nell'ambito di questa linea.

Spetterà comunque al direttivo della prossima settimana (sulla cui maggiore o minore vivacità i protagonisti non si sbilanciano in previsioni) la parola finale sulla futura iniziativa sindacale da intraprendere. Visto che si tratta di un tema tanto discusso, occorre ora chiedersi quale può essere il costo delle varie ipotesi di richieste sindacali per la rivalutazione del «punto» della scala mobile. A rispondere a questo interrogativo è il presidente dell'Istat, prof. Giuseppe De Meo, il quale ha rilasciato al riguardo un'intervista al «Popolo», che la pubblicherà nell'edizione di domani.

De Meo, prima di passare alle cifre, afferma che nonostante l'inadeguatezza del ««pacchetto» dei prodotti considerati nel calcolo dell'indice sindacale del costo della vita, il vigente sistema della scala mobile ha assicurato attraverso gli anni, «un continuo quasi completo adeguamento» al mutato potere di acquisto della moneta, non solo delle paghe base dei lavoratori ma anche dei cosiddetti «conglobamenti» e degli aumenti contrattuali. Quanto al calcolo dei costi che potranno derivare da un aumento del valore del punto, ecco le cifre fornite da De Meo:

«Attualmente, per il solo settore privato — spiega De Meo — il costo complessivo, rapportato ad un anno, di un "punto" di contingenza ascende a circa 78 miliardi (retribuzioni dirette più oneri fiscali). In tale valore non è compreso il credito, per il quale l'onere annuo per le imprese, corrispondente ad un punto, si può calcolare in circa 13 miliardi.

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

Nixon entra in ospedale



Telefoto Upi

San Clemente — L'ex presidente Nixon ha deciso di farsi ricoverare in ospedale, a Long Beach, per curarsi più efficacemente della flebite a una gamba che lo affligge da tempo. Eccolo assieme al medico Lungren che domani lo prenderà in cura

«ONDATA» INVESTE LA ZONA DI AVERSA E LA VIA APPIA

Nubifragio nel Casertano Cinque vittime, auto travolte

Aversa, 21

Un violento nubifragio abbattutosi nel pomeriggio nella zona di Aversa nel Casertano, al limite tra le province di Napoli e di Caserta, ha provocato lutti e gravi danni. Cinque persone sono morte: quattro travolte dalle acque e una folgorata da fili elettrici spezzati dal maltempo. Le campagne sono rimaste allagate e circa 150 automobili sono state investite da una fiumana improvvisa di acqua, fango e detriti. Il disastro è stato aggravato dal fatto che nell'Agro Aversano confluiscono, imbrigliate in collettori, le acque delle zone alte a Nord di Napoli, acque che vengono fatte defluire verso gli affluenti del Volturno. La pioggia torrenziale ha gonfiato i collettori provocando lo straripamento di acque luride che hanno raggiunto, come un'ondata, la via Appia travolgendo numerose automobili.

Per quattro persone non c'è stato scampo e fra queste due bambini. Le vittime sono: Eugenio Manganiello di 11 anni, la nonna di questi Giovannina Pandolfi di 64 anni che erano a bordo di un'auto; il piccolo Massimo Palladino di 4 anni che si trovava su un'altra macchina e il maresciallo di polizia Renato Fiorito di 51 anni che stava rientrando a Napoli dopo una visita ad alcuni parenti di Aversa.

Il piccolo Massimo si trovava nell'auto del padre Francesco Palladino, assieme ad altri tre fratelli. Sotto l'impeto della fiumana la loro auto si è rovesciata. L'uomo è riuscito a trarre in salvo tre figli, per il quarto non c'è stato niente da fare. La quinta vittima è un giovane di Gricignano, di cui non si conoscono le generalità. E' rimasto folgorato, come si è detto, dal contatto con dei fili elettrici spezzati dalla furia del tempo.

Vigili del fuoco, forze militari e di polizia sono stati mobilitati per i soccorsi. Decine e decine di automobilisti si sono salvati in extremis, alcuni hanno riportato contusioni. Ingentissimi i danni alle colture. Gli scantinati di Gugliano e di Grumo Nevano sono stati invasi dalle acque. Alcuni edifici sono pericolanti. *(Ansa - Italia)*

CONFERMA UNGHERESE ALLE NOTIZIE DI FONTE AUSTRIACA

Budapest dà l'annuncio di «importanti manovre»

«Fra breve» l'inizio delle esercitazioni - Nessun accenno alle truppe sovietiche - I russi hanno rinforzato il loro contingente - Belgrado richiama alcune classi?

Budapest, 21

L'agenzia ungherese «MTI» ha confermato che «importanti manovre militari si svolgeranno fra breve in Ungheria». L'agenzia non precisa la data d'inizio delle manovre né se parteciperanno unità sovietiche. Ieri alcuni giornalisti hanno assistito all'arrivo di reparti di fanteria meccanizzata nella provincia di Veszprem, presso il lago Balaton. Ingenti quantitativi di materiale bellico sono già concentrati sui luoghi delle manovre.

La conferma ufficiale delle esercitazioni in Ungheria assume un rilievo importante di fronte alle recenti notizie della stampa austriaca, secondo cui la dimensione degli uomini e dei mezzi impiegati, le cataloga al di fuori della «routine» di esercitazioni stagionali.

Sempre secondo la stampa austriaca, alle manovre, che interesseranno la zona di confine con la Jugoslavia, parteciperanno direttamente le unità sovietiche di stanza nella Repubblica magiara. Lo spiegamento di forze assumerebbe, lo si è già rilevato, anche un significato di pressione politica nei confronti della Jugoslavia, specie dopo la scoperta e la condanna di un gruppo di jugoslavi che intendeva formare un nuovo partito comunista di osservanza filosovietica. E' certo che esercitazioni di rilievo sono programmate da tempo, ma è anche vero che la scoperta del complotto filo-sovietico risale ancora all'aprile scorso.

Per quanto riguarda il contingente sovietico in Ungheria, risulta che esso è stato potenziato. Accanto alle due divisioni corazzate e alle due divisioni meccanizzate, che normalmente stazionano nel paese, si sarebbe racentemente aggiunta una divisione aviotrasportata, al completo di effettivi ed armamenti. Lo stesso esercito magiaro è stato ristrutturato con la costituzione di unità dello stesso tipo, ma di livello organico inferiore.

Secondo talune fonti, infine, le forze armate jugoslave sarebbero in stato di allerta nelle zone settentrionali, soprattutto in prossimità del confine ungherese. Alcune classi sarebbero state richiamate in servizio, come già avvenne al tempo dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia, anche se, questa volta, su scala più ridotta.

NUOVE ARMI dagli S.U. a Israele

Washington, 21

Fonti governative hanno dichiarato che gli Stati Uniti hanno convenuto di inviare ad Israele fino a 200 carri armati modello «M 60» ed elicotteri lanciamissili. Una richiesta in proposito era stata fatta dal primo ministro israeliano Rabin durante la sua recente visita a Washington.

Secondo alcune fonti, la decisione di accogliere la richiesta di Rabin avrebbe preoccupato alcuni funzionari del dipartimento della difesa in quanto vi è scarsità di carri armati e di elicotteri. Secondo le fonti suddette, parte dei carri armati sarà prelevata dai depositi americani in Europa, principalmente nella Germania occidentale.

Le stesse fonti hanno precisato che alcuni funzionari del Pentagono sono preoccupati dall'eventualità che possa non esservi equipaggiamento sufficiente per le truppe americane qualora dovessero essere inviati reparti in Europa, via aerea, per un rapido rafforzamento della NATO.

Un portavoce del dipartimento della difesa si è rifiutato di fare commenti in merito alla decisione di accogliere la richiesta di Rabin. Sempre secondo le stesse fonti, si può prevedere la fornitura di altre armi nel quadro del nuovo impegno dell'amministrazione del Presidente Ford per l'assistenza a Israele. *(Ansa - Reuter)*

IL PRESTITO TEDESCO

E' a New York l'oro italiano

Roma, 21

In merito alle notizie circa l'oro che ha formato oggetto del recente accordo di deposito di due miliardi di dollari tra la Banca federale tedesca e la Banca d'Italia, il ministero del tesoro precisa che «il metallo (che si trovava fisicamente depositato presso la "Federal Reserve Bank" di New York), è stato oggetto di deposito, negli stessi forzieri della "Federal Reserve Bank" di New York, a nome della "Deutsche Bundesbank", la quale quindi è debitrice del medesimo metallo nei confronti della Banca d'Italia.

«Parallelamente — dice la nota ministeriale — due miliardi di dollari sono stati oggetto di deposito presso la "Federal Reserve Bank" di New York a nome della Banca d'Italia, la quale resta debitrice di tale importo nei confronti della Banca federale tedesca. Viene quindi a cadere ogni riferimento a Forte Knox (dove è invece custodito l'oro di proprietà degli Stati Uniti), come pure l'inesatta informazione circa un trasferimento materiale del nostro oro nella Repubblica federale di Germania».

UNA QUESTIONE APERTA DALL'USCITA DELLA GRECIA DALL'ALLEANZA MILITARE

CAPZIOSA LA POLEMICA SULLE BASI NATO

Il dibattito delle sinistre italiane sul ventilato trasferimento delle basi americane dalla Grecia sulla nostra penisola è capzioso, perché s'impegna in un problema strategico che è d'interesse globale per l'Occidente, preoccupandosi, in realtà, solo della situazione politica interna italiana. I comunisti hanno capito che le proprie aspirazioni domestiche di potere potrebbero essere definitivamente compromesse da un rimescolamento politico-militare nel Mediterraneo che richiedesse all'Italia un apporto più concreto nell'integrazione atlantica.

L'incubo del nostro Paese identificato come «obiettivo remunerativo» in un conflitto Est-Ovest, agitato dalle stesse sinistre, è reale, ma non nasce da una presenza numerica più o meno consistente di basi americane, bensì dalla posizione naturale della penisola nell'area, al momento, più calda del mondo. L'Italia già da oggi è in prima linea nel Mediterraneo, e lo sarebbe, con maggior rischio, anche se si rivestisse di neutralità per il fatto che le verrebbe a mancare il salvacondotto della dissuasione che, più bene che male, è garantito dalla nostra appartenenza all'Alleanza atlantica.

Il dibattito si nutrirebbe di significato se fosse motivato dalla necessità o meno di accettare, per la prima volta, basi americane sul nostro territorio, ma l'Italia accoglie da venticinque anni importanti comandi e basi della Nato che sarebbe tedioso elencare, e la polemica sulla quantità è relativistica. Sebbene il disancoramento della Grecia dalla struttura militare della Nato resti tuttora nominale, tuttavia è doveroso prospettarsi il «vuoto» ellenico nello schieramento atlantico e chiedersi se davvero l'Italia possa riempirlo.

Una prima considerazione: dall'Italia non si controlla l'Egeo e il Mediterraneo orientale; lo si controlla, invece, dalla Turchia. Sul piano ipotetico, perciò, avrebbe maggiore senso strategico trasferire sulla penisola analotica basi aeree e navali già stazionanti in Grecia. E' però vero che un'opzione del genere sarebbe politicamente rischiosa per chi, come gli Stati Uniti, spera nel ravvedimento greco e, sulle lunghe distanze, nella ricomposizione del dissidio elleno-turco. E' da questa valutazione politica, in contrasto con la logica strategica, che l'Italia affiora come possibile supporto di altre basi americane.

Una seconda considerazione: il disimpegno greco crea soprattutto una carenza di punti d'appoggio per le forze navali americane nel Mediterraneo proprio in prossimità dell'occhio del tifone, cioè il bacino orientale (questione cipriota e tensione nel Medio Oriente). Il trasferimento, allora, dei punti d'appoggio navali dalla Grecia all'Italia, o piuttosto un potenziamento di quelli già esistenti (isola della Maddalena, Gaeta e Napoli) non ripagherebbe sufficientemente delle perdite subite. Né si deve dimenticare che le forze navali degli Stati Uniti (VI Flotta) hanno un'autonomia operativa e logistica che consente alle varie «task forces» di agire a lungo senza condizionamenti di basi portuali.

Più realistico, invece, appare il «riarmo» elettronico di alcune isole che consentirebbe di effettuare il controllo del traffico marittimo ed aereo nel Mediterraneo. In questo senso l'isola di Lampedusa ha già visto rivalutata la sua posizione di guardia strategica, a sud di Malta, fra i bacini orientale ed occidentale. Ma è l'attivismo della flotta sovietica ad aver imposto questa rivalutazione dell'isola, non il contrasto della Grecia con la Nato. L'iniziativa, cioè, è antecedente.

In termini obiettivi, perciò, le conseguenze del disimpegno di Atene potrebbero tradursi, per l'Italia, in un potenziamento dei sistemi elettronici di vigilanza e di allarme su qualche isola e nella catena radar del Nadge (Nato Air Defence Ground Environment) che assicura con 85 stazioni uno sbarramento dalla Norvegia alla Turchia. In un futuro prossimo potrebbe essere necessario coprire il «buco» greco. Ma, anche in questo caso, l'installazione di una nuova stazione nella Tracia turca risolverebbe meglio il problema. E un radar di più o un radar di meno non implica conseguenze politiche come l'installazione di basi con armi nucleari.

Dibattito capzioso, si è detto.

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

La situazione

Le consultazioni di Rumor con i segretari dei partiti della coalizione hanno finora portato solo ad un accertamento delle difficoltà da superare nella prevista «verifica» di ottobre, soprattutto a causa della tuttora oscura strategia del PSI. Il presidente del consiglio, che ha avuto ieri uno scambio di idee con il Capo dello Stato, ha ancora davanti a sé un po' di tempo per preparare il confronto che — stando agli orientamenti finora emersi — non dovrebbe svolgersi in forma di vertice quadripartito, ma di contatti bilaterali e che potrebbe slittare dall'inizio alla metà d'ottobre.

Comunque, la polemica tra democristiani e socialisti continua a ritmo serrato. Ieri Fanfani è nuovamente intervenuto sull'argomento per rilevare, con chiaro riferimento ai socialisti, l'esigenza di evitare crisi al buio, e rilevando che le difficoltà del momento impongono di rendere il Parlamento giudice della via da seguire.

La segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil ha raggiunto un'intesa sulla piattaforma rivendicativa del direttivo unitario in programma per domani. L'intesa riguarda soprattutto la richiesta della rivalutazione e unificazione del punto di contingenza al livello più elevato, per assicurare un recupero dei salari nei confronti dell'inflazione. Lo stesso presidente dell'Istat De Meo ha sottolineato l'eccezionale onerosità derivante da un totale accoglimento di questa richiesta dei sindacati, che tradotta in cifre ammonterebbe a 11.400 miliardi.

«RAFFICA» DI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE VIOLANTE

Comunicazioni giudiziarie a sedici estremisti di destra

Alcuni si erano già resi protagonisti di bravate squadriste
Trovati documenti durante le perquisizioni nelle loro case

Torino, 21

Altre sedici comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal giudice istruttore dott. Violante. Tutte le comunicazioni si riferiscono al reato di cospirazione politica mediante associazione. Da quanto si è appreso le comunicazioni sono state inviate a Salvatore Cota di 33 anni, Cosimo Canon di 26, Gabriella Marchini, di 33, Luisa Moltarotti di 21, Arberto Tazzoni di 22, Mariano Girardello di 33, Gastone Tarasconi di 45, Marcato Barbato di 19, avv. Vittorio Pipino di 36, tutti di Torino; Adriano Cavallero di 26 anni e Alfredo Muttazzi di 31, di Verbania (Novara); Emanuele Basile di 49 anni, di Asiago (Vicenza); Leone Mazzeo di 34 anni, di Zingonia (Bergamo); Eraldo Capitini di 46 anni, di Albenga (Savona); Fabrizio Magrini di 21 anni e Luigi Maggini di 24, di Livorno.

Il dott. Violante si è limitato a riferire che le comunicazioni odierne, come quelle delle settimane scorse, sono state emesse d'accordo con la procura della Repubblica, e che sono state fatte perquisizioni nelle abitazioni degli indiziati nel corso delle quali sono stati sequestrati documenti. Violante ha precisato anche— facendo riferimento specifico ad Edgardo Sogno — che una comunicazione giudiziaria non implica necessariamente l'accertamento di un reato e che essa non obbliga a presentarsi.

Sulla collocazione politica delle 16 persone alle quali sono state inviate comunicazioni giudiziarie e sulla parte che esse hanno nell'inchiesta non si sa molto. Solo alcune erano già note all'autorità giudiziaria: Salvatore Cota, amico del consigliere comunale missino Ugo Martinat (che a sua volta ha ricevuto comunicazione giudiziaria), ha precedenti per alcune «spedizioni punitive»; Cosimo Canon fa parte delle 110 persone implicate nell'inchiesta del giudice Occorsio sul movimento «Ordine nuovo» e fu protagonista, a Torino, di una «spedizione punitiva» nel gennaio del '73; Vittorio Pipino è stato processato più volte per varie aggressioni; Gabriella Marchini, già amica di Martinat, sembra che avesse partecipato al campeggio paramilitare organizzato nel '69 dal consigliere missino nei pressi del Moncenisio. Infine, si sa che Basile è direttore di un albergo di Asiago, ma sulla sua «colorazione politica» non si hanno elementi precisi. L'uomo, interrogato per telefono dai giornalisti, si è mostrato molto stupito e ha negato di essere politicamente impegnato. Quanto agli altri, sembra che siano tutti figure minori, in maggioranza legate al consigliere comunale missino Martinat.

Il dott. Violante non ha voluto fornire particolari o dare spiegazioni sui motivi delle comunicazioni. Il giudice torinese ieri aveva interrogato — come testimoni — l'architetto Guglielmo Mozzoni (marito di Giulia Maria Crespi, ex proprietaria del «Corriere della Sera»), l'industriale farmaceutico Edoardo Visconti di Modrone, l'avv. Dino Bergamasco e il professionista dott. Filippo Jacini, i quali parteciparono il 30 maggio del 1970 a una riunione nella villa Mozzoni di Varese.

Lunedì saranno interrogati come testimoni i fratelli Piovano, Dagasso, Fasciola e Veziano, implicati nella vendita del presunto «Raffaello» e di altri quadri i cui proventi, secondo il magistrato, potrebbero essere stati utilizzati per attività eversive. (Ansa)

SI SCAVA SUI RAPPORTI tra Giannettini e SID

Milano, 21

A quale epoca risale il rapporto di collaborazione fra il SID e il suo ex agente informatore Guido Giannettini, l'ex giornalista del «Secolo d'Italia» indiziato di «associazione sovversiva» e di concorso nella strage di piazza Fontana? Questo interrogativo sembra costituire, al momento, il perno centrale del supplemento d'inchiesta che la magistratura milanese sta conducendo sulle «trame nere», dopo il rinvio a giudizio di Franco Freda, Giovanni Ventura e Marco Pozzan.

La prima conferma ufficiale del fatto che Giannettini fosse un agente regolarmente retribuito dal SID venne nella primavera scorsa dal ministro della difesa Giulio Andreotti, nel corso di una intervista concessa al settimanale «Il Mondo».

Successivamente, nel corso degli interrogatori cui fu sottoposto nel carcere di San Vittore subito dopo la sua costituzione a Buenos Aires, il giornalista neofascista precisò che il suo rapporto di collaborazione con il SID risaliva, come aveva precisato in un promemoria al generale Gian Adelio Maletti, capo della sezione «D» del SID e pubblicato da un foglio extraparlamentare di sinistra, al 1967.

Questa versione venne confermata poco dopo da alcuni alti ufficiali che avevano occupato posti di responsabilità all'interno del servizio segreto italiano e che in quanto tali avevano avuto rapporti con il Giannettini. Tuttavia, secondo indiscrezioni trapelate recentemente a palazzo di giustizia, si ha motivo di ritenere che la magistratura milanese stia tentando di appurare, in base ad elementi che vengono mantenuti nel più assoluto riserbo, se la collaborazione di Giannettini con il SID dati la sua nascita in epoca antecedente.

In particolare un passo del «promemoria» inviato dal giornalista neofascista al generale Maletti indurrebbe a ritenere valida questa ipotesi. Scrive infatti Giannettini: «Nel settembre del 1967, il colonnello Viola mi chiedeva se avessi potuto estendere la mia collaborazione dal campo esterno (politica estera, controspionaggio militare) a quello interno e fornirgli in particolare informazioni sulla estrema sinistra, parlamentare ed extraparlamentare».

Dalla lettera si evince dunque che Giannettini, prima del 1967, anno in cui si presentò al colonnello Stefani, braccio destro dell'allora capo di stato maggiore della difesa generale Giuseppe Aloja, con un documento della CIA sui paesi dell'Est Europa, aveva già in corso una «collaborazione» nel «campo esterno».

Presumibilmente questo sarà l'argomento centrale dei prossimi interrogatori del giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio. Secondo indiscrezioni infatti il magistrato avrebbe convocato in tutta segretezza a Milano per la prossima settimana tre ex ufficiali amministrativi del Sid, per essere messo al corrente — si ritiene — sui rapporti finanziari intercorsi fra il SID e il suo ex agente «Z». (Italia)

L'alluvione di Aversa



Telefoto Ansa

Aversa — Lo scorcio di una strada allagata della città devastata dalla terribile alluvione

MIGLIORANO I FERITI

OGGI LE ESEQUIE dei piloti dell'F 104

Firenze, 21

Le salme dei due giovani ufficiali piloti — colonnello Giordano Miani di 36 anni e Salvatore Caruso di 31 — morti nell'aereo militare precipitato ieri a Firenze, sono state composte presso la scuola di guerra aerea alle Cascine, vegliate dal personale militare, ufficiali, sottufficiali e avieri. In giornata sono state trasportate all'aeroporto «Baccarini» di Grosseto, da dove l'apparecchio ieri si era levato in volo.

I funerali saranno fatti domani alle 16.30 a Grosseto nella chiesa della Misericordia, mentre la tumulazione delle salme avverrà, per il colonnello Caruso a Roma, nel settore riservato alle forze armate del cimitero del Verano; quella del col. Miani a Renaisacco di Udine, suo paese di origine. Il col. Caruso era scapolo; mentre il col. Miani lascia la moglie e tre figli in tenera età.

Le condizioni dei cinque feriti in seguito alla caduta dell'F-104 vanno migliorando. (Ansa)

Fanfani si pronuncia contro «crisi al buio»

Dalla prima pagina

sere e serenità ad ogni cittadino».

Anche il democristiano Arnaud ha criticato i socialisti, affermando che «secondo un vizio ricorrente in alcuni settori democratici, ci si illude di trovare una risposta adeguata ai problemi e alle inquietudini del paese rifugiandosi sotto l'ombrello comunista cui si finisce, anche senza volerlo, di attribuire un ruolo di salvataggio e di copertura che non ha alcun concreto e reale fondamento. Alle difficoltà — ha proseguito Arnaud — occorre rispondere con la solidarietà operante di quelle forze democratiche che hanno stipulato un libero patto di collaborazione e con un rinnovato impegno di difesa democratica e di rinnovamento civile».

I socialisti continuano invece ad insistere nella loro richiesta di cambiare il «modo di governare». E' quanto ha riaffermato Vittorelli, se a questo governo non si può imputare tutta la responsabilità della crisi che investe il paese, esso — ha osservato — è almeno responsabile di debolezza, di imprevidenza, di mancanza di rigore nel modo di governare. «Il presidente del consiglio — ha aggiunto Vittorelli — non può certo mettersi a fare il maestro di scuola, ma se qualcuno nella classe è incapace di disciplina e di solidarietà con la politica del governo, lo si cambi, altrimenti ne va di mezzo la sua autorità e il prestigio del governo». E Vittorelli così conclude: «Se ciò lo può fare il governo in carica, non c'è bisogno di verifiche... bastano i fatti».

Labriola, anch'esso demartiniano, ha sostenuto che «non è certo il momento di abbandonarsi ai diversivi ed è tempo perso quello di trasformare un confronto, responsabilmente richiesto, in risse. I socialisti — ha detto ancora Labriola — hanno assunto l'iniziativa di tale confronto con l'animo di conseguire le svolte necessarie, affinché la politica di centrosinistra sia resa compatibile con lo stato del Paese e quindi adatta ad affrontare gli effetti sociali di questa crisi. I socialisti — conclude Labriola — non ignorano le difficoltà interne e internazionali, ma richiedono interlocutori decisi a costruire, attraverso queste difficoltà, rapporti sociali che non siano quelli del passato, e condizioni di sviluppo economico egualmente diverse, attraverso l'impegno il cui inizio sia tanto immediato quanto leale».

Del malumore dei socialdemocratici per il protrarsi di queste polemiche si è oggi reso interprete il ministro Preti. «Non si riesce a capire — ha detto — perché tanti esponenti socialisti parlino di nuovi rapporti da instaurare tra il PSI e la DC come se facessero parte di un governo a due». Dopo aver affermato che i socialdemocratici non hanno delegato nessuno a rappresentarli e che non sono i «lacchè» di altri partiti, Preti ha detto che il suo partito è decisamente contrario a qualsiasi crisi di governo e che «l'idea di un rimpasto è peregrina».

Bisogna fare di tutto — ha aggiunto il ministro — per rafforzare l'azione del governo: il che non è possibile se non sulla base delle responsabili indicazioni date dal presidente del consiglio in materia economica, nel recente discorso pronunciato a Bari. Preti ha poi affermato che non esistono alternative reali al governo Rumor, la cui caduta potrebbe portare anche a una consultazione anticipata nel 1975. «I comunisti — ha concluso — pensino a fare bene il loro mestiere di oppositori nell'ambito del sistema democratico; i sindacati e la classe imprenditoriale diano oggi prove di moderazione e di senso di responsabilità per il bene dell'Italia; il governo si dimostri unito, energico e coraggioso per affrontare e risolvere soprattutto i gravissimi problemi dell'economia».

R. P.

Accordo

«Se per il settore privato escluso il credito) il valore del punto fosse unificato al livello più elevato, il relativo costo — aggiunge il presidente dell'Istat — salirebbe a circa 160 miliardi all'anno e quindi risulterebbe più che raddoppiato. Supponendo poi che nel corso del 1975 scattino 36 punti cioè quanti presumibilmente se ne avranno per l'intero 1974, il costo complessivo dei punti di contingenza «allineati» al livello più alto sarebbe per l'anno venturo pari a 5.760 miliardi.

«Nell'ipotesi che il punto fosse portato al livello più alto per il pubblico impiego (Stato, Aziende autonome, Enti territoriali, altri enti pubblici) il relativo costo risulterebbe di 1.160 miliardi, considerando sia il personale in servizio sia quello in pensione. In conclusione, l'elevamento al livello massimo del punto di contingenza determinerebbe nel 1975 una spesa complessiva di 6.920 miliardi, con un aumento di 3.645 miliardi rispetto al costo attuale (3.275 miliardi).

«Se venisse attuata — osserva poi De Meo — la rivalutazione dei punti della contingenza a partire dal 1969, per i soli lavoratori dipendenti in servizio del settore privato si avrebbe una immissione aggiuntiva di moneta sul mercato pari a circa 7.800 miliardi. Nel complesso, l'elevazione del punto di contingenza al livello più elevato, per i dipendenti in servizio del settore privato e per quelli in servizio e in pensione del settore pubblico, unitamente alla retrodatazione della rivalutazione dal 1969, per il solo personale in servizio del settore privato, comporterebbe un'immissione supplementare di moneta sul mercato dell'ordine di circa 11.400 miliardi: somma, questa, che è perfino superiore alla massa di biglietti in circolazione alla fine del 1973 con conseguenze facilmente immaginabili».

Il presidente dell'Istat si sofferma poi sui salari: negli ultimi anni — egli afferma — gli indici delle retribuzioni minime contrattuali «sono cresciuti notevolmente di più dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ("costo della vita") calcolato dall'Istat sulla base dell'attuale struttura dei consumi. La stessa cosa, sebbene in misura meno accentuata, si è anche verificata nella media dei primi sette mesi del 1974 rispetto all'analogo periodo del 1973».

Le tesi dei sindacati ovviamente sono ben diverse. Le ha ribadite proprio oggi il segretario generale della Cisl Storti, contestando, in un'intervista ad un quotidiano romano, le affermazioni di chi sostiene che mettendo in circolazione migliaia di miliardi in realtà non si difenderebbero i redditi e l'occupazione. «Secondo me — ha affermato Storti — le cifre che circolano hanno un evidente scopo intimidatorio. Non vogliamo spaccare nulla. I lavoratori lo hanno già dimostrato, accettando di compiere grossi sacrifici come quelli che procurano loro i provvedimenti di luglio. E poi il soddisfacimento delle nostre richieste può anche essere diluito nel tempo: chi ha detto che vogliamo tutto e subito? Noi stiamo affrontando il problema del recupero salariale settore per settore, quindi non indiscriminatamente, e con lo scopo — ripeto — di allentare la stretta del costo della vita che soffoca i lavoratori più deboli».

G. R.

Basi Nato

to. Capzioso anche perché trasforma il problema nella falsa prospettiva di un vantaggio squisitamente ed unicamente americano e dimentica, volutamente, la reale importanza della difesa italiana. La vigilanza non interessa solo gli Stati Uniti, ci riguarda in prima persona, e con noi la sicurezza della stessa Europa centrale, di cui costituiamo propaggine mediterranea e siamo tuttora il «ventre molle». Superfluo ricordare che, oltre alle tensioni già emerse nel Mediterraneo, due importanti paesi gravitanti nella stessa area dovranno, un giorno, affrontare grossi problemi interni con acuti riflessi internazionali: la Jugoslavia con il dopo-Tito e la Spagna con il dopo-Franco. Noi siamo nel mezzo. E' in quel momento che tutti capiremo di essere in prima linea. Né senza le basi americane la situazione sarebbe più rosea. Anzi, il contrario. F. F.

NELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI MONCALIERI SOTTO STRETTA SORVEGLIANZA

SOSSI E AMERIO A CONFRONTO CON I DUE «LEADERS» BRIGATISTI

«Top secret» sull'esito della ricognizione giudiziaria - Gli estremisti hanno letto dei testi simili alle frasi pronunciate nel corso della prigionia dei sequestrati

Torino, 21

Renato Curcio (33 anni) e Alberto Franceschini (27 anni), ritenuti due leaders delle «Brigate rosse» e arrestati l'8 settembre nei pressi di Pinerolo dai carabinieri della prima brigata di Torino, sono stati messi a confronto oggi, nella caserma dei carabinieri di Moncalieri, alle porte di Torino, con il magistrato genovese Mario Sossi e con il dirigente della Fiat cav. Ettore Amerio.

Alla caserma sono stati accompagnati anche una decina di testimoni diretti e indiretti dei due rapimenti avvenuti l'uno a Genova il 18 aprile scorso e il secondo a Torino il 10 dicembre dello scorso anno. Il confronto era stato deciso probabilmente già nei giorni scorsi, ma non è stato fatto trapelare nulla e, intorno alla caserma dei carabinieri di Moncalieri, scelta forse perché luogo sicuro per la sua dislocazione, era imponente il servizio d'ordine. I due brigatisti sono stati portati a Moncalieri dalle carceri di Novara e di Cuneo dove sono ora detenuti, sotto una nutrita scorta di carabinieri. Il cav. Amerio è giunto invece con la propria vettura ed è entrato a piedi nella caserma. Il giudice Sossi è entrato direttamente nel cortile della caserma a bordo dell'auto.

Il confronto si è chiuso nel pomeriggio, poco prima delle 14 per il giudice Mario Sossi e poco dopo le 15 per il dirigente della Fiat Amerio. Da parte dei due magistrati, Caselli e Caccia, è stato mantenuto il più rigoroso riserbo. Si sa comunque che la «ricognizione giudiziaria» — dal momento che né Sossi né Amerio videro mai in volto i loro rapitori — ha riguardato essenzialmente le voci dei due estremisti e alcuni «aspetti» e particolari di movimenti e atteggiamenti.

Curcio e Franceschini avrebbero, in sostanza, letto alcuni testi già preparati, il più possibile simili alle parole e alle frasi dette durante la detenzione dei due sequestrati e da essi ricostruite. Dopo il confronto con Sossi e Amerio, i due dirigenti delle «Brigate rosse» sono stati messi a confronto con una decina di testimoni, ma anche di questa seconda «ricognizione» non sono stati forniti particolari.

Un unico elemento positivo sarebbe determinato dal riconoscimento da parte di Pagnozzi, segretario del Movimento di rinnovamento democratico fondato da Edgardo Sogno, dei documenti sottratti durante l'irruzione nella sede milanese del movimento e trovati in tasca al Franceschini al momento dell'arresto. Il riconoscimento non è stato tuttavia confermato ufficialmente. (Italia)

Archiviata la querela di Rauti a De Martino

Roma, 21

Il giudice istruttore presso il tribunale di Roma, dott. De Dominicis, ha archiviato con decreto la querela per diffamazione a mezzo della stampa presentata contro il segretario del PSI, on. Francesco De Martino, dal parlamentare del MSI-DN Pino Rauti. Il provvedimento del giudice istruttore era stato sollecitato dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Scopelliti. Quest'ultimo, ricevuta la querela di Rauti, anziché inviarla al tribunale perché si celebrasse il giudizio contro De Martino con il rito direttissimo, ha ritenuto suo diritto dovere esaminare le ragioni in essa esposte per stabilire se fossero fondate e sufficienti per iniziare azione penale. Ritenuto che non si dovessero accogliere le richieste di Rauti, il dottor Scopelliti ha chiesto che venisse ordinata l'archiviazione della querela.

(Ansa)

BIMBO DI SEI MESI

MUORE BATTENDO la testa sul parabrezza

Palermo, 21

Luca Di Lorenzo, un bambino di sei mesi, è morto battendo la testa contro il parabrezza dell'auto nella quale si trovava, a seguito di un incidente stradale. Il drammatico episodio è accaduto all'ultima curva della strada che, nel parco della Favorita, unisce il centro balneare di Mondello a Palermo.

Una Fat «500», condotta dalla madre del bimbo, Susanna Buffa, si apprestava a compiere l'ultima curva nella «Favorita», quando improvvisamente Luca, che si trovava seduto sul seggiolino portabimbi legato alla spalliera del sedile anteriore, ha cominciato ad agitarsi.

L'utilitaria ha sbandato; la donna ha tentato di controllarla, ma invano; la «500» è andata a cozzare contro un albero. Nell'urto il piccolo Luca è stato catapultato contro il parabrezza e ha battuto la testa. E' morto qualche ora dopo.

LA PROTESTA INSCENATA DA TREDICI GIOVANI

«Serrata» in S. Pietro per i 4 coniugi romeni

I manifestanti in una cappella per appoggiare le due coppie che attendono ancora i loro figli

Città del Vaticano, 21

Un gruppo di tredici giovani, tra i quali alcuni romeni, ha occupato per breve tempo la cappella del Sacramento nella basilica di San Pietro, intendendo manifestare in favore dei figli delle due famiglie Costantinescu (che continuano nello sciopero della fame per ottenere che i loro cinque bambini possano raggiungerli in Italia) e per chiedere che i cattolici d'«oltrecortina» possano partecipare al prossimo Anno santo. La manifestazione è cominciata alle 15.30 ma qualche ora dopo la situazione nella basilica di San Pietro è tornata normale.

I giovani, che si erano chiusi all'interno della cappella del Sacramento chiudendo con lucchetti e catene la cancellata cui si accede dalla basilica, sono stati allontanati da un gruppo di uomini del corpo di vigilanza pontificio, entrati nella cappella da un altro accesso, che i giovani ignoravano.

Prima della manifestazione, i giovani stessi, che si dicono membri di un'organizzazione chiamata «Giovani per la famiglia», avevano avvertito alcune redazioni romane. Allontanati con molta discrezione dal personale vaticano prima della chiusura della basilica al pubblico, che avviene al tramonto, i giovani sono stati identificati e rilasciati. (Ansa)

VEGLIARDA MORTA nel rogo della sua casa

Reggio Emilia, 21

Maria Nicolina Gebennini, una pensionata di 89 anni, è morta carbonizzata, la scorsa notte, nel rogo della propria abitazione, a Febbio, un comune della provincia di Reggio Emilia. I carabinieri che stanno svolgendo le indagini presumono che l'incendio sia stato provocato dalla legna che la pensionata, che viveva sola, aveva l'abitudine di accumulare accanto alla stufa. (Italia)

PESSIMISTICHE ANTICIPAZIONI DEGLI ESPERTI

Inferiore al previsto l'aumento del reddito

Sarà del 3,5 per cento rispetto al 6 p.c. atteso
Tra le cause: l'inflazione e la poca produttività

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Nel 1974 il reddito nazionale dovrebbe aumentare rispetto al '73 intorno al 3,5 per cento. E' questa una delle principali indicazioni che dovrebbero emergere dalla relazione previsionale e programmatica di quest'anno. Su questo livello di incremento di reddito si stanno infatti orientando i «tecnici» dell'Ispe e del ministero del bilancio. I lavori di stesura del documento — a quanto si è appreso — sono a buon punto e la relazione, cui sarà allegata quella sullo stato della ricerca scientifica in Italia, sarà regolarmente inoltrata al Parlamento entro la fine di questo mese, dopo l'approvazione da parte del consiglio dei ministri che si riunirà la prossima settimana.

Le previsioni dei tecnici della programmazione per il 1974 sono, come si vede, nettamente inferiori a quei 6 per cento che gli uffici dello stesso ministero del bilancio e i servizi della Banca d'Italia ebbero modo di calcolare lo scorso anno, in occasione della presentazione del bilancio di previsione dello stato per il 1974 (il dato è riportato nella «nota» dell'allora ministro del tesoro La Malfa, allegata al bilancio di previsione).

Ciò dipende, si rileva in alcuni ambienti della programmazione, oltre che dagli effetti negativi prodotti sull'evoluzione della congiuntura dalla crisi petrolifera e dall'inflazione internazionale, dall'andamento negativo di quasi tutti i più importanti settori produttivi nella seconda metà dell'anno (e in particolare dalla fine di agosto in poi) che ha condizionato, ridimensionandoli ulteriormente, i già ridotti risultati ottenuti nel primo periodo dell'anno.

E infatti, stante l'andamento della produzione e soprattutto dell'occupazione, è difficile — si riconosce — che il sistema economico italiano sviluppi in questo secondo semestre dell'anno un tasso di crescita reale, e non monetario, di un qualche rilievo. Siamo alla metà circa del semestre e viste le richieste per la messa in cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'industria, l'ulteriore flessione dell'attività edilizia, nonché l'inevitabile continuazione della stretta creditizia, c'è materiale a sufficienza per avere la certezza di una flessione di qualche punto del prodotto nazionale lordo (che nel '73 registrò un incremento pari al 5,9 per cento).

Anche quest'anno la relazione si dividerà in due parti: una relativa all'evoluzione economica dell'anno in corso e agli interventi di politica economica effettuati dal governo per attenuare il processo inflazionistico e fronteggiare la crisi, un'altra riguardante le prospettive e le direttive programmatiche per l'anno prossimo.

R. R.

«Inopportuna» per Coppo la partenza anticipata della turbonave «Piaggio»

Roma, 21

Il ministro della marina mercantile sen. Coppo, rientrato questa mattina in aereo da Bangkok, ha dichiarato, a proposito dell'anticipata partenza della turbocisterna «Nai Rocco Piaggio»: «Posso capirne le ragioni. Ma è stata una decisione inopportuna e impolitica per quanto mi riguarda». (Ansa)

DA UNA GALLERIA

RUBATI E RICUPERATI 18 quadri a Venezia

Venezia, 21

Diciotto quadri d'autore — un Guidi, un Carena e sedici De Chirico — rubati a Venezia nelle prime ore di stamani nella galleria «Santo Stefano», di cui è titolare Uccia Zamberlan di 52 anni, sono stati recuperati poche ore dopo. I ladri sono entrati nei locali della galleria dopo essere giunti attraverso il rio posteriore, a bordo di una barca. Infranti i vetri e divelta una grata, sono entrati nella sala e hanno staccato i quadri.

Stamane, all'apertura della galleria, la stessa titolare ha scoperto il furto e ha telefonato al «113» della questura. Sul posto sono giunti agenti della squadra mobile al comando del dott. Giorgio Lolli. In collaborazione con un motoscafista è stato possibile trovare il «barchino» con a bordo ancora i quadri che sono stati riconsegnati alla titolare della galleria.

DOPO CINQUE GIORNI DI COLLOQUI SVOLTISI A ROMA NEL MASSIMO RISERBO

Ardua la «normalizzazione» tra Vaticano e Cecoslovacchia

Sono sempre opposti i punti di vista delle due parti, ma c'è la volontà di giungere a una «conveniente soluzione» - Essenziale per la Santa Sede la nomina di vescovi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Vaticano, 21

Grosse difficoltà si frappongono ancora ad una ipotetica «normalizzazione» dei rapporti tra stato e chiesa cattolica in Cecoslovacchia, anche se delegazioni vaticane si incontrano da almeno tre anni, con una certa continuità, con esponenti del governo di Praga. Secondo quanto si può desumere dalla breve comunicazione fatta in Vaticano stamani, alla conclusione di un'altra fase di «colloqui» tra le due parti, svoltisi per cinque giorni a Roma nel massimo riserbo, è assai problematica la possibilità di un'intesa a breve scadenza, intesa che tuttavia le due delegazioni affermano di voler raggiungere, almeno sulle «questioni fondamentali»

Pare anche significativo che, per gli incontri romani conclusi ieri sera a Roma che fanno seguito ai colloqui praghesi della primavera 1973, il Vaticano abbia preferito la sede non impegnativa della nunziatura presso il governo italiano (che è nel centro di Roma) e non, come è avvenuto per altre simili trattative anche recenti, i locali della segreteria di stato vaticano, dov'è lo studio di mons. Agostino Casaroli il quale le conduce da oltre undici anni la «Ostpolitik» pontificia.

Dalla «nota informativa» emessa oggi dalla sala stampa vaticana e trasmessa dalla radio pontificia, si possono rilevare pochi elementi: anzitutto che gli incontri non hanno ancora il ruolo ufficiale di negoziati, ma sono considerati soltanto «colloqui», nei quali i punti di vista delle due parti appaiono ancora contrapposti, anche se nel comunicato si parla di «discussione», pur dichiarando la volontà di entrambe le delegazioni di giungere ad una «conveniente soluzione» dei problemi fondamentali.

Quali questi problemi, che toccano «alcune delle questioni fondamentali» sia per lo stato socialista cecoslovacco, sia per la chiesa? Per la Cecoslovacchia, a quanto sembra, si ritiene necessario da parte delle gerarchie cattoliche un atteggiamento nuovo, di maggiore collaborazione con le autorità dello stato; il governo di Praga ha ravvisato il carattere di «attività antistatali in taluni atteggiamenti di elementi del clero e di organi di stampa locali, di recente sottoposti a provvedimenti di sequestro e di censura, mentre rimprovererebbe alla radio vaticana di aver attaccato la sua politica nei mesi scorsi anche con trasmissioni nelle lingue ceca e slovacca, che criticavano il trattamento riservato ai preti e ai religiosi.

Da parte vaticana, da tempo viene considerata essenziale la nomina di vescovi, perché su tredici diocesi cattoliche ben nove sono da anni senza un capo; altre questioni essenziali per la Santa Sede sono la scarsezza di clero abilitato al sacerdozio dalle autorità statali (su 3500, dicono fonti vaticane, 500 sono ancora «impediti» di lavorare nelle parrocchie) e la libertà per i religiosi e le suore (che sono 7200); per queste ultime, sarebbero anzi stati imposti trasferimenti forzati negli ultimi mesi in «conventi di concentramento», come ha affermato di recente la Radio vaticana. Anche «Civiltà cattolica», in due documentati studi pubblicati lo scorso agosto, ha affermato che le condizioni della chiesa in Cecoslovacchia sono peggiorate rispetto a quelle di due anni fa.

Ciò nonostante, i contatti periodici tra Vaticano e Cecoslovacchia, avviati dopo qualche anno di sospensione in seguito ai fatti dell'agosto 1968, sono continuati almeno dall'autunno 1972: conversazioni di rappresentanti vaticani con esponenti del governo si sono svolti a Praga nel novembre e dicembre 1972; poi, dopo un viaggio in Cecoslovacchia nel gennaio 1973 del diplomatico pontificio mons. Giovanni Cheli (ora rappresentante vaticano all'ONU), fu firmato un primo accordo limitato per la nomina di alcuni vescovi e poco tempo dopo fu resa nota l'elezione di quattro presuli, tra vescovi e amministratori apostolici, di gradimento del governo di Praga, tra i quali il presidente del movimento dei «preti della pace» non gradito al Vaticano, mons. Giuseppe Vrana, che si dimise da quella carica.

Fu lo stesso mons. Casaroli che si recò a consacrare i quattro vescovi il 5 marzo 1973 e il Papa si rallegrò di queste prime nomine «dopo tanti negoziati, tentativi e studi». Ma successivamente, con la morte nell'aprile di quest'anno dell'unico cardinale cecoslovacco, il vescovo di Litomerice Stefano Trochta, la gererchia cattolica s'assottigliava ancora. Anche la diocesi primaziale di Praga, senza un arcivescovo residente da oltre vent'anni, è senza capo da quando morì a Roma, nel 1967, il suo arcivescovo Giuseppe Beran ed è retta, sempre a titolo provvisorio da oltre dieci anni, dall'anziano amministratore apostolico mons. Frantisek Tomasek, l'unico vescovo cecoslovacco che potrà venire al prossimo Sinodo, che comincia in Vaticano il 27 settembre.

Federico Mandillo

Quattro sono gravissimi

MORTO UN OPERAIO ustionato a Cuneo

Torino, 21

Uno dei sette operai rimasti gravemente ustionati ieri pomeriggio nella industria di gas tecnici, alla periferia di Cuneo, per una improvvisa vampata causata da una fuga di gas, è deceduto nella notte a Torino. Si tratta di Aldo Borghi di 45 anni, di Genova-Sestri. Per la gravità e la vastità delle ustioni, era stato trasportato, con altri quattro, al centro grandi ustionati dell'INAIL di Torino.

Le condizioni degli altri operai continuano a permanere gravissime. Essi sono: Aldo Saettone di 52 anni; Franco Selmi di 29; Bruno Clementi di 62 e Giampaolo Orogni di 20. Hanni ustioni estese all'80-90 per cento della superficie corporea e i sanitari disperano di salvarli. Per gli altri due, Bernardo Risso, di 50 anni e Sergio Bacci, della stessa età, sussistono minori preoccupazioni e sono tutt'ora ricoverati all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

E' frattanto in corso l'inchiesta dei tecnici e dell'autorità giudiziaria per accertare le cause della disgrazia. I sette operai e tecnici erano scesi alla base di una colonna per la «frantumazione dell'aria» alla ricerca di un guasto che causava una fuga di gas. Mentre toglievano un rivestimento interno di lana di roccia, si è sviluppata la fiammata che li ha trasformati in vere torce umane. (Italia)

INTERVISTATO DALLA RADIO VATICANA SULLA SUA POSSIBILE CONVERSIONE

PREZZOLINI: «ATTENDO LA FEDE»

Lo scrittore ha così risposto all'«invito» di Paolo VI - Esaltata la grandezza della Chiesa

Città del Vaticano, 21

La Radio Vaticana ha intervistato Giuseppe Prezzolini. Lo scrittore, quasi novantenne, si è recato di persona due giorni fa negli studi dell'emittente pontificia, diretta dai gesuiti, accogliendo l'invito a rispondere a una serie di domande sulla fede, sulla Chiesa e su una sua possibile «conversione».

L'intervista, trasmessa stasera alle 19.30 nei programmi italiani dell'emittente vaticana, va in onda a un mese esatto dal discorso di Paolo VI che, nell'udienza generale del 21 agosto a Castelgandolfo, parlò dell'anziano scrittore che fu compagno di studi e battaglie letterarie di Papini, e disse che aspettava «ancora» Prezzolini, dopo la clamorosa conversione di Papini al cattolicesimo agli inizi degli anni Venti.

«Per me il Santo Padre è una specie di protettore — ha detto Prezzolini — perché cominciò a farmi del bene quando, durante la guerra, ero separato dalla mia famiglia, e Giovan Battista Montini era a capo del servizio istituito dal Vaticano per mantenere relazioni tra le famiglie delle persone che abitavano i paesi in guerra e quindi separate dalle leggi militari, ma che potevano mandarsi notizie di carattere personale».

Dopo aver ricordato di essere stato trattato con molta benevolenza da Giovan Battista Montini nel 1956, quando tornò in Italia ed andò a visitarlo a Milano dove era arcivescovo, Prezzolini ha risposto alla domanda se abbia attualmente «piena disposizione alla fede», poiché in una recente lettera pubblicata da alcuni giornali, egli scrisse: «Se Dio vorrà mi convertirò».

Lo scrittore distingue anzitutto tra fede religiosa e «fede come parola molto più generale nel senso filosofico», osservando quindi: «Ritengo che la ragione, intesa in senso matematico, sia il campo vero del pensiero, una ragione quindi che non rende conto altro che degli aspetti logici del pensiero. Ma quando si arriva all'esperienza fuori di questo dominio puramente logico, entra la fede in tutti i gradi della vita».

Quanto alla Chiesa cattolica, egli crede che «in una società in cui essa ha perso molti dei valori pratici che aveva, abbia come compito suo particolare e unico, perché non le è fornito da nessuno stato, da nessun insegnamento, da nessun partito, quello della bontà. «La bontà, però, è per me un'eccezione; io credo che l'umanità non sia buona, ma anzi che sia egoista, interessata, gelosa, soprattutto aggressiva; e questo è dimostrato da tutta la storia».

Prezzolini dà questo giudizio della Chiesa cattolica: «Credo che sia la più grande organizzazione della vita occidentale, come la storia dimostra; non c'è nessuno che possa negare che la Chiesa cattolica abbia durante i secoli mantenuto dei principi, anche quando coloro che li predicavano non erano interamente obbedienti a questi principi e anche se la loro vita non corrispondeva alle loro massime. E' l'unica organizzazione che abbia continuamente mantenuto un verbo di pace, di amore fra gli uomini, di dovere verso gli uomini, di azione umana, cioè di qualche cosa che è unico al mondo, smentito certo da tutta la storia perché essa viceversa è storia di lotte, di guerre, di gelosie, di oppressioni; però la Chiesa cattolica ha sempre mantenuto dei principi cristiani e ha ottenuto dagli uomini quello che nessuno stato ha mai ottenuto».

A un'ultima domanda sulla possibilità di una sua conversione, rifacendosi ad alcune aspirazioni della sua gioventù, Prezzolini ha risposto: «La risposta è la stessa che avrei dato al tempo in cui anelavo di essere cattolico: che se questa fede non veniva, probabilmente era una decisione di Dio». (Ansa)

Un pacco pesante

FORTE e sano sono aggettivi che vanno a coppia, ma P., sin da quando andava a scuola, è avvezzo a reputarsi sano e debole. In palestra non era capace d'arrampicarsi sulle corde ma, benché l'educazione fisica, come allora si chiamava, fosse per lui una gran pena, mai era riuscito a farsene esonerare. Il dottore del Comune lo visitava accuratamente ogni anno, per concludere che stava benissimo: facesse un po' di canottaggio, andasse in bicicletta, giocasse a pallone e il mondo sarebbe stato suo.

Dello stesso parere, quando P. ebbe diciott'anni, si mostrò il medico del distretto: abile. Ma poi, tra una proroga e l'altra, la guerra fu fatta senza di lui. Anche quelli della Todt lo lasciarono stare: la sua mancanza d'attitudine ai lavori di pala e piccone saltava agli occhi e così gli consegnarono un Ausweis con l'aquila ad ali spiegate sulla croce uncinata che gli permise d'aspettare a casa propria l'arrivo degli Alleati.

Fu allora che P. si tolse finalmente di dosso la sensazione d'esser capitato su questa Terra per sbaglio. Gli anni della violenza erano terminati e anche l'arrogante mitologia delle virtù atletiche che cominciava a saper di bruciato. Fra gli uomini di trent'anni fa, che sembravano convertiti, una volta per tutte, alla ragione e all'ironia, P. non ebbe difficoltà a trovare la sua buona fortuna.

Le fatiche, purché meno grezze di quelle che avevano preteso da lui i maestri di ginnastica, i muli de gita e il duce non lo spaventavano affatto: al contrario, le affrontava di giorno e di notte senza risparmiarsi. I lavori che piacciono non stancano: anzi, consentono d'essere alternati con dilettevole profitto. Quando s'impara a prenderli e a lasciarli al momento giusto, si può anche mettere tra una giornata e quella successiva il punto e virgola d'un bagno ben caldo, anziché il punto fermo del sonno.

Gli aitanti personaggi che P. aveva visto trionfare da giovani, ora andavano e venivano in piccole macchine tra gli uffici di grandi società anonime e case più anonime ancora. Lenti, gonfi e spenti erano tutt'al più capaci d'un guizzo davanti alla palla di gomma sfuggita per strada a qualche bimbetto.

Il tempo, si capisce, era passato anche per P., ma con crudeltà assai minore, perché poco o nulla egli aveva fatto a vent'anni che adesso sentisse il bisogno di delegare ai più giovani di lui. Del resto, la sua innata sfiducia nel buon esito dei compiti affidati ad altri, l'aveva educato a farsi servire il meno possibile. Nessuno più degli scansafastidii è destinato ad affrontar mille noie e mille fatiche. Come quelli che, all'arrivo d'un acquazzone, prima telefonano a tutti i posteggi dei tassametristi, poi cercano di prenderne uno al volo per la strada e, infine, corrono gesticolando dietro a un autobus che non li raccoglierà. In questi casi P. preferisce andar subito a casa con le proprie gambe e non s'è mai bagnato più degli altri.

Solo una volta, anziché portare, come al solito, di persona un manoscritto là dove andava portato, si lasciò indurre a consegnarlo in mani servili. Ma quel manoscritto non fu mai ritrovato: dopo molto tempo si venne a sapere che, prima di sparire per sempre, aveva sostato nella portineria d'un casamento dal quale il suo destinatario, insieme con cinquecento altre persone, s'era trasferito in un altro palazzo da poco inaugurato con pubbliche e clamorose cerimonie.

Per questo, P. fa volentieri a meno dei fattorini che smarriscono la roba, delle dattilografe che trasformano in buffe idiozie aggettivi lungamente cercati, dei portabagagli che caricano le vostre valigie sull'aereo per Zagabria quando dovete andare a Roma e di tutta una serie d'altri pubblici e privati servizi che servono solo a mettervi in angoscia.

Così, l'altro giorno, quando P. ha trovato nella sua cassetta per le lettere l'avviso che gli era arrivato un pacco di libri, s'è guardato bene dall'andare a prenderlo con l'auto (e poi dove la posteggio?) o di telefonare a un tassì (figuriamoci se arriva, e poi magari il conducente si mette a discutere, perché da qui alla Posta ci sono sì e no trecento metri): molto, molto meno fastidioso far tutto da sé.

Poi, trovatosi davanti al pacco, P. è stato colto dal ragionevole dubbio, del resto apertamente condiviso dagli impiegati delle Poste, d'aver sbagliato i propri calcoli. Infatti sull'etichetta stava scritto 19 chili e 700 grammi.

Un po' tanti, specie trattandosi di volumi legati in un blocco più compatto d'un macigno, ma la strada, in compenso, era breve. Certo, a questo punto, si sarebbe potuto chiamare il famoso tassì, sollecitare l'aiuto dei famigliari o di amici provvisti di vetture, mettersi, come Phileas Fogg, in cerca d'un portatore o, alla peggio, disfare il pacco e andare su e giù tra Posta e casa con un paio di libri per volta.

Tutte soluzioni noiose che P. ha deciso di scartare. Eccolo, dunque, in cammino col suo masso fra le braccia, alla maniera dei costruttori delle Piramidi, lungo quei trecento metri che adesso gli sembrano tremila chilometri.

Ogni poco si ferma e appoggia il pacco sul davanzale della finestra d'un pianterreno, sulla cassetta degli aggeggi d'un semaforo, su un «mantenete pulita la vostra città», sul tavolino d'un caffè.

— Sior, ghe ocori una man?

— No, grazie, oramai son rivà.

(Però quanta buona gente c'è in giro: quello che ha offerto la man è un operaio bianco di capelli che ora si ferma e gli tiene aperto il portone di casa).

L'ascensore? Assolutamente no. Bisognerebbe mettere a terra il pacco, aprire la porta, sollevare il pacco, rimetterlo giù, riaprire la porta e sollevarlo di nuovo: meglio far le scale.

Adesso, finalmente, tutto è compiuto. P. è nuovamente in strada, contento di sé e della sua salute di ferro. Ma, ad un tratto, quel ferro sembra fonderglisi dentro in un gran fuoco che gli infiamma il petto. Tutti i suoi anni e anche qualcuno in più gli cascano addosso d'un sol colpo. Gli occhi gli si riempiono di buio, deve appoggiarsi a un muro e con spavento s'accorge che vorrebbe invocar soccorso, ma non può.

Dio mio, forse è così che si muore: uccisi da un pacco.

Lino Carpinteri

Il «Fides» 1974 a Vittorio Vettori

Pescara, 21

Il premio Fides di saggistica e di narrativa 1974 è stato assegnato da una giuria presieduta dal prof. Riccardo Sgroi allo scrittore Vittorio Vettori per il suo romanzo «L'amico del Machia» edito da Cappelli.

La Fondazione Fides di Pescara ha inteso premiare con questo ambito riconoscimento tutta la lunga attività letteraria dello scrittore toscano, che da un quarto di secolo si trova appassionatamente impegnato, con raro spirito d'indipendenza, in un molteplice lavoro di studioso, di poeta e di prosatore.

«L'amico del Machia», romanzo che ha per protagonista un antico e illustre ascendente dell'autore, l'amico del Machiavelli Francesco Vettori, è l'unica opera specificamente narrativa che Vittorio Vettori abbia pubblicato finora.



Telefoto Ansa

Roma — Il giornalista Paolo Frajese, che sarà il nuovo conduttore della «Domenica sportiva» al posto di Alfredo Pigna, fotografato con la moglie Marina e i figli Attilio e Liselott

UNA ECCEZIONALE ESPOSIZIONE AL «GRAND PALAIS» DI PARIGI

ADESSO L'IMPRESSIONISMO DIVENTA UN FATTO ECOLOGICO

Raccolte in occasione del primo centenario della nascita del movimento le tele più significative del «periodo eroico»: scampagnate sull'erba oggi impossibili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 21

Il «Grand Palais» di Parigi presenterà, da oggi e fino al 18 novembre, la più eccezionale esposizione di opere dei pittori impressionisti mai realizzata, fino ad ora, nel mondo: saranno infatti esposte nel primo centenario della nascita dell'impressionismo, le più significative tele del «periodo eroico» dei vari Renoir, Pisarro, Sisley, Degas, Cezanne, Manet, Morizot, Monet.

La manifestazione — unica nel suo genere e realizzata, dato il suo elevatissimo costo, solamente grazie alla cooperazione finanziaria esistente tra i musei nazionali francesi e il «Metropolitan Museum» di New York — riunirà per due mesi una accanto all'altra opere oggi disperse nei musei di tutto il mondo: Parigi, Pau, Mosca, Atene, Stoccolma, Boston, New York, Kansas City.

L'armatore greco Stavros Niarchos ha inviato «La pendule de Marbre noir» di Cezanne; il museo Puskin di Mosca il «Dejeuner sur l'herbe» di Monet; il «Metropolitan Museum» dodici opere tra le quali «La famille Charpentier», che non è stata più vista in Francia dal 1901; la «Grenouillerie» di Renoir è stata prestata dal museo di Stoccolma.

La maggior parte delle opere esposte — un centinaio in tutto, di cui una quarantina tra le più celebri di tutta la produzione impressionistica — sono state fornite ovviamente dai musei francesi, in particolare dal «Jeu de Paume», dal museo di Pau («Le bureau de coton e la nouvelle Orleans» di Degas) e dalla famiglia Durand-Ruel, il primo mercante di opere d'arte che credette negli impressionisti, che ha prestato «La danse à la ville» e «La danse à la campagne» di Renoir.

Il «Musée Marmottan» ha inviato al «Grand Palais» la tela di Monet «Impression, soleil levant», che ha dato al movimento il suo nome. Ciò avvenne in occasione della prima mostra dei pittori impressionisti nelle sale dell'«atelier» del fotografo Nadar, sul «Boulevard des Capucines», dove una trentina di giovani pittori «contestatori» non accettati dal «salon» avevano allestito una loro esposizione.

Apertasi il 15 aprile 1874, la mostra aveva scatenato l'ironia dei critici, uno di questi, Louis Leroy, ispirandosi al titolo del quadro di Monet «Impression, soleil levant» (una vista del porto di Le Havre) aveva intitolato con intento peggiorativo la sua recensione, sul giornale «Charivari»: «Les impressionistes». Il termine aveva avuto fortuna e il gruppo, che su consiglio di Degas aveva pensato di chiamarsi «La Capucine» lo aveva adottato.

Non volendo organizzare una retrospettiva dell'impressionismo (collezioni estremamente complete da questo punto di vista si trovano in permanenza presso il «Jeu de Paume» e il «Metropolitan Museum» di New York) e neanche ricostituire la collezione esposta nell'«atelier» di Nadar nel 1874, gli organizzatori hanno scelto di presentare le opere più significative dei pittori impressionisti durante il periodo più difficile della loro esistenza, gli «anni eroici» che vanno dal 1863 fino alla nascita del neo-impressionismo (1885).

In realtà l'impressionismo si è prolungato, con Monet, fino al 1926, ma i pittori riunitisi «Chez Nadar» nel 1874 avevano cessato di esporre in gruppo fin dal 1886.

Il 1886 coincise anche con i primi successi finanziari degli impressionisti: da allora i prezzi delle loro opere non hanno fatto che aumentare ed è ciò, in particolare, che rende praticamente impossibile l'organizzazione di esposizioni sul tipo di quella di Parigi (che in dicembre si trasferirà al «Metropolitan Museum»): le spese di assicurazione sono infatti astronomiche.

Cent'anni dopo l'impressionismo appare, almeno per la scelta dei soggetti, come un terribile atto d'accusa; le tele dei suoi artisti rivelano le bellezze di una campagna parigina deturpata successivamente in modo irreparabile dal cemento: l'Argenteuil di Monet, la Pontoise di Pisarro o la Bougival di Renoir erano angoli di un «paradiso» oggi scomparso.

Sarà senza dubbio questa la nostalgica constatazione che faranno la maggior parte dei visitatori davanti alle scene di scampagnate, di colazioni sull'erba, di balli campagnoli dipinti dagli «hippies» dell'impressionismo con la preoccupazione della spontaneità e il desiderio di restituire l'immagine della natura nella varietà delle ore e dei giochi di luce.

L'esposizione del «Grand Palais» si apre con un grande e luminoso paesaggio marino di Eugene Boudin, cui fanno seguito i dipinti di Sisley, Cezanne, Manet, Monet, Degas, Pisarro; l'ultimo è, con nove tele, l'artista meglio rappresentato. Ma accanto alle opere degli impressionisti più celebri la possibilità del confronto diretto permette di apprezzare anche la luminosità dei quadri di artisti meno noti, come Bazille, Guillaumin, Caillebotte.

Carlo Rebecchi

RICHARD BURTON VESTE I PANNI DEL GRANDE STATISTA

Non vuole dare di Churchill un'immagine da music-hall

Il celebre attore inglese sta riproponendo in un lavoro televisivo l'assunzione al potere del premier all'inizio della seconda guerra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 21

Singolarissimo fu il primo incontro tra l'attore gallese Richard Burton e Winston Churchill: il grande statista inglese entrò nel camerino dell'attore durante l'intervallo dell'«Amleto» di Shakespeare nel retroscena dell'Old Vic, e gli chiese senza tanti preamboli se poteva usare il suo gabinetto.

L'attore ricorda che Churchill entrò nel suo camerino e si rivolse a lui con queste parole: «Mio signore Amleto, posso usare il vostro gabinetto?» Fu il primo contatto tra l'uomo politico che dominava la scena internazionale e l'uomo di teatro che doveva divenire l'erede di Laurence Olivier.

Ancora oggi Churchill domina la vita di Burton, il quale sta interpretando appunto la figura di Winston nel «G Thering Storm», un lavoro televisivo di 90 minuti che ripropone l'assunzione al potere di Churchill all'inizio della seconda guerra mondiale.

E' una parte che Richard Burton considera forse la più impegnativa nella sua carriera venticinquennale di interprete teatrale, e confessa apertamente che la parte gli fa correre dei brividi.



Richard Burton

«Non voglio dare di quest'uomo un'immagine da music hall», ha detto Burton in una intervista. «Se facessi ciò sarei soltanto un buffone». «Non è possibile impersonare un uomo così famoso e così ben noto a tutti — ha detto — l'unica cosa da fare è quella di rappresentarlo».

Burton, i capelli grigi per la parte che sta interpretando, ha già doppiato quattro volte la famosa voce di Churchill, due volte quando il grande statista era ancora vivo. Ma questa è la prima volta che egli impersona sul set l'aspetto da mastino dell'inglese che diresse le sorti del suo paese nelle ore più dure e scure.

Burton ha effettuato una ricerca meticolosa nei particolari della vita di Churchill, entrandovi a tal punto che «mi trovo a impersonarlo anche quando non sto recitando».

Il film, il cui costo è di 720 mila dollari, è una produzione anglo-americana, tra la BBC inglese e la Hallmark Company americana, e fa parte della serie «Hall of fame» (galleria dei personaggi famosi). Gli esterni sono girati a Chartwell, nella residenza di campagna di Churchill, e al numero 10 di Downing Street, residenza del primo ministro inglese. Verrà trasmesso contemporaneamente sugli schermi della BBC e della NBC alla fine di novembre per ricordare il centenario della nascita del grande uomo politico.

«Per due settimane ho provato e riprovato a indossare il tipo di abiti portati da Winston e a fumare i suoi sigari preferiti», ha detto Burton. Il sigaro, sempre presente fra le labbra del primo ministro inglese, diventò addirittura il simbolo dell'uomo.

Burton, che ha 48 anni, nel film interpreta un Churchill che dai 62 anni passa ai 67. Il trucco usato per avvicinare la sua figura il più possibile a quella del defunto uomo politico è fantastico. L'immagine che ne viene fuori è in modo strabiliante simile a quella dello scomparso statista. Burton mastica la punta del sigaro anche quando non è impegnato nelle prove e nelle riprese del film. Prova e riprova i discorsi e le frasi dello statista pensando e scegliendo accuratamente le parole, una per una, dando loro il tono e l'inflessione dell'inconfondibile voce del premier.

Al suo fianco lavorano vecchi colleghi e amici: l'attore inglese Robert Hardy indossa le vesti dell'ambasciatore di Hitler nell'Inghilterra pre-bellica, von Ribbentrop, e Brooks Williams, figlio dell'attore gallese Emlyn Williams, che è un grande amico di Burton.

Nell'archivio della Camera dei Comuni Burton ha rintracciato tutti i discorsi del vecchio leone. Churchill non parlava mai fuori testo, e meticolosamente esortava e suggeriva ai suoi ministri di scrivere sempre il testo dei discorsi. Sulla base di questi testi Burton ha ricostruito la personalità pubblica del defunto primo ministro.

Ed Blanche

A Guido Piovene il Premio Estense

Ferrara, 21

«L'Europa semilibera» di Guido Piovene, edito da Mondadori, è il volume che si è aggiudicato la decima edizione del Premio Estense, la manifestazione letteraria riservata ad opere di giornalisti - scrittori organizzata dall'Unione industriali di Ferrara. L'opera di Piovene è stata scelta fra altri tre volumi finalisti: «Una chiesa nuova per tempi nuovi» di Giuseppe De Rosa (Dehoniane), «Poesia come pane» di Davide Lajolo (Rizzoli) e «Il terzo mondo siamo noi» di Antonio Spinosa (Sugar).

I quattro volumi erano stati selezionati da una giuria tecnica di giornalisti e scrittori presieduta da Gianni Granzotto e della quale facevano parte tra gli altri Gaetano Afeltra, Domenico Bartoli, Gianantonio Cibotto, Ettore Della Giovanna e Indro Montanelli.

I quattro volumi sottoposti alla lettura, durante l'estate, di una commissione di trenta lettori ferraresi, sono stati esaminati stamane in una seduta congiunta delle due giurie presieduta da Gianni Granzotto. Sono state necessarie tre tornate di votazioni per assegnare la targa con «l'aquila d'oro» e i tre milioni in contanti del primo premio.

Agli altri tre autori sono stati assegnati premi di un milione ciascuno. La proclamazione e la consegna dei premi è avvenuta nel pomeriggio nell'aula magna dell'università, presenti autorità e invitati. *(Ansa)*

Assegnati i premi «satira politica»

Forte dei Marmi, 21

E' stato assegnato a Clericetti il premio 1974 della seconda edizione della satira politica, sezione «grafica». Lo ha deciso una giuria riunita oggi a Forte dei Marmi, presente anche il ministro Andreotti. A Clericetti è andato come riconoscimento un'ape d'argento, al film «Giro del mondo degli innamorati di Peynet», di Cesare Perfetto. Per la sezione «Cabaret», segnalazione speciale all'attore e scrittore Paolo Villaggio; il premio consiste in una medaglia d'oro. *(Ansa)*

Ci resta la poesia

Ci resta la poesia. Ci siamo — o ci hanno — privati di tutto. Via le certezze, le fedi e le fiducie; via la bellezza, la semplicità, la modestia; via la natura, perfino. Smarriti e indifesi come orfani, per fuggire da noi stessi non abbiamo che noi. Noi siamo il pericolo e la salvezza, contemporaneamente. Una delle caratteristiche della nostra specie è l'incoerenza. E grazie ad essa malgrado tutto continuano a nascere i poeti.

Sergio Pirnetti è un poeta. Che scriva le sue cose in dialetto triestino conta, in fondo, assai poco. Il poeta sa parlare sempre un linguaggio integrale: che differenza fa se per esprimerlo si serve di un mezzo piuttosto che di un altro? Anche tradotta in codice binario, tipo computer, poesia resta poesia, grazie al cielo.

Naturalmente a noi di «quassù» fa piacere ritrovare le vecchie amate parole di ogni giorno; le parole della bottega e della campagnetta sotto casa, del tram e delle gite alle alte, delle baruffe fra «mularia», dei primi pensieri chiusi ancora nel bozzolo dell'infanzia. Così come ci piace confrontare gli scorci del paesaggio triestino di Pirnetti con quelli del «nostro» paesaggio triestino: scoprire le identità e i distacchi, dire questo non lo sapevo o là ci sono stato anch'io.

Ma si tratta di una prima reazione. Dei versi di Pirnetti ci rimane dentro ben altro, ben di più. Il suo «Canzoniere» può diventarci compagno, ed è cosa rara e grande; commovente, addirittura, imbatterci in un compagno vero, per caso, in mezzo a tanta solitudine.

Bruno Maier ha scritto molte cose importanti, nella sua prefazione al «Canzoniere». Ha parlato di ascendenze illustri, ben inquadrando l'autore nel contesto della letteratura triestina e, più in generale, della triestinità.

Noi perciò ci limiteremo a poche note; a rilevare, per esempio, il grande posto che occupa, nel «Canzoniere», il libero sfogo dei sentimenti più semplici: l'amore per la propria terra, quello per le persone care, quello per la vita, infine, accettata come un dono malgrado le grosse pecche che le si possono rimproverare. Metteremo in evidenza lo squisito antropocentrismo, carta d'identità del poeta autentico, di cui Pirnetti dà prova continuamente: quando canta la luce del sole che sembra splendere solo per lui o la bora che soffia per farlo sentire più contento nel suo calduccio o la nipotina nata per permettere al nonno di vedere il mondo con occhi rinnovati. E non potremo tacere la dolcezza e la bonarietà del sorriso che così spesso spezza la tensione drammatica o semplicemente malinconica di tante liriche, con la battuta mai frusta ma amabilmente familiare in cui Pirnetti si rivela maestro.

Come ogni poeta, Pirnetti si vede vivere; ha questo dono, che può anche essere una condanna; sente lo scorrere del tempo, il fluire degli anni e della vita. Da qui la scontezza, di cui sovente si lamenta. Ma ha anche il privilegio di riuscire ad osservare l'essenza delle cose, il loro senso ultimo. E allora il suo canto si fa profondo; universale. Come in «Pagnaroi»: «El pergolo xe ancora pien de neve; / mia molie ga scassado i tovaioi / e su quel bianco adesso i pagnaroi / le fregole saltando i va a becar. / I salta e i beca: e quando che i xe sazi / còn un colpo de ala i svola via, / contenti che per ogi no ghe sia / più sto problema de dove magnar. / Oh! saria bel, sì, viver come lori / senza el ricordo e senza la speranza: / el problema risolto de la panza, / fin domani no averghe de pensar».

«Senza el ricordo e senza la speranza»: non è forse questo il dramma della condizione umana? Con una eccezionalmente felice intuizione, Pirnetti sintetizza in un verso limpidissimo e facile l'enormità del tormento che perseguita l'uomo.

E' un tema che ritorna di frequente, nel «Canzoniere»; e trova sempre accenti sinceri. Come quando il poeta si chiede: «Perché, perché el destin / xe questo, che se vivi e po' se mori? / E alora perché nasser, se po' ocori / domani, come sempi, sparir via?».

E' innegabile: nella poesia del Pirnetti ci possiamo riconoscere un po' tutti. Non esiste garanzia migliore della genuinità di una vocazione. Vocazione di consolatore: ancora una volta un poeta ci offre tutt'intero se stesso affinché ci rimanga, se non altro, un pretesto per continuare.

Chiara Santagada

Sergio Pirnetti: «Il Canzoniere», Edizioni Lint, Trieste, pagine 207, lire 3000.

La rassegna dei libri

Gino Salveti: *Il disarmo* (Epigrammi dell'antipoesia; Editrice Delia, Roma 1974; pagg. 68; L. 1.000).

L'epigramma... ed è inevitabile riandare con il pensiero a Marziale, a Giovenale, a Catullo, se non addirittura alla Grecia di Callimaco.

L'epigramma è un breve componimento dove il riso, l'ironia e la satira diventano il mezzo apertamente provocatorio, l'allusione diretta a colpire in maniera aggressiva e sottilmente polemica fatti e situazioni, politiche, sociali o morali, tutto ciò insomma che colpendo il vivace, infallibile, mordace estro del poeta, lo sollecita a fissare la sua interpretazione personale in questa indubbiamente difficile forma di poesia.

In questa raccolta di epigrammi Gino Salveti si riallaccia a quella tradizione storica e poetica di cui sopra si è detto, ma afferma che il suo è il regno dell'«antipoesia» e che il riso, immediato e spontaneo risultato di questa, non nega certo al lettore la meditazione, corposa ed amara anche, ma sempre profondamente umana.

Sono cinquantanove epigrammi, ricchi di imprevedibile ed esuberante divertimento, quasi giochi pronti a colpirti, a ferirti nel segno con una mira infallibile, ingenui solo apparentemente, per rivelarti invece un finissimo intuito, una capacità non certo facile di cogliere e di offrire per ogni situazione, per ogni pur banale motivo di interesse o di attenzione, un'altrettanto pregna carica di ironici strali, abili a preparare il lettore alla conseguente meditazione.

In questi «Epigrammi dell'antipoesia», insomma, si farebbe largo la poetica della cronaca «ma allo stato di superamento e alla condizione di sviluppo introspettivo;... si scoprirà fino a qual punto infatti la cronaca è occasione alla meditazione che, per un gioco interiore, si illumina di ironia e sfocia nel divertimento e nell'impoesia».

«Piangono i salami / di tutte le salumerie: / E' morta... della!» («Lamento»). «Cantami o Diva! del peloso Achille / l'IVA funesta...» («Invocazione»). «Pasquale è morto. / Era pensionato. / Ora è pensiomorto!» («Fatalità»).

Gli epigrammi che abbiamo riportato sono soltanto un brevissimo, ma divertente ed amaro assaggio per i lettori che non potranno, dopo questi, lasciarsi sfuggire tutti gli altri gustosissimi epigrammi dell'antipoesia di Gino Salveti.

G. P.

Nigel Nicolson: *Ritratto di un matrimonio* (Rizzoli Editore; Milano; pagg. 242, lire 4.000).

Per tutti coloro che sono o sono stati sposati o pensano di esserlo in futuro, «Ritratto di un matrimonio», di Nigel Nicolson, dovrebbe essere una lettura d'obbligo. Purchè, naturalmente, non si affronti questo singolare libro con l'idea di sapere che cosa sia in realtà un matrimonio. Se qualche lettore avesse una sua teoria a questo riguardo, si prepari ad abbandonarla via via che procederà nella conoscenza dell'esperienza dei due protagonisti, i genitori dell'autore.

Aristocratici, ricchi, scrittori entrambi, Harold Nicolson e Vita Sackville-West si amarono teneramente per quasi cinquant'anni (tanto durò il loro sodalizio); ma questo non impedì a nessuno dei due di amare altre persone, preferibilmente del proprio stesso sesso.

S'intende che il bello dell'intera faccenda sta nel fatto che i due sposi erano d'accordo nell'ammettere e perfino nell'approvare le evasioni reciproche; e che la loro comunità spirituale, anzichè affievolirsi in seguito a quelli che una morale piatta e codina definirebbe tradimenti, si rafforzò col progredire del tempo fino a diventare solidissima.

«Ritratto di un matrimonio» consta di due parti. Nella prima e nella terza, assistiamo alla confessione autobiografica della stessa Vita, che affidò a un diario lo sfogo del tumulto di sentimenti che per ragioni varie l'affliggeva in un determinato periodo della sua densa esistenza. La seconda, la quarta e la quinta parte sono dovute invece a Nigel Nicolson, secondogenito dell'eterodossa copia, il quale, decidendosi a pubblicare lo scritto materno, ha sentito il bisogno di chiarire i molti oscuri punti all'ignaro — e ignoto — lettore.

Che dire di più? Siamo decisamente di fronte a un testo fuori del comune. Una testimonianza di portata notevole. Importante per chiunque giudichi utile conoscere il più a fondo possibile la natura umana.

C. S.

Guido Zerilli - Marimò: *Un nuovo modello di rivoluzione* (Supplemento della «Nuova Antologia», Roma, Gennaio '74; pagg. 43).

Con un titolo pericolosamente aggressivo — «Un nuovo modello di rivoluzione» — il libro di Guido Zerilli-Marimò presenta, insieme alla visione drammatica e preoccupante che investe ormai tutti i settori della società, la propria personale opinione, il proprio giudizio, valido appunto perchè di quei mali è stato l'inquisitore, deducendone le conseguenze, «una infinita gamma di eventualità», ma dove soprattutto è auspicato che «tutti gli uomini di buona volontà, che ancora credono nell'insostituibile valore per l'uomo della libertà come base indispensabile della felicità, si mettano seriamente all'opera, come barcaioli... con quella perspicacia, con quella volontà e con quella agilità mentale che sole possono salvare il mondo dal collasso».

In modo particolare nel volumetto di Zerilli-Marimò viene polemicamente considerata quella «crisi petrolifera», argomento quanto mai scottante fino ad alcuni mesi fa, la quale altro non era, secondo l'autore, che «uno strumento tattico» non certo da sottovalutare, tanto più che quella crisi ha rivelato «la latente esistenza di una terza superpotenza; ha aperto una rivoluzione mondiale dello sviluppo; ha aperto una sfida non tanto al mondo industriale quanto al comunismo».

E questo è il punto, o se vogliamo, il paradosso: che cioè ogni paese con il tempo va mutando la propria situazione, per cui proprio i paesi definiti «sottosviluppati», possono diventare paesi benestanti, mentre esi prosperi possono diventare disagiati se non addirittura sottosviluppati.

Scritto con sensibile cognizione e con un intuito di diagnosi, tuttavia prevedibile, visto il gravissimo stadio di malattia cui soggiaciono, il libretto di Marimò è in fondo una chiacchierata con il lettore, un dialogo aperto, preciso, attento con una considerazione finale da ponderare anche se forse non dice nulla di nuovo. Scrive infatti l'autore: «Gli eventi dei prossimi mesi e dei prossimi anni dimostreranno, ancora una volta, che non è vero che sia la storia a fare gli uomini, ma che sono gli uomini che fanno la storia».

G. P.



Telefoto Upi

Houston — I cosmonauti sovietici che partecipano al progetto Apollo-Soyuz cantano accompagnati al piano da Van Clibur, durante un recente party al Centro spaziale «Johnson»

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FORSE GIA' DOMANI SARANNO DECISE LE DIMISSIONI

Aperta alla Regione la crisi della Giunta

DC e PSDI chiedono una rapida soluzione riproponendo il centrosinistra - Sarà convocato il Consiglio il 1.o ottobre?

La drastica presa di posizione del comitato esecutivo regionale del PSI di chiedere le dimissioni della Giunta regionale, ha aperto in sostanza una crisi che era già nell'atmosfera ormai tesa nei rapporti fra gli alleati del centrosinistra e di cui si era già rammaricato il segretario regionale della DC, Tonutti il quale aveva preso posizione nei confronti delle critiche concentricamente mosse alla DC. La stessa DC in un comunicato emesso ieri, «ha preso atto con rammarico della decisione del PSI di chiedere l'apertura formale della crisi della Giunta regionale, crisi che interrompe un lungo periodo di feconda stabilità politica. La segreteria regionale della DC — prosegue la nota — ha ribadito da parte sua l'esigenza che sia confermato il quadro politico perché venga ristabilita la collaborazione fra i partiti di centrosinistra in condizioni di chiarezza e di omogeneità della maggioranza; ha manifestato altresì la volontà di operare al fine di una rapida soluzione della crisi, stante l'urgenza di attuare i programmi prioritari già predisposti in esecuzione degli accordi del luglio 1973 fra DC, PSI, PSDI e PRI, tra i quali quelli interessanti il settore della sanità, della scuola e dello sviluppo degli studi universitari nella regione e alla predisposizione del piano pluriennale di spesa a far procedere con urgenza l'attuazione dei provvedimenti già varati nel settore zootecnico, dei trasporti, della casa, dell'industria». Il comunicato prosegue informando che il Comitato regionale della DC «ha ringraziato il presidente Comelli e gli assessori DC per l'efficace e costruttiva opera svolta; ha espresso infine l'impegno di agire in modo che il Friuli-Venezia Giulia continui a dare al Paese, soprattutto in un momento così difficile della sua storia, il proprio tradizionale contributo di costruttività d'azione, di coerente stabilità politica e di rinnovamento democratico».

Sulla situazione il segretario regionale del PSDI, William Bianchi, dopo aver rilevato che i socialdemocratici «avrebbero preferito procedere alla verifica politica con la Giunta in carica» ha affermato che la formula di centrosinistra non ha, al momento alternative valide. E' per questo che il PSDI — prosegue la dichiarazione — dopo averlo più volte riaffermato, «dirigerà ora i suoi sforzi alla ricostituzione di una Giunta che ripeta l'attuale maggioranza, augurandosi che l'occasione consenta chiarimenti ed accordi definitivi che permettano, poi, alla futura amministrazione di marciare spedita e concorde per tutta la legislatura».

Il punto viene fatto anche in un documento diramato dalla segreteria regionale del PCI, in cui si rileva che «la situazione appare qui particolarmente grave perché da parte della Giunta è continuata, in stridente contraddizione con le stesse pur insufficienti dichiarazioni programmatiche e soprattutto in contrasto con le esigenze dei lavoratori e delle più ampie masse popolari del Friuli-Venezia Giulia, la vecchia politica già condannata dal responso delle urne, la pratica di governo dispersiva, clientelare, attraverso la riproposizione ed il rifinanziamento di leggi e leggine assolutamente inadeguate e superate, con la perpetuazione di uno stato di incertezza e di confusione». Il comunicato prosegue annunciando per martedì la convocazione del comitato regionale del PCI, mentre nel corso della settimana vi saranno riunioni a tutti i livelli. A Pordenone il 27 parleranno Coghetto e Minucci, a Gorizia il 28 Paiza e Cavina, a Trieste il 30 Rossetti e Tortorella e a Udine il primo ottobre Pascolat e l'on. Ingrao.

Il capogruppo consiliare regionale del MSI-DN, dott. Alfio Morelli ,a conclusione di una riunione convocata d'urgenza, ha dichiarato come «l'iniziativa socialista dimostri ancora una volta l'assoluto dispregio per ogni corretta procedura statutaria; non emerge infatti dal comunicato del PSI nessuna richiesta di convocazione del Consiglio regionale». Nella nota missina viene «constatata, ai fini della sincerità politica del PSI, la stravagante ed umoristica decisione di chiedere le dimissioni della Giunta anziché, con maggiore credibilità, invitare i propri rappresentanti in seno alla Giunta stessa, a rassegnare le dimissioni». La dichiarazione del MSI-DN, fra l'altro «considera finita anche nella regione Friuli-Venezia Giulia la coalizione di centrosinistra che ha gettato il nostro paese nella più profonda e drammatica crisi economica e politica».

Circa l'iter che verrà ora seguito negli sviluppi della crisi, il primo passo dovrebbe aversi in sede di Giunta regionale, probabilmente domani. Potrebbero verificarsi sia le dimissioni, sia l'apertura della «verifica» ma senza dimissioni. Rimane però il problema della convocazione del Consiglio regionale: secondo lo statuto della Regione autonoma tale convocazione è prevista comunque per il 1.o ottobre di ogni anno. Finora però non risultano diramate le convocazioni.

Ad Aurisina nuova sede dei Carabinieri

Stamane alle 10 sarà inaugurata la nuova sede della tenenza carabinieri di Aurisina, che conta un effettivo di circa trenta uomini. La caserma dispone di moderne e funzionali camerate ed alloggi, oltre a un efficiente centro operativo e un attrezzato laboratorio fotografico. Il parco mezzi è dotato di quattro «gazzelle» del nucleo radio-mobile.

La nuova caserma è intitolata al maresciallo capo Luigi de Bernardo, nato in provincia di Udine, Medaglia d'oro alla memoria.

Nel corso della cerimonia il sindaco di Duino-Aurisina offrirà il tricolore al comando della Tenenza.

CALENDARIETTO

Oggi: San Maurizio — Il sole sorge alle 6.51 e tramonta alle 19.04; la Luna si leva alle 13.59 e cala alle ore 22.57.

Ieri: temperatura massima 16,8; minima 16,5; pressione mb. 1009,5 in diminuzione; umidità 53 per cento; pioggia mm 13,7 fino alle 19; vento a 15 kmh da E.N.E. con raffiche a 32 kmh; temperatura del mare 22,4.

Maree — OGGI: alta alle 2.15 con cm 6 e alle 12.45 con cm 25 sopra il l.m.; bassa alle 6.10 con cm 4 e alle 20.35 con cm 25 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 12.50 con cm 16 sopra il l.m.; bassa alle 23.16 con cm 22 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8; Inam - Al cedro, piazza Oberdan 2; Ai due lucci, via Ginnastica 44; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Cipolla, via Belpoggio 4.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8; Inam - al cedro, piazza Oberdan 2; Ai due lucci, via Ginnastica 44; Cipolla, via Belpoggio 4.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Inam - al cedro, piazza Oberdan 2; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4.

AVVISI DI REATO NOTIFICATI DAL PRETORE

Inchiesta giudiziaria per il macelletto di Muggia

L'azione promossa dopo l'inquinamento del Rio Ospo avvenuto nel mese di agosto

Comunicazioni giudiziarie sono state notificate dal Pretore dott. Losapio, quali indiziati di reato per l'inquinamento del Rio Ospo, al direttore del macello privato nei pressi di Aquilinia, Lorenzo Derossi di 34 anni, abitante a Muggia e al sindaco di Muggia, Gastone Millo. L'episodio risale ai primi di agosto quando gli abitanti delle Noghere avevano denunciato una situazione di estremo disagio: da qualche mese e soprattutto nelle giornate di gran caldo, essi erano costretti a sopportare un odore nauseabondo da indurli a tenere spesso porte e finestre chiuse. Le loro preoccupazioni, già giustificate dall'olezzo talvolta insopportabile, erano inoltre accresciute dal fatto che le acque del Rio Ospo avevano acquistato un equivoco colore marrone: nelle acque del torrente — questa la convinzione degli abitanti della zona — andavano a finire gli scarichi del macello.

Del problema si occuparono un po' tutti; il direttore del macello ha dato ampie assicurazioni che avrebbe provveduto alla costruzione di un grande e moderno depuratore del costo di 200 milioni. Nel frattempo, però, è stata avviata da parte della magistratura un'indagine sul «caso» di inquinamento del Rio Ospo che, a seguito, della notifica degli avvisi di indizi di reato, avrà un rimbalzo nelle aule giudiziarie.

IL COMUNE SI ADOPERERA' PER DIRIMERLA

Posizioni ancora distanti nella vertenza Siot - porto

Una dichiarazione dell'ing. Di Monda sulle ragioni della società dell'oleodotto - La nota della Giunta

Il sindaco ing. Spaccini ha posto all'attenzione della Giunta comunale il provvedimento recentemente preso dal Tribunale amministrativo di Roma, che determina la sospensione del pagamento all'Ente autonomo del porto da parte della SIOT (Società italiana dell'oleodotto transalpino) della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate stabilita con decreto presidenziale del 13 marzo 1974. La Giunta, sentita la relazione del sindaco, ha espresso il rilievo che l'atteggiamento della SIOT, «oltre che lesivo degli interessi della città, viene a contraddire quella funzione di promozione e d'impulso nei confronti dell'economia triestina che il Comune aveva considerato determinante e risolutiva al momento dell'insediamento del terminal petrolifero nel porto cittadino».

La Giunta, inoltre, nel sottolineare la gravità della decisione che viene a colpire in un momento così delicato le possibilità di autofinanziamento dell'Ente porto, discriminando tra l'altro il porto di Trieste rispetto a tutti gli altri porti italiani, esprime la più ferma intenzione di agire presso gli organi governativi competenti e presso la SIOT stessa.

Anche la segreteria della Cisl, di fronte alla grave situazione che si prospetta, ha deciso di intraprendere ogni azione utile a una soluzione positiva del problema.

Da parte sua l'ing. Di Monda che presiede all'attività del terminal marino e al ramo italiano dell'oleodotto, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«E' con profondo rammarico che vedo un accanirsi del tutto ingiustificato, per tanti fatti, contro la SIOT. Le accuse sono infondate e si tenta di sollevare la pubblica opinione con la diffusione di notizie tendenziose e prive di fondamento. Vorrei quindi mettere le cose in chiaro.

«E' vero che la SIOT è ricorsa alla legge, come d'uso nei paesi civili quando si vuol far valere i propri diritti, e non alla politica né alla piazza. Qualunque fosse stato il risultato, la SIOT l'avrebbe accettato e comunque avrebbe continuato ad agire nel rispetto della legge.

«La SIOT — va ricordato — doveva essere originariamente impiantata a Monfalcone, località che rappresentava l'optimum economico, sia come investimento che come esercizio per la nostra compagnia. A seguito di pressioni politiche triestine e consci d'altra parte che l'impianto e la presenza della SIOT a Trieste avrebbero contribuito al rilancio economico della città, anche quale richiamo internazionale, le società azioniste decisero con grave sacrificio economico d'insediarsi a Trieste. Il maggiore investimento per venire a Trieste invece che a Monfalcone fu di 15 miliardi nel 1966. Il maggior costo d'esercizio attuale è di oltre 200 milioni all'anno. Di quanto sopra c'è un'ampia documentazione.

«La nostra presenza a Trieste — prosegue l'ing. Di Monda — ha comportato un esborso locale in media di 10 miliardi all'anno finora. Inoltre andremo a pagare nei prossimi cinque anni, di tasse varie, circa 13 miliardi, di cui a carico dell'esercizio 1974 circa 2 miliardi. Di questo non si è tenuto alcun conto. Per far venire la SIOT a Trieste autorità e forze politiche promisero di non imporre ulteriori aggravi fiscali.

«Improvvisamente alcuni mesi fa ci siamo trovati di fronte a una legge, fatta passare alla chetichella, che ci colpisce con una tassa annuale che può variare da 4 a 6 miliardi all'anno! Ciò in totale dispregio degli accordi passati, degli accordi MEC, degli accordi con l'Austria e della comune legge italiana. Tanto è vero che la magistratura ha trovatoassurda tale legge. La SIOT che ha sempre dimostrato sensibilità per le faccende triestine non è stata nemmeno consultata su tale legge.

«Le questioni triestine ci stanno a cuore, si poteva discutere fra gentiluomini, come abbiamo sempre fatto in passato. Certi sistemi invece non li possiamo accettare, se non altro perché non vogliamo essere complici nella progressiva distruzione del diritto e del corretto agire, che sta diventando costume nazionale. Solo chi ha le vedute corte gioca sui vantaggi immediati senza tener conto delle conseguenze a lungo termine. La spropositata tassa proposta non basta a risolvere i problemi dell'Ente porto, ma sicuramente provocherà un dirottamento del greggio verso altri porti europei più economici, in un primo momento, e in un secondo momento si potrà suscitare decisioni ancora molto più gravi.

«La SIOT — conclude Di Monda — è sempre pronta a un discorso serio, su qualunque argomento, ma non accetterà mai di subire violazioni di legge».

CONCLUSO IL CONVEGNO DELL'AIMAV

Sulle assicurazioni esperienze a confronto

Interessanti interventi sulla polizza-vita senza visita medica - Valutazioni rischio



Il triestino prof. Cesare Gerin, con accanto il prof. Antoniotti e il dott. Angela per il ministro De Mita (Foto Rice)

Una giornata particolarmente intensa e interessante, quella di ieri, per il terzo convegno dell'Associazione italiana di medicina dell'assicurazione vita, patrocinato dalle tre massime compagnie assicuratrici triestine: le Generali, la RAS e il Lloyd Adriatico vita. Giornata conclusiva, anche dei lavori tenutisi all'Auditorium, protagonisti il presidente prof. Antoniotti, il dott. Lucio Agacci, condirettore delle Generali, e il dott. Gino Zorzini, già condirettore della RAS, e il prof. Livio Cattinelli, medico legale del Lloyd Adriatico.

Agacci ha svolto una serie di considerazioni tecniche sul tema in programma (le assicurazioni vita senza visita medica), comunicando quindi i risultati di pluriennali indagini statistiche effettuate su alcuni mercati-guida; e ha auspicato che anche in Italia si possano predisporre analoghi accertamenti, al fine di favorire la nuova tendenza di allargare i termini delle coperture senza visita medica, tendenza alla quale, sul piano tecnico, si può aderire, pur con gli adeguati accorgimenti.

Quesiti di ordine pratico, frutto di una larga esperienza derivata dai mercati internazionali, sono stati posti dal dott. Zorzini, il quale ha rilevato che le assicurazioni senza visita medica costituiscono per ogni compagnia di assicurazione un apporto indispensabile anche per la minore incidenza delle spese che comportano, a differenza delle assicurazioni con visita medica. Ha quindi rivolto ai medici un pressante appello affinché non venga meno la loro indispensabile cooperazione nell'indagine accurata del questionario che riassume le dichiarazioni dell'assicurato, al fine di inquadrare il rischio nella maniera più coerente e rigorosa. Per quanto riguarda le cosiddette «carenze» (cioè il periodo in cui la copertura assicurativa non diventa ancora appieno operante), Zorzini ha avanzato delle proposte decisamente innovatrici, per allineare l'Italia quanto meno alla prassi europea.

Di notevole interesse anche l'intervento del prof. Livio Cattinelli, il quale ha analizzato compiutamente gli aspetti medici legati al questionario sanitario. Tali aspetti — ha detto — sono costituiti dalla scelta e compilazione del questionario sanitario, dall'interpretazione che dalle risposte fornite è possibile trarre da parte del medico di direzione all'atto della proposta d'ingresso in assicurazione al fine di una corretta valutazione del rischio assicurativo, nonché dalla valutazione medico-legale del sinistro che, sulla base delle risposte alle domande del questionario sanitario, il medico è chiamato a compiere, assieme all'esame di tutte le fonti alle quali la compagnia può attingere all'atto della scomparsa.

Il convegno triestino ha ottenuto un indubbio successo anche sotto il profilo di una proficua concordanza di vedute fra le compagnie patrocinanti e gli esponenti delle principali imprese rappresentate ai lavori. Lo ha fatto notare il direttore generale delle assicurazioni private presso il competente ministero, dott. Angela: egli ha assicurato che le proposte emerse dalle relazioni saranno oggetto di attento esame da parte del ministero, su auspicabile iniziativa delle compagnie primarie assieme all'Istituto di Stato.

PROVINCIA DI TRIESTE

AVVISO DI GARA

Prot. n. 9/606 - 74

A sensi dell'art. 7 della l. 2-2-1973 n. 14

SI AVVERTE

che quest'Amministrazione ha disposto di appaltare, con la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge stessa, i lavori di riassetto e adattamento per la clinicizzazione del Padiglione TBC donne dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Trieste, mediante percentuale di ribasso sul prezzo complessivo presunto di L. 35.295.000 posto a base della licitazione.

Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire a quest'Amministrazione (P.zza Vittorio Veneto 4 - Trieste) entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1974.

IL PRESIDENTE:
(dott. Michele Zanetti)

IL DRAMMATICO RACCONTO DELL'UNGHERESE

«Ho visto mio fratello scomparire sott'acqua»

Si erano tuffati in mare nei pressi di Ancarano Provvidenziale l'intervento della «Oranjestad»

Il giovane ungherese Laszlo Balatoni, di 24 anni, che la notte del 20 settembre verso le 2.30 è stato salvato in mare dall'equipaggio della draga olandese «Oranjestad», ha chiesto asilo politico alle nostre autorità. Come abbiamo pubblicato ieri, suo fratello Andre, di 21 anni, che aveva tentato assieme a lui di raggiungere a nuoto il suolo italiano, è scomparso tra i flutti: il suo corpo non è stato ancora ritrovato.

Il profugo è sempre ricoverato nella clinica ortopedica dell'Ospedale maggiore; le sue condizioni sono migliorate, e il giovane ha ripreso a parlare.

Laszlo Balatoni, che è un tecnico di arredamenti, ha narrato la sua drammatica storia. Con suo fratello Andre si era recato in Jugoslavia: entrambi intendevano riparare in Italia, per poter quindi sistemarsi in qualche paese dell'Occidente. Viaggiavano in motocicletta ed avevano il passaporto valido per i soli paesi dell'Europa orientale. Il 17 settembre giunsero a Capodistria; successivamente tentarono di varcare il confine attraverso il posto di blocco di San Bartolomeo, ma la polizia jugoslava li respinse in quanto i loro documenti non li abilitavano a passare in Italia.

Allora si decisero alla grande avventura. Abbandonarono la motocicletta a circa un chilometro dalla linea bianca, e verso le 20 (ora locale) si calarono in mare in una zona fra Punta Grossa ed Ancarano. S'erano spogliati solo parzialmente, e trovavano una certa difficoltà, specialmente Andre, che era poco esperto del nuoto. Per di più il mare era grosso e pioveva. Non pratici della costa, presero come punto di riferimento le luci di Trieste: in questo modo finirono col portarsi al largo. Dopo due ore e mezzo il Laszlo vide il fratello scomparire; stremato com'era, non potè far niente per aiutarlo. Probabilmente il mare avrebbe inghiottito anche lui se le sue invocazioni di aiuto non fossero state raccolte dagli uomini della draga.

Laszlo ha lasciato in Ungheria un altro fratello e una sorella, che vivono con la madre. Ora la sua domanda di asilo politico verrà esaminata dalla commissione per l'eleggibilità.



In via del Bosco, angolo via della Guardia, a due passi da piazza Garibaldi, la ditta di impianti elettrici NITTI & CASCELLA *ha aperto al pubblico un nuovo negozio di lampadari. Il suo nome è* «LUCE e TECNICA».

Quando un nuovo negozio viene aperto si parla sempre di «vasto assortimento». Per qualità, stile, quantità noi crediamo veramente di poter rispondere alle esigenze ed ai gusti di ogni cliente: dai lampadari moderni a quelli rustici, in stile, in vetro lavorato, in ferro battuto.

Oltre a ciò potrete trovare nel nostro negozio vari articoli di materiale elettrico accessorio e piccoli elettrodomestici; e con la nostra esperienza di impianti elettrici potremo risolvere qualunque problema tecnico Vi si possa presentare per sistemare i Vostri acquisti in casa.

E' per questo che abbiamo chiamato il negozio «LUCE e TECNICA».

E siamo certi che qui, tra luci e colori, ognuno di Voi potrà ammirare e trovare il «suo» lampadario!

(Giornalfoto)

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	56	1	69	87	84
CAGLIARI	27	58	10	6	29
FIRENZE	12	61	72	44	64
GENOVA	71	14	89	74	29
MILANO	24	29	54	14	72
NAPOLI	5	11	83	28	63
PALERMO	22	47	25	71	24
ROMA	1	84	50	33	83
TORINO	25	77	11	81	10
VENEZIA	50	68	29	28	18

Colonna Enalotto:

X 1 1 2 1 1 1 1 1 X 1 2

Quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 10.307.000 lire ciascuno con schede giocate a Torino, Verona, Roma, Palermo. Ai 130 vincitori con undici punti spettano 237.800 lire. Ai 1448 vincitori con dieci punti spettano 21.300 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 10 undici e 93 dieci. Un undici anonimo è stato realizzato a Udine. Per quanto riguarda le vincite con punti dieci a Gorizia sono 3, a Trieste 13, a Pordenone 4, a Udine 10.

BOTTINO PER UN VALORE DI 800 MILA LIRE

Ladri al mercato: razzia fra le bancarelle

Incursione ladresca ieri notte al mercato coperto di via Carducci. Secondo una prima stima, il bottino, in merci (coltellerie, vestiario ecc.) e in denaro sarebbe di circa 800 mila lire. I ladri si sono aperti la via passando attraverso il finestrino di un gabinetto. Al pian terreno i ladri hanno preso di mira due bancarelle adibite alla vendita di frutta e ortaggi, nell'evidente ricerca di soldi, ma nei cassetti non c'erano che spiccioli.

Hanno allora tentato miglior fortuna al primo piano, che è riservato a rivendita di chincaglierie, biancheria e altri indumenti, una coltelleria e uno stand di salumi.

Dapprima hanno forzato lo stand dei coltelli, dove hanno fatto man bassa di oggetti d'ogni genere: coltelli a scatto e da cucina, coltellacci, mannaiette, ecc. Qualcuno di questi strumenti è servito loro per tagliare i teli o per forzare le saracinesche di legno sistemate a protezione di altre rivendite. Hanno buttato all'aria i cassetti di dodici stands (compreso quello della coltelleria) ma anche qui non hanno trovato che pochi soldi. Allora hanno fatto razzia di vestiario (giubbotti, blue-jeans, maglioni e persino una pelliccia di fibra sintetica).

Un bottino piuttosto ingombrante, come si vede, e per portarlo fuori i ladri hanno aperto facilmente una porta che dà sul passo carraio (era chiusa a chiave, ma è bastato sollevare i saliscendi che fissano uno dei battenti, per farla cedere), facendolo quindi passare oltre il cancello, sulla strada.

Penetrati di notte nel capannone n. 8 in costruzione al Porto Vecchio, ignoti ladri, hanno rubato una smerigliatrice ed un trapano portatile. Il furto è stato denunciato da un operaio del cantiere, Raffaele Tolloi, di 51 anni, al commissariato di P. S. allo scalo marittimo. Il danno (gli strumenti erano di proprietà dell'impresa Zuttion, appaltatrice dei relativi lavori), è di 125 mila lire.

E' stato denunciato dalla Squadra mobile, in stato d'irreperibilità, per furto aggravato, il cittadino jugoslavo Nevio Paliska, di 20 anni. Costui, un giorno dello scorso agosto, s'era impossessato di un motociclo di 125 cc., targato TS 41290 e di proprietà di Bruno Scarpa, di 61 anni, abitante in riva Grumula 6.







Il patrono delle Fiamme gialle



La festività di San Matteo, patrono della Guardia di Finanza, è stata solennizzata ieri dalle Fiamme gialle di Trieste con la celebrazione di una messa al campo nel cortile della caserma di Passeggio S. Andrea, sede dei Comandi di Zona, Legione e Nucleo regionale. Alla funzione religiosa, officiata da don Luigi Rossatto, hanno assistito ufficiali, sottufficiali e finanzieri dei reparti in sede.

SEGNALAZIONI

I vuoti nelle direzioni degli Ospedali riuniti

«L'amministrazione dell'Ente regionale ospedaliero ritiene che l'articolo comparso sull'edizione del 20 settembre de "Il Piccolo" sotto il titolo "Vuoti nelle direzioni degli Ospedali riuniti» richieda alcune precisazioni che consentano una corretta valutazione del problema delle direzioni sanitarie dei nosocomi gestiti dagli enti concentrati Ospedali riuniti - Ospedale Santorio.

«Per quanto riguarda, anzitutto, l'Ospedale Maggiore, il problema del vertice sanitario si è aperto, purtroppo, improvvisamente all'inizio di questo mese per la dolorosa scomparsa del titolare prof. Mario Bisiani.

«A norma di legge l'apertura del concorso per coprire il posto ora vacante deve intervenire entro il termine di tre mesi dalla scopertura. Comunque, il consiglio di amministrazione si è già occupato del problema ed, anzi, è già fissata per il 25 settembre una riunione straordinaria per l'adozione del provvedimento formale riguardante appunto il posto di direttore sanitario dell'Ospedale Maggiore, e ciò nel quadro dell'esame panoramico della situazione delle direzioni sanitarie dei nosocomi dipendenti.

«Nel frattempo la supplenza del direttore sanitario è attuata dal vicedirettore sanitario dott. Romano Botteghelli, e ciò in armonia con quanto la legge prevede in casi del genere.

«Va poi precisato che il concorso al posto di direttore sanitario dell'Ospedale Santorio è in corso avanzato di espletamento: infatti le relative prove d'esame, che dovevano iniziare l'11 settembre, sono state solo brevemente rinviate.

«Finché non sarà possibile insediare nel posto il vincitore del concorso, le funzioni direttive sanitarie di quel nosocomio sono svolte da uno dei primari tisiologi, il prof. Giulio Zmajevich, secondo le disposizioni normative dell'INPS, istituto al quale appartengono ancora gran parte degli operatori di quell'ospedale.

«Il posto di direttore sanitario dell'Ospedale di S. M. Maddalena si è reso vacante il 22 luglio scorso a seguito della nomina del titolare, dott. Claudio Bevilacqua, a sovraintendente degli Ospedali riuniti. In proposito è necessario rilevare che il consiglio di amministrazione ha già esaminato le soluzioni alternative esistenti per la direzione dell'Ospedale della Maddalena e del comprensorio di San Giovanni, legate anche all'organizzazione a carattere dipartimentale, già varata, dall'assistenza ospedaliera dell'ammalato anziano. La decisione, quindi, sull'eventuale unificazione delle due direzioni sanitarie oppure sul mantenimento di direzioni staccate sarà adottata nella citata riunione consiliare della prossima settimana.

«Attualmente la direzione dell' Ospedale di S. M. Maddalena è affidata ad interim al Sovraintendente sanitario e quella dell'Ospedale per lungodegenti al primario-direttore (qualifica provinciale) prof. Giulio Frandoli.

Va poi aggiunto che l'Amministrazione ospedaliera, preoccupata della complessità ed articolazione dei presidi sanitari dipendenti, ha pure bandito da tempo il concorso al posto di direttore dell'edificando Ospedale di Cattinara, e questo per responsabilizzare fin d'ora un esperto dirigente sanitario dell'organizzazione igienico - sanitaria del nuovo complesso, contribuendo così in modo sostanziale alla funzione direzionale dei vari complessi nosocomiali.

«Questo il quadro della situazione nei suoi esatti termini, situazione attentamente seguita dagli amministratori degli enti concentrati Ospedali riuniti — Ospedale Santorio. Avv. Enzo Morgera, presidente».

Poveri anche di spiccioli

«Care "Segnalazioni" perché mancano in Italia gli spiccioli?

«Per spiegare lo strano fenomeno si sentono avanzare ipotesi disparate: dall'accaparramento del metallo (giustificato solo per le monete d'argento, che infatti non fanno più parte del circolante), all'impiego delle nostre monete per farne anime di bottoni, all' eccessivo numero di collezionisti in Italia e all'estero, alle mille macchine automatiche di distribuzione. Sono però tutti tentativi di spiegazione che non reggono al confronto con la situazione negli altri paesi, dove le stesse cause dovrebbero sortire i medesimi effetti.

«La ragione della mancanza di monetine sta altrove, precisamente alla fonte. Nell'ultimo triennio, la Zecca italiana ha prodotto annualmente circa 220 milioni di monete metalliche, per un valore di 7 miliardi di lire. Cifre impressionanti, fino a che non le si suddivide per il numero degli italiani: solo quattro monetine a testa, per un valore di poco più di 130 lire.

«La produzione attuale della Zecca non basterebbe a coprire, in una situazione normale, la diminuzione annua del circolante dovuta al logorio, alla distruzione accidentale, al collezionismo e all'esportazione da parte di turisti. Negli Stati Uniti si fabbricano ogni anno 31 monete per abitante, in Isvizzera 17, in Inghilterra 12, per un valore di circa 1000 lire.

«La produzione deficitaria della nostra Zecca s'innesta però su di una situazione preesistente di ben maggiore gravità: negli anni Sessanta la produzione annua di monete metalliche superò di poco l'unità a testa, in modo che, alla fine del decennio si può calcolare che tutto il circolante di monete metalliche in Italia non raggiungesse i 20 pezzi a testa. E' antipatico fare continuamente dei confronti, ma altamente istruttivo: le monetine in circolazione per ogni abitante sono 170 in Inghilterra, 230 in Isvizzera, 450 negli Stati Uniti, dove si calcola che circolino non meno di 90 miliardi di pezzi metallici divisionali.

«La crisi degli spiccioli incombeva dunque da tempo e la politica dello struzzo (cito le parole dell'ex direttore della Zecca, dott. Arlberto Guarino) non valse a risolvere le difficoltà. Neanche il provvedimento, adottato con estrema miopia nel 1971 dopo tre anni di lusinghiero e crescente successo, di sospendere l'emissione di serie per i numismatici, onde potenziare la produzione di monete correnti, ha sanato la situazione. Vero è invece che si è rinunciato colpevolmente a un notevole cespite di guadagno per lo Stato. Non dimentichiamo che lo Stato austriaco, ben più piccolo dell'Italia, ritrae un utile, dalla coniazione di monete per i collezionisti, di 150 milioni di scellini: oltre 5 miliardi di lire. Giulio Bernardi».

Ad un anno dalla morte

.Sappiamo che non si può, ma vorremmo egualmente poter contare sull'adesione, che sarebbe poco meno che totalitaria, scommettiamo, triestini in testa, per una colletta intesa a consentire una messa di suffragio, nella ricorrenza, il 27 settembre, del primo anniversario del... decesso della compianta ex mensa comunale di piazza della Libertà. Dispenseremmo dal presenziare, a tale platonica pietosa funzione, l'assessore Abatè, per non esporlo all'obbligo morale di piangere troppo...

«Ma non c'è proprio nessuno che abbia la coscienziosa autorità, il coraggioso pudore di ordinare finalmente la rimozione di quello sciocco frustraneo cartello, ormai ingiallito dal tempo, che annuncia la "protrazione della chiusura del ristorante" (che più non ristora se non nel doloroso, desolato ricordo) per lavori (riservati alle tarme e ai topi)? Grazie per l'ospitalità. G. C.».

Sette mesi di lotta per una fermata a Banne

«Un plauso, anzitutto, al turista di passaggio a Banne ("Segnalazioni" dell'8 settembre) il quale ha potuto constatare di persona in che condizioni disagiate si trova "valle di Banne".

«La Giunta comunale ha autorizzato l'Acegat a prolungare la linea 39 da Trebiciano a Opicina capolinea ("Segnalazioni" del 4 agosto) asserendo di aver così soddisfatto le numerose richieste. Precisi la direzione dell'Acegat quali richieste, da chi? Tutti paladini a cose compiute. La richiesta (e non le richieste) è stata fatta da me con l'appoggio degli abitanti di Banne: da ben sette mesi combattiamo per ottenere quello che tuttora non siamo riusciti ad avere! Ma grazie alle "Segnalazioni", questa impareggiabile rubrica, continuerò ad insistere.

«Il 2 agosto comparve sul "Piccolo" la notizia: "Banne: forse presto prolungata la 39". Infatti è stata prolungata, ma l'Acegat si è dimenticata di Banne! L'Acegat è rimasta anche sorda alla mia segnalazione pubblicata il 6 agosto ("Ancora un appello di Banne all'Acegat"). E' da notare che l'autorizzazione era proprio per Banne. Solo una cosa è vera: l'Acegat ha dato disposizioni per la prova con degli autobus di varie dimensioni. Risultato: i signori tecnici hanno espresso parere negativo, magari asserendo che vi sono delle curve. Questa asserzione la smentisco categoricamente e lo smentiscono anche vari autisti della SAITA, che per ben più di vent'anni hanno guidato delle autocorriere e non autobus! Non sarebbe stato meglio trovare un'altra scusa più plausibile?

«Poi chiedo ai tecnici: hanno mai provato come il sottoscritto le vere pericolose curve, come Padriciano (45 gradi), Gropada e poi, prima di arrivare a Basovizza (500 metri)? Personalmente sono convinto di no! Chi prova tali percorsi si renderà conto che le curve di Banne sono un pretesto. Il motivo si può immaginare.

«Attualmente l'autobus della linea 39 scorrazza più di sessanta volte al giorno tra andata e ritorno con sì e no 4-5 passeggeri. A questo punto preciso: nessuna obiezione e non si è affatto contrari, al fatto che gli abitanti di Trebiciano usufruiscano di tale percorso, ma anche noi abbiamo il sacrosanto diritto di usufruire di questo mezzo! Non si pretendono delle corse inutili, bastano alla mattina per andare al lavoro, fino alle 9-9.30, e alla sera dalle ore 17 alle 20. Durante il giorno, ogni terza-quarta corsa, per eventuali visite ai degenti nei vari ospedali di Trieste. Ora la 39 si ferma (fermata a richiesta senza orario) sulla provinciale (Colonia): per raggiungerla occorrono più di dieci minuti dovendo attraversare la Statale 202 oppure oltre il ponte sopraelevato (15 minuti) più l'attesa: si arriva prima a piedi a Opicina. Non ha importanza se poi si prende freddo o pioggia, interessante è che la 39 viaggi vuota, ci sono più introiti... Tutto qui, per ora, in attesa di una risposta non elusiva ma precisa e circostanziata da parte dell'Acegat. Grazie per la cortese l'ospitalità. Albino Sardi».

I laghetti ripuliti dall' Escai XXX Ottobre

«Ho letto due articoli molto interessanti, in merito all'opera di risanamento dei laghetti carsici e ciò per iniziativa dell'Escai XXX Ottobre. Trovo giusto ed encomiabile l'opera di questo ente benemerito, però non trovo giusto — almeno questo è il mio parere — cominciare da un laghetto, il n. 6 precisamente, situato in località Colludrozza, località dai più mai sentita nominare e che molti non sanno nemmeno dove si trova.

«Giustissimo dedicarsi alla pulizia e risanamento dei laghetti, ma che siano più a portata di mano, più conosciuti, come per esempio quello di Basovizza ridotto a uno stagno con dentro pentole e pezzi di lavatrici; poi quello magnifico di Prosecco, con poca acqua e sporca, poi quello di Gropada, con poca acqua e mal tenuto e altri ancora. Questi, secondo me, sono i laghetti da noi più conosciuti e direi amati, sino da giovani; e questi sono i laghetti che vorremmo veder risanati a opera dell'Escai XXX Ottobre e credo che tutti saranno grati a questo ente tanto generoso per la sua opera e per l'amore per il nostro Carso. Carlo Maino».

Una multa di cento lire (20 anni fa, a S. Giusto)

«Care "Segnalazioni", sono una triestina trapiantata a Pordenone e ogni estate trascorro qualche giorno nella mia città, che amo tanto.

«Ho desiderato far vedere ai miei tre bambini i luoghi dove ho trascorso le più belle ore della mia infanzia: il piazzale di San Giusto e il Parco della Rimembranza. Ma quale delusione! Questi luoghi mi sono apparsi come un grande, unico immondezzaio. A renderlo tale sono in parte i turisti, che lasciano i segni dappertutto, ma anche gli stessi cittadini, che hanno dimenticato il rispetto dovuto alle memorie della Patria.

«Ho visto gente seduta sui cippi dei caduti; l'erba continuamente calpestata è sparita, lasciando il posto all'arida terra (e mi sono ricordata delle 100 lire di multa che ho pagato per aver attraversato, da bambina, un tratto erboso largo non più di un metro); cartacce e perfino fogli interi di giornale disseminati dappertutto; gli arbusti lasciati crescere indiscriminatamente dànno l'ultimo tocco al disordine generale.

«E pensare che un unico vigile urbano, il signor Giulio, faceva rispettare l'ordine sia al Parco sia a San Giusto, circa vent'anni fa!

«Ora lassù sarebbe richiesta un' opera di vera e propria "bonifica" per riportare la zona al passato, non lontano, decoro.

«Spero che le autorità competenti, magari in occasione di qualche cerimonia patriottica, provvedano a sanare l'intera zona, tanto più che i soldi ci sono, messi a disposizione del Comune dall'Azienda di soggiorno come ho letto nel "Piccolo"! Edda Lover».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Isabel», mc. «Wapello» (pan.), mn. «Siderspica» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Ljubotin» (russa).

PARTENZE: mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mn. «Danaos» (ell.), mc. «Esso Pembrokeshire» (brit.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Concerti nel «salotto»

Nella zona pedonale antistante il «Tergesteo», in quello che è ormai considerato «il salotto» di Trieste, ha avuto luogo nei giorni scorsi il preannunciato concerto bandistico offerto alla cittadinanza dalla banda dei ricreatori comunali, le cui esecuzioni musicali hanno vivamente interessato il numeroso pubblico presente. Considerato il successo ottenuto dall'iniziativa, si sta ora esaminando la possibilità di ripeterla in altre parti della città.

Momianesi a Barbana

Una gita alla volta di Barbana, con sosta ad Aquileia, è in programma per domenica 29 settembre, ad iniziativa della comunità di Momiano. Prenotazioni presso la segreteria dell'Associazione delle Comunità istriane, in via delle Zudecche 1/c, tel. 793834, entro giovedì prossimo.

Scuola di danza classica

Presso la Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, sono aperte le iscrizioni per l'anno di studio 1974-'75. Informazioni si possono chiedere presso la sede della Scuola (via S. Francesco 2, tel. 61617), nei pomeriggi feriali, eccetto il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Riducibili haltofloor

Porte scorrevoli per ogni esigenza, anche con tessuti dei clienti. Legno, alluminio, vetri, ecc. Corso Italia 3.

La cicogna

Abbigliamento per la gestante. Via Carducci 15.

La cicogna

Corredini per il neonato. Via Carducci 15.

La cicogna

Centro assistenza Chicco. Via Carducci 15.

La cicogna

Abbigliamento per il bambino. Via Carducci 15.

La cicogna

Carrozzine, seggioloni, lettini, box Via Reti 8.

Attenzione artigiani!

Categorie: abbigliamento, modiste, camiciaie, magliaie, per il Vs. futuro pensioni e altri importanti interessi, intervenite uniti all'assemblea venerdì 27-9-74 in via Ghega 1 alle ore 20.30. Vi invita *Antonio Di Grazia*, artigiano.

Bioestetica Desirée

Desirée ripropone anche per questo autunno-inverno il suo tradizionale abbonamento di estetica per la cura e la bellezza del corpo a condizioni di particolare convenienza. Prenotatevi in tempo dal 25-9 p.v. *Désirée*, via dei Porta 9, tel. 773244.

Accessori bagno

Per cambio mostra, la *Brema* di via Mazzini 16 vende tutti gli accessori e mobiletti tenuti in esposizione a prezzi ridottissimi. Tenuto conto dei continui aumenti è il caso di farci un pensierino, non vi sembra?

Porte a soffietto

tende alla veneziana, tende a bande verticali, avvolgibili in plastica. Direttamente dalla produzione al cliente. *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475.

Stoffe per cappotti

mantelli, vestiti, tailleur. Nonostante la concorrenza delle confezioni potete trovarle, a prezzi di assoluta convenienza, presso il *«Magazzino Stoffe Inglesi»* di via San Nicolò n. 22.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Jeans, sempre jeans

Alla *«Casa dell'Impermeabile»* di via San Nicolò n. 22 trovate un vasto assortimento di pantaloni, giubbetti e camicie della famosa Casa americana «LEWI'S» e di altre marche di qualità quali «SUPERRIFLE», «DEAR», ecc. Visitateci!!!

CIT Viaggi • Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10 - 13 e 19.

BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 20

CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.

MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9 - 11 e 15.50.

VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Don Beari parroco

Stasera alle 19 si terrà in cattedrale una solenne concelebrazione: i parroci dello stesso decanato si riuniranno attorno a don Nereo Beari, nominato titolare della parrocchia comprendente il complesso degli Ospedali Riuniti. Don Beari ha svolto il suo ministero a San Giusto per vent'anni, e precisamente dall'agosto 1954, ora la fiducia e la stima dell' arcivescovo lo hanno investito di questo nuovo, impegnativo incarico. Stasera la comunità parrocchiale di San Giusto, e quanti sono legati a don Beari da vincoli di amicizia e riconoscenza, gli esprimeranno i sentimenti più sinceri di gratitudine per il lavoro pastorale profuso in questi lunghi anni, e i voti augurali più fervidi per la nuova missione cui si accinge con la solita totale disponibilità.

Moda: martedì l'appuntamento della UILDM

Larghi, calorosi consensi — superiori ad ogni previsione — ha ottenuto, sin dal primo annuncio, l'appuntamento dell'eleganza, che avrà luogo martedì nella cornice da gran salotto offerta dal Caffè degli specchi, l'appuntamento dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, all'insegna del colore, del buon gusto, della raffinatezza che, adeguandosi con sensibilità al momento, alle possibilità, al gusto di tutte e di ognuna, incontra sempre il consenso più entusiastico.

Questo appuntamento della Ditta Beltrame è ogni volta abbinato ad un'opera di solidarietà umana e sociale: quest'anno, il ricavato netto di tutta la manifestazione sarà devoluto spontaneamente alla sezione di Trieste dell'UILDM, che si ripresenta all'attenzione della cittadinanza, all' inizio di questo autunno sicuramente non facile per l'associazione, con tutto il peso dei suoi problemi disperatamente impegnativi.

Attenzione signora «SS»

Sale + sole = disidratazione, rughe, macchie, capelli stopposi. Trattamenti speciali per il viso, depilazione definitiva peli superflui, e massaggi ionoforesi per il corpo; palestra, sauna finlandese. Cure per i capelli e acconciature. Ve lo consiglia *Maria Fedele*, via Cassa di Risparmio 11, tel. 31901.

Haltofloor pavimenti

Moquettes gomma materie plastiche. Propria mano d'opera, Corso Italia 3. Ratei T Club.

F.A.C. Pio XII

Gli alunni frequentanti l'attività estiva del consultorio scolastico gestito dall'Associazione F.A.C. Pio XII, hanno superato tutti, brillantemente, gli esami autunnali. Nel segnalarlo l'Associazione formula loro l'augurio di saper far tesoro di quanto appreso, nella vita spirituale, morale, civica e culturale.

Nuoto pinnato

Si disputa oggi, sul percorso Grignano-Barcola, con partenza alle ore 10 precise, la nona edizione del «Trofeo avv. Ugo Volli», gara nazionale di nuoto pinnato, alla quale hanno dato la loro adesione le migliori squadre della specialità.

Telefono amico 766666-7

Una voce cui affidarsi.

Il «Re» dei tessuti

è tuttora il Trevira. Lo vendiamo ancora a prezzi vecchi: Lire 2500 in tinta unita e Lire 3000 in fantasia. *«Magazzino Stoffe Inglesi»*, via San Nicolò n. 22.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori a prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Materassi Pirelli

Tutta la vasta gamma di modelli presso la *«Casa del Materasso»* di via Madonnina 7.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Vera occasione

Nel *«Magazzino Stoffe Inglesi»* di via San Nicolò n. 22, abbiamo messo in vendita di propaganda tessuti tipo seta pura in Trevira, disegni di ultimo grido. Il prezzo regolare è di L. 3800, ora soltanto a L. 2000. Potete approfittare anche per la prossima stagione.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Il Tweed regna nella moda

Noi abbiamo un vasto assortimento a prezzi di assoluta convenienza. Visitateci per convincervi: *«Magazzino Stoffe Inglesi»*, via San Nicolò 22.

Mode Lily via Cologna 4

stanno arrivando le collezioni di moda per l'autunno-inverno 74-75, e continua la svendita straordinaria estiva ed autunnale a prezzi ribassatissimi.

Meritata onorificenza

A Vittorio Tomè, simpaticamente noto negli ambienti studenteschi della città per la sua dedizione alla scuola, quale bidello capo e custode del Liceo «Petrarca», è stato conferito il diploma di Cavaliere al merito della Repubblica. Vivissimi rallegramenti.

Roberto e Angela Corossi

festeggeranno domani il 39.o anniversario di matrimonio. A loro i migliori e affettuosi auguri da Nevia, Sonia, Ester, Roberto, Serena, Sandro, Ugo e Sergio.

Vestiti da uomo

alta qualità, ultimo grido nei disegni, vasto assortimento di taglie. Camice pure a prezzi ragionevoli in via San Nicolò n. 30, *«Magazzini San Nicolò»*.

Gentili Signore!

La *Sartoria Anita De Rosa*, Vi attende per le confezioni su misura. Per qualsiasi modello Vi garantiamo la massima perfezione e puntualità. Via Donota 4 ang. via Artisti.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Guardate le girandole

che appese nell'interno degli autobus girano a rigirano. Girano e si fermano al *Lux Moda* per annunciarVi le novità autunno-inverno. Fermatevi anche Voi. Troverete borsette, valigie, ombrelli, articoli da regalo, pelletterie in genere. *Lux Moda*, largo Barriera Vecchia 2.

PEDONE INVESTITO AL SEMAFORO DA UN'AUTO

Immediato il soccorso con la lettiga sul posto

Ciclista atterrato a Basovizza da un grosso cane

Un uomo è stato investito ieri mattina davanti ad un semaforo, ed è stato soccorso sul momento da un'autolettiga della CRI, che era in attesa che scattasse il verde. L' incidente è avvenuto poco prima delle 11,30 in piazza Garibaldi, e ne è stato protagonista Emilio Micheli, di 32 anni, abitante ad Aurisina Cave.

Una vettura jugoslava, la «Fiat 1300», targata Capodistria 40588 e guidata da Marcello Petaros, stava procedendo verso la via del Molino a Vento, quando ha travolto il malcapitato Micheli. Il Petaros ha spiegato che il pedone aveva cercato di attraversare di corsa la strada.

Come s'è detto, in quei pressi era in attesa un'autoambulanza; così il Micheli — che aveva perso la conoscenza — è stato trasportato subito all'ospedale, dove gli sono stati riscontrati trauma cranico e una ferita alla tempia sinistra. I sanitari l'hanno fatto ricoverare nella divisione neurochirurgica. La prognosi è di 15 giorni.

In un altro incidente stradale è rimasto lievemente ferito ieri mattina, poco prima delle 8, l'operaio Eugenio Poletti, di 54 anni, allogato sulle strisce pedonali, attraversava la carreggiata di via Udine, all'altezza della via Pauliana, è stato urtato di striscio da una motoretta, targata TS 42099 e guidata da Ferruccio Cappon, di 18 anni, domiciliato in via dei Vigneti 22, il quale era diretto verso Gretta.

Finito a terra, il Poletti ha riportato una contusione alla coscia sinistra, con complicazioni alla gamba. Soccorso dalla CRI, l'operaio è stato trasportato all'ospedale, dove dovrà essere sottoposto ad una visita specialistica. Per il momento i sanitari l'hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Singolare l'incidente occorso all'operaio Silvestro Dolenec, di 49 anni, abitante a Basovizza, in via Kette 13. Verso le 11 egli si stava recando in bicicletta a Gropada, e ad un certo momento un grosso cane rossiccio, sbucato da una macchia di cespugli, gli si è avventato addosso facendolo rovinare a terra. Nella caduta ha riportato una lussazione alla spalla destra, una ferita alla regione parietale destra con ematoma, ed escoriazioni al gomito destro ed alle mani. Nel primo pomeriggio si è fatto trasportare con una macchina all'ospedale, dove è stato trattenuto nella divisione ortopedica, con prognosi di 20 giorni.

PRESENTATO ALLA TRELDA UN NUOVO SISTEMA ELETTRONICO

Un cervello per le aziende



(Giornalfoto)

Un nuovo sistema elettronico, che la pone all'avanguardia, in questo settore, in tutta la regione, è stato presentato ieri dalla Trelda (Triestina elaborazione dati S.p.A.), nella sua sede di corso Italia 35, alle autorità e a un folto gruppo di operatori economici. La Trelda, come è noto, è la società sorta con la partecipazione della Cassa di Risparmio di Trieste allo scopo di fornire un valido aiuto alle piccole e medie aziende locali per gli adempimenti relativi alla contabilità aziendale, alla gestione dell'Iva, alla preparazione degli stipendi e per ogni altro problema connesso alla vita aziendale stessa: tutti questi servizi, grazie al nuovo sistema adottato, saranno notevolmente potenziati. Lo ha sottolineato il direttore della Trelda, De Mattia, nel dare il cordiale benvenuto alle autorità, con alla testa il sindaco ing. Spaccini, agli operatori economici e ai dirigenti della Cassa di Risparmio, rappresentata, in assenza del presidente avv. Terpin, dal vicepresidente dott. Colombo, dal direttore generale dott. Delise e da alcuni consiglieri. Il sistema elettronico adottato dalla Trelda è stato poi illustrato dal dott. Negrin e dall' ing. Guerin, con il concorso di alcune dimostrazioni pratiche, seguite con vivo interesse dagli ospiti.

Nella fotografia, la visita ai nuovi impianti della Trelda sotto la guida del direttore De Mattia.

«L'INSOSTENIBILE STATO DELLE FINANZE COMUNALI»

Intervento a garanzia delle paghe all'Acegat

«Contatti» con istituti di credito per il tramite regionale «Rinviate ma non superate le difficoltà» - Un incontro a Roma

La situazione finanziaria del Comune con particolare riguardo alla crisi economica che travaglia l'Acegat è stata oggetto di un incontro tra l'assessore regionale delle finanze, Coloni, il sindaco Spaccini, l'assessore alla ragioneria e bilancio, Lonzar e l'assessore ai servizi pubblici industriali, Abate ed il presidente dell'Acegat, De Carli.

«Nel corso della riunione — informa una nota del Comune — sono state fatte presenti all'assessore Coloni le preoccupazioni dell'amministrazione comunale e dell'Acegat per l'insostenibile stato delle finanze comunali che si è ulteriormente aggravato a seguito dei «tagli» di finanziamenti operati di recente da parte della commissione centrale per la finanza locale e della impossibilità di contrarre mutui per investimenti ed opere».

Il comunicato così prosegue: «L'assessore Coloni, che in seguito ha avuto contatti con dirigenti di istituti di credito locali, è stato in grado di assicurare che l'Acegat potrà usufruire di due anticipazioni, garantite da entrate delegabili dal Comune, che consentiranno all'azienda di far fronte ai più urgenti bisogni finanziari, particolarmente per quanto concerne il pagamento delle competenze del personale per il mese di settembre. L'intervento regionale permette, quindi, di fronteggiare gli impegni della Municipalizzata che vengono a scadere nei prossimi giorni, ma rimane intatta la drammatica attualità del miglioramento della situazione economica generale, problema che non può essere dilazionato e che va risolto con estrema urgenza, poiché entro breve termine si riproporranno, ulteriormente aggravate, le difficoltà oggi solamente rinviate, non già superate.

«L'intervento dell'assessore Coloni — conclude la nota diffusa dal Municipio — ha inoltre aperto una concreta prospettiva per il Comune di ottenere il finanziamento di opere pubbliche per l'importo di oltre un miliardo e 300 milioni, che potrà assicurare in modo particolare l'esecuzione di lavori di urbanizzazione della nuova zona di Santa Maria Maddalena Inferiore».

Il Comune segnala altresì, che giovedì 26 «sempre nell'ambito della individuazione delle misure atte a fronteggiare la difficile situazione» si terrà a Roma una riunione alla quale parteciperanno il direttore generale della Cassa depositi e prestiti, dott. Tirolosi, l'assessore regionale Coloni, il sindaco Spaccini e l'assessore comunale Lonzar.

Le deliberazioni della Giunta comunale

Nella consueta riunione settimanale la giunta comunale, sotto la presidenza del sindaco Spaccini, ha esaminato numerose deliberazioni che successivamente verranno sottoposte all'approvazione del consiglio comunale.

Relatore il prosindaco Giuricin, la giunta ha approvato il progetto per la ricarica della pista del campo sportivo scolastico di Cologna con un manto elastico speciale che comporterà una spesa di oltre 14 milioni, finanziata con il contributo statale, nonché una maggiore spesa, dettata dai recenti aumenti dei costi generali, nel quadro economico della costruzione di due serie di loculi ossari nell'ex cimitero militare.

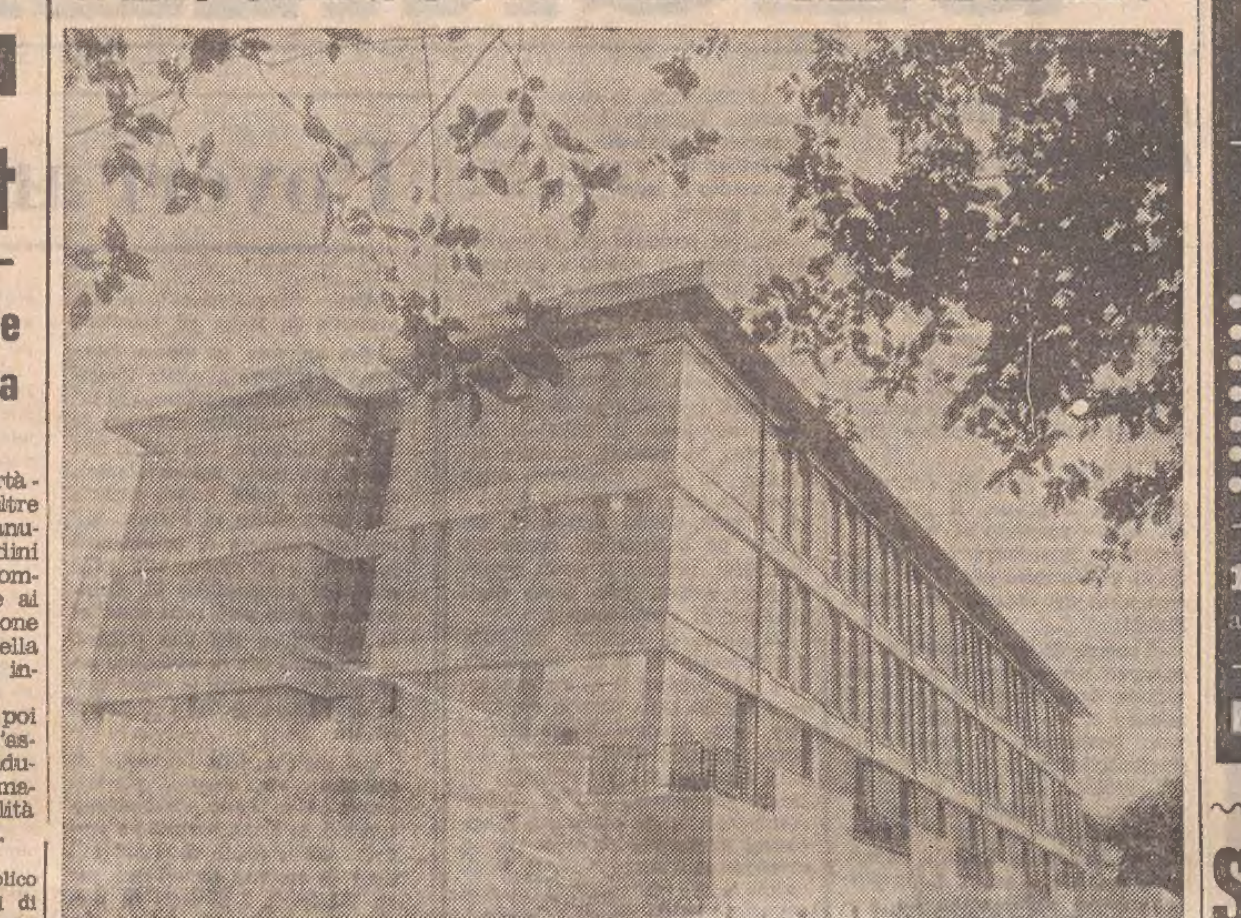
Relatore l'assessore all'assistenza sociale, Pecorari, la giunta ha deliberato la disponibilità dell'importo di oltre 22 milioni da liquidare alle persone che si trovino in particolari condizioni di bisogno.

Su proposta dell'assessore all'economato, De Gioia, è stato deciso di procedere, mediante la licitazione privata, all'appalto del servizio di pulizia nelle scuole elementari «N. Sauro», «F.lli Visintini», «F. Dardi», «D. Rossetti», nonché dei lavori di piccola manutenzione e di apertura e chiusura nel sottopassaggio pedonale di piazza Libertà - viale Miramare. E' stato inoltre deciso di provvedere alla manutenzione dei parchi e giardini cittadini, con una spesa complessiva di 4 milioni, anche ai fini della buona conservazione degli impianti esistenti e della riduzione delle possibilità di incendi.

La giunta comunale ha poi approvato, su proposta dell'assessore ai servizi pubblici industriali, Abate, l'acquisto di materiali vari per la funzionalità di alcuni servizi dell'Acegat.

E' aperto un concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di «ingegnere», nel quadro organico del personale del Comune di Trieste. Uno è riservato agli architetti ed uno agli ingegneri civili. Domande entro le ore 14 del giorno 27 settembre.

PER CHI SUONA IL CAMPANELLO



(Foto Rice)

Un'altra scuola per la quale suonerà presto il campanello d'inizio delle lezioni: è la nuova sede della Media «Campi Elisi» che aprirà le porte agli alunni nel prossimo ottobre

SENTENZA ANNULLATA IN APPELLO PER UN'OMISSIONE

OLTRE AI SERPENTI VIVI AVEVANO CON SÉ LA DROGA

L'oppio scambiato da uno dei giovani per un dolcificante e dall'altro per chissà che cosa - Il processo sarà rifatto

Una sentenza del Tribunale penale è stata annullata dalla Corte d'appello, presieduta dal dott. Piero Marsi (consiglieri dottori Burattini, Urso, Boschini e Del Conte; P.G. dott. Ballarini; canc. Mosca Riatel), a causa di un'omissione: nella sentenza non era stata recepita una contravvenzione, benché questa fosse stata regolarmente contestata a un imputato. L'inconsueta eccezione è stata sollevata dagli avvocati Ascari (di Milano), Feltrin (di Belluno) e Amodeo del nostro Foro, riuniti in collegio di difesa in una causa per droga, nella quale sono implicati i bellunesi Loris De Col, di 28 anni, e Maurizio Bortolon, di 22. I due giovani furono giudicati il 20 novembre 1972 dal Tribunale penale per detenzione e introduzione nello stato italiano di sostanze stupefacenti, e il Bortolon, inoltre, di porto abusivo di un coltello.

Mentre per la prima imputazione il De Col e il Bortolon vennero condannati ciascuno a 2 anni di reclusione e a 200 mila lire di multa, della seconda accusa non si faceva menzione nella sentenza. Da qui la richiesta dei difensori, i quali, agli effetti pratici, hanno ottenuto un prolungamento delle more del processo.

Ed ecco i fatti. La sera dell'11 settembre 1972 proveniente dalla Jugoslavia si fermava, al valico di Fernetti, un autofurgone, targato BL 40771, sul quale si trovavano, oltre ai due imputati, un loro amico, Tullio Soccal, di 26 anni, anch'egli bellunese. Siccome i tre tornavano da un lungo viaggio in Asia, gli agenti di servizio alla nostra dogana procedevano a un'ispezione particolarmente accurata del furgone. Con non poca sorpresa essi trovarono, chiusi in vasi di vetro, tre serpenti vivi (erano giovani pitoni): merce insolita, ma non in stridente contrasto con le leggi doganali. Ma la perquisizione portava a scoperte interessanti anche dal punto di vista penale: in due borselli (uno del Bortolon e l'altro del De Col), furono trovati due sacchetti, contenenti, il primo 18 grammi, e il secondo 50 grammi di una sostanza che aveva tutta l'apparenza di essere oppio (e infatti risultò tale dall'analisi operata più tardi dal laboratorio chimico di igiene e profilassi). Infine, al Bortolon fu sequestrato un coltello, dalla lama lunga 11 centimetri.

Il Soccal sostenne di non avere saputo niente della droga e gli altri due, sentendo parlare di oppio, ostentarono grande stupore. Naturalmente furono dichiarati in arresto e finirono al Coroneo. Al magistrato il De Col dichiarò di avere ricevuto la sostanza in una località del Nepal, da un tale che l'aveva ospitato. Soggiunse d'aver accettato l'omaggio, convinto che si trattava di dolcificante, da mettere nel tè, poiché l'aveva visto usare a questo scopo dagli abitanti del luogo. Il Bortolon disse invece d'aver acquistato la sostanza misteriosa durante il viaggio di ritorno, nel Pakistan senza sospettare neppure lontanamente che fosse oppio.

I due, che vennero rinviati a giudizio in stato di arresto (il Soccal fu prosciolto in istruttoria), confermarono la propria versione ai giudici, i quali, come s'è detto, li condannarono ciascuno a 2 anni di reclusione e 200 mila lire di multa e alle spese di giustizia, per il reato di detenzione e introduzione nello stato italiano di 68 grammi di oppio (del quale fu ordinata la confisca), tralasciando, invece, di considerare nella sentenza l'imputazione relativa alla contravvenzione di porto del coltello, contestata al solo Bortolon.

Il De Col e il Bortolon si sono presentati a piede libero all'udienza, ma la causa non è stata riesaminata; la discussione è stata limitata all'eccezione di nullità sollevata dal collegio della difesa, che ha chiesto il rinvio degli atti al Tribunale. Il P.G. dott. Ballarini si è opposto, osservando che il riesame poteva essere comunque effettuato, magari stralciando la parte che riguardava la contravvenzione del coltello. La Corte ha invece accolto la richiesta dei difensori, dichiarando la nullità della sentenza di primo grado e ordinando la trasmissione degli atti al Tribunale.

Affettuoso incontro con Padre Damiani

E' atteso per domani, lunedì, a Trieste padre Damiani, popolarissima figura di sacerdote e di benefattore, attorno al quale si stringeranno per un affettuoso incontro i suoi molti ex alunni, già ospiti dell'Opera da lui fondata a Pesaro. Martedì padre Damiani celebrerà con inizio alle 18 una messa nel tempio dell'esule di via Capodistria.

Gli ex alunni possono telefonare per maggiori informazioni ai numeri 62348 e 32676.

DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ AL «DANTE»

Tre giorni di assise sulla Scuola materna

Promotore l'assessorato comunale alla P.I. Qualificati docenti terranno le relazioni

Da martedì prossimo a giovedì 26 si svolgerà nell'aula magna del liceo ginnasio «Dante Alighieri» un convegno sulla Scuola materna organizzato dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione. Nell'annunciare l'iniziativa che rientra «nell'ambito delle attività promozionali del Comune nel campo dell'istruzione», una nota informa che «attraverso le relazioni, che verranno tenute da illustri docenti saranno affrontati tutti i problemi delle scuole materne, con particolare riguardo alla trattazione dell'attività educativa morale, religiosa e sociale, dell'educazione intellettuale e linguistica e delle attività espressive e di lavoro nella scuola materna.

«Alla manifestazione alla quale sono invitate in primo luogo le insegnanti della scuola materna — prosegue il comunicato del Comune — hanno dato la loro adesione qualificati conoscitori e studiosi della tematica, le cui esperienze porteranno un contributo all'approfondimento dei problemi inerenti alle scuole materne e l'indicazione di proposte per una pratica azione didattica-educativa».

Nella giornata inaugurale del convegno, il prof. Tadini, direttore del Centro didattico nazionale per la Scuola materna di Brescia, che opera nell'ambito dei servizi del Ministero della Pubblica Istruzione, terrà la relazione introduttiva imperniata sui principii informatori degli orientamenti in tema di pedagogia scolastica infantile; seguiranno le relazioni del prof. Claudio Desinan dell'Università di Trieste sull'educazione linguistica e ancora del prof. Tadini sull'educazione intellettuale nella scuola materna.

Le relazioni della seconda giornata dei lavori saranno tenute dal dott. Pio Cinquetti, direttore centrale delle Scuole materne del Comune di Verona, che analizzerà la libera espressione grafico-pittorico-plastica e da don Luigi Lenardon, responsabile dell'ufficio catechistico della Curia triestina, che tratterà della educazione religiosa nella scuola materna.

Nella giornata conclusiva si avrà la relazione del dott. Renato Casini, direttore didattico di Trieste, sull'educazione affettiva, emotiva, morale e sociale nella Scuola materna; il dott. Cinquetti nel suo intervento finale riassumerà le conclusioni e le proposte del convegno.

Un corso della Sioi per insegnanti medi

Il consiglio direttivo del gruppo insegnanti medi Sioi (Società italiana per l'organizzazione internazionale) di Trieste si è riunito per studiare e programmare il proprio contributo al corso di aggiornamento che la Sioi organizza dal 25 settembre al 5 ottobre a Sistiana ed al quale prenderanno parte una cinquantina di insegnanti medi provenienti da varie regioni d'Italia. Il tema del corso verterà sullo «Sviluppo dell'informazione responsabilità dell'educazione nelle relazioni internazionali».

Università di Padova. La facoltà di magistero avverte gli studenti interessati che nel diario degli esami della sessione autunnale 1974, sono apportate le seguenti modifiche: psicologia dinamica (prof.ssa Munari), 1.o appello, 12 ottobre, ore 9, 2.o appello, 15 novembre, ore 9; storia moderna (prof. Stella), 1.o appello, 15 ottobre, ore 9, 2.o appello, 29 ottobre, ore 9.

Gite e soggiorni

CAI - SOC. ALPINA DELLE GIULIE (G.A.R.S.) — Con partenza sabato 28 settembre, ore 15, da piazza dell'Unità d'Italia (lato Lloyd) gita a Punta Flames, per la via ferrata. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi seralmente dalle 19 alle 21, presso la sede sociale di piazza dell'Unità 3, telefono 35240.

IL TEMPO CHE FARÀ





Aria fredda associata ad una perturbazione a carattere temporalesco proveniente dall'Europa Nord-Occidentale già dalla mattinata penetrerà nel Mediterraneo centrale attivando la circolazione depressionaria in atto sull'Italia. Pertanto, si avrà un'accentuazione dell'instabilità che darà luogo ad annuvolamenti anche intensi con precipitazioni sparse a prevalente carattere temporalesco che dalle regioni settentrionali si estenderanno alle regioni centro-meridionali. Temperatura: in diminuzione nel Nord Italia e successivamente sulle regioni centro meridionali.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	16	19	Bologna	15	17	Roma N.	16	23	Catanz.	15	24
Bolzano	12	18	Firenze	16	23	Fiumic.	16	23	ReggioC.	16	28
Verona	14	16	Pisa	16	23	R. Eur.	16	23	Messina	19	27
Venezia	17	19	Ancona	17	21	Campob.	13	18	Palermo	21	25
Milano	16	22	Perugia	14	18	Bari	16	28	Catania	15	29
Torino	14	23	Pescara	16	25	Napoli	17	25	Alghero	17	23
Genova	18	25	L'Aquila	11	18	Potenza	11	19	Cagliari	17	24

Temperature minime e massime in alcune città straniere; Atene 17 26; Belgrado 16 28; Parigi 12 17; Londra 11 16; Berlino 6 17; Amsterdam 11 16; Bruxelles 9 18; Madrid 16 25; Mosca 7 15; Stoccolma 10 15; New York 19 27; San Francisco 12 16; Los Angeles 17 27; Chicago 15 16; Tokio 15 22; Buenos Aires 13 21; Montreal 14 19; Toronto 12 20; Rio 18 28; Lisbona 17 27; Teheran 18 29.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del rag. Lodovico Bruna nel I anniv. (21-9) dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Villaggio del fanciullo; dal dott. Bruno Barison 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Diego Merlak nel XIII anniv. dai genitori 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Viviana nel IV anniv. dalla mamma e dal papà 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Carlo e Nella Spitzer nell'anniv. dalla figlia Bianca 100.000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Luigi Cocci per il compleanno dalla moglie Maria, figlia Paola e genero Vittorio 10.000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria del prof. Lucio Quarantotto nel trigesimo dal fratello Menotti 20.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Amelia ved. Wagner nel XIV anniv. dai figli 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Lidia Hermet Sinico nel XX anniv. da Paola Boccasini 15.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria di Vittorio Vascotto nel I anniv. (23-9) dalla figlia 5.000 pro A.N.F.Fa.S.

In una dolorosa ricorrenza (22-9) da Paolo Cuzzi 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Viviana Marchi nel IV anniv. da Nereo e Andrea Marchi 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Vittorio Rovere dalle famiglie Giraldi e de Blenio 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bonomo Scheri nel II anniv. dalla cognata Carla 10.000; dalla nipote 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del marito da Ada Buratti 20.000 pro Ass. assistenza spastici (bambini).

In memoria di Anna ved. Gerolini nel XXXII anniv. (23-9) dalle figlie 2.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Silvia Calligaris Nisco dagli zii Bruna e Giorgio Cerni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Lucia Calzi da Ferruccio e Pina Di Lauro 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Roberto Codri dai nonni Carmela e Umberto 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Ass. assistenza spastici (bambini); dalla famiglia Trani-Soldano 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria ved. Cosulich dalle figlie Paola e Maria 20 mila; dal figlio Nino e famiglia 20 mila pro Istituto Rittmeyer; dalla sorella Amelia e cognato Ettore 5 mila pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Regina Fulvio da Anna Bercich 2.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carlo Paulin da N.N. 2.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Svetina ved. Zvanut dalle congiunte famiglie Zvanut, Benussi e Frondoni 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Artelli Gidoni da Pierpaolo, Ivetta Luzzatto Fegiz 5.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Antonia Drioli in Pertot da Milvia e Nadia Pertot 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Teresa Deangeli ved. De Bortoli dalla cognata Margherita e dalle nipoti Giuditta, Giuliana, Margheritina e Gabriella 60 mila pro Scuola materna L. Deangeli (Tesis di Vivaro); da Elena, Agnese e Maria Fratta 30.000 pro Casa di Nazareth; da Evelina Bette 5.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Immacolato Cuore di Maria).

In memoria del cav. Werther de Minelli (Grado) dalla mamma Carla Faelli 20.000; dalla famiglia Rando 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Derossi ved. Barchi da Serena Cattaruzza 5.000; da Pino Rismondo 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marcella Pozar ved. Karis dagli inquilini dello stabile n. 1 di via Cigotti e dalla famiglia Zuliani 12.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cav. Alberto Duranti da Luigi e Alceste Cosulich 5.000 pro Fondo cap. Banelli.

In memoria di Ucci Menegazzi da Dora e Nives Scrivani 5.000 pro Chiesa SS. Rita e Andrea; da M. A. Rebez 10.000; dalle famiglie Davanzo Marengo 5.000 pro Villaggio del fanciullo; da Argia, Rina e Thea 5.000 pro CRI; da E. e G. Rebez 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Mario e Pia Geyer 10.000 pro Scuola media Dante Alighieri (Fondo Franca Geyer).

In memoria di Alberto Rosenwasser da Elsa de Beden 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Pinuccia e Villi Malis 10.000; dal dott. Massimo e Piergiulio Minzi Cleva 10.000 pro Pia casa Gentilomo; da Anna Baruch 10.000; da Tina Pincherle 5.000 pro ADEI-WIZO (Casa Italia); da Gemma Baruch 5.000 pro Aliat-Hanoar (Anna Frank); da Anka e Lucio Steindler 10.000; da Neva e Livio Steindler 5.000 pro alberi per Israele.

In memoria del rag. Antonio Lettig dai condiscepoli della R. Accademia di commercio 40.000 pro Borsa di studio preside Vincenzo Bronzin.

In memoria di Giovanni Lestan da Italia Rocco 5.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del cav. Luigi Utili da Giuseppe Hering (Udine) 2.500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 2.500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Corrado Zucchini dalla moglie Nora e dalla figlia Laura 10.000 pro Missione Salesiana di Gauhati - Opera padre Ravalico (Roma).

In memoria di Edvige Vascotto da Fulvio e Lia Tuvo 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione e 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Roberto Steri da Enrica, Romano e Massimo Orlando 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Adriana Ramponi da Pina e Alfredo Righi 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Corazza ved. Mazzarol dal personale dell'Istituto di Anatomia patologica 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» (a mani del direttore).

In memoria di Marianna Toffoli ved. Mazzon dai nipoti Nerina e Narciso 5.000 pro Banca del sangue.

Da Titti Paoletti 6.000 pro Centro educazione speciale Trieste.

RIUNITO IL COMITATO REGIONALE

Sempre più precaria la situazione degli ECA

Chiesto al ministero un aumento dei fondi Minacciata una riduzione dell'assistenza

Si è riunito ieri a Trieste il Comitato regionale dell'Associazione nazionale fra gli enti di assistenza, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti comunali di assistenza di Udine, Gorizia, Pordenone, Monfalcone, Muggia e Grado. Gli onori di casa sono stati fatti dall'Eca del capoluogo regionale, nella persona del suo presidente Ferdinando Scarazzato. Sono state tra l'altro discusse le esigenze finanziarie della pubblica assistenza nel Friuli-Venezia Giulia ed è stato rilevato — nella mozione poi approvata all'unanimità — che, mentre lo Stato ha congelato da lunghi anni i finanziamenti agli ECA, si assiste ad una controproducente quanto assurda proliferazione d'interventi nel campo assistenziale.

Nel frattempo, l'indispensabile riforma legislativa della pubblica assistenza è ferma da anni in Parlamento e non è nemmeno dato di vedere quando sarà attuato il dettato costituzionale che prevede l'intervento della Regione in questo fondamentale settore.

E' stato anche deciso l'inoltro al Ministero dell'interno di una richiesta di finanziamenti sufficienti ad assicurare, nel 1975, ad ogni cittadino bisognoso della Regione, una disponibilità minima di 50 mila lire mensili.

E' stato altresì affrontato, nel corso dei lavori, il problema del trattamento del personale, in relazione alle trattative in corso a livello regionale per l'applicazione del nuovo contratto per i dipendenti degli Enti locali (Provincie, Comuni ed Enti assistenziali), con decorrenza dal 1 luglio 1973. Il comitato regionale dell'A.N.E.A. ha riconosciuto che tale contratto — per il suo contenuto innovativo — costituirebbe un primo determinante contributo al riordinamento dell'amministrazione locale, ma ha rilevato, unanime, l'impossibilità di sostenere i relativi maggiori oneri in difetto di ulteriori contributi ministeriali, senza di che non rimarrebbe soluzione diversa dal ridurre le erogazioni assistenziali, con danno per le classi sociali più bisognose.

Assemblea sindacale barbieri e parrucchieri

Le organizzazioni sindacali di categoria Cgil-Cisl-Uil convocano per il giorno 24 settembre alle ore 20 una assemblea per i lavoratori e le lavoratrici dipendenti da saloni di barbieri e parrucchieri. L'assemblea si terrà presso la sede sindacale di Largo Papa Giovanni XXIII 6, stanza 40, piano II. Nell'assemblea verranno presi in esame i risultati della prima riunione avuta con le associazioni padronali.

Attrazioni a Farra le navi nel laghetto

Dopo le prove e le prime esibizioni di ieri pomeriggio, la manifestazione modellistica organizzata nel laghetto di Farra d'Isonzo dal gruppo di Sagrado dell'ANMI toccherà oggi il suo culmine.

Ospiti d'onore della manifestazione saranno i sedici modellisti del Circolo «Navimodel» di Torino, che ai campionati europei svoltisi lo scorso anno a Praga sono riusciti a conquistare il primo e il secondo posto nella classifica a squadre. In pratica essi ripeteranno oggi per il pubblico della nostra regione la stessa esibizione che è valsa loro in Cecoslovacchia le medaglie d'oro e d'argento. Inoltre i modellisti torinesi presenteranno la manovra di squadra che stanno preparando per i prossimi campionati europei, in programma nel 1975 a Londra.

Il presidente della consulta rionale di San Giacomo ed alcuni consiglieri si sono incontrati con l'assessore al decentramento, prof. Livio Lonzar, per trattare l'argomento dell'acquisizione del terreno demaniale sul quale costruire il complesso scolastico di via delle Docce.

SI CONCLUDE OGGI ALL'U.G.G. IL TREDICESIMO CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO CORALE

Classifica contestata da coristi bresciani

Per la prima volta nella storia del concorso internazionale di canto corale «Seghizzi», la cronaca registra un caso di contestazione. Il consiglio direttivo del coro polifonico «Luca Marenzio» di Darfo Boario (Brescia) — che nella sezione polifonica a voci miste si è classificato quarto — ha infatti inviato alla direzione artistica del concorso una lettera nella quale, appellandosi al regolamento, contesta la vittoria ottenuta nella stessa sezione del coro ungherese «Veszprém Varos Vegyeskara».

La contestazione riguarda la composizione dell'organico di uno dei primi tre cori classificati, nonché il repertorio eseguito, che avrebbe dovuto comprendere anche due brani a libera scelta di composizioni polifoniche a carattere sacro o profano, di cui almeno una appartenente alla polifonia del '500 e '600.

Se dovessero risultare fondate le affermazioni dei coristi bresciani circa la presunta violazione del regolamento, il risultato, sia pure «a tavolino», dovrebbe cambiare.

Bulgaria Romania e Ungheria brillanti allori del «Seghizzi»

Al «Marenzio» e al «Montasio» i migliori piazzamenti fra i complessi italiani

Con le esibizioni dei primi complessi concorrenti nella categoria del folclore, il 13.o concorso «Cesare Augusto Seghizzi» — che si svolge all'Unione ginnastica goriziana — è entrato ieri nella sua fase più pittoresca e più affollata.

Venerdì sera, intanto, le giurie internazionali presiedute rispettivamente da Cecilia Seghizzi e da Pio Capponi e composte dai maestri Pezzè, Bellucci, Levi (Italia), Vidas (Bulgaria), Szabò (Ungheria), Pappert (Germania), Kosler (Cecoslovacchia), Kranj (Jugoslavia), hanno proclamato i vincitori per le tre sezioni della polifonia.

Per i cori a voci virili il compito dei giudici è stato facile, non tanto per il ridotto numero di partecipanti (tre soli i gruppi in gara) quanto per la superiorità schiacciante del complesso dei «Giovani di Sofia» diretti da Valentin Bobevski, che subito in apertura di serata con il brano d'obbligo di Poos avevano fortemente impressionato per una massa sonora dalla quale scaturivano brucianti energie ma anche sviluppi di straordinaria duttilità espressiva. Un autentico organo canoro, tuonante e gentile.

Dopo una delicata elegia di Filip Kutev, che è stato il fondatore della compagnia di danze e canto popolare in Bulgaria, il coro virile dei «Giovani di Sofia» ha sbalordito con l'agilità ritmica di un brano di Gheorgi Dimitrov. La giuria della categoria polifonica non poteva avere esitazioni (e a questo punto appare scontato anche l'esito della categoria nel folclore) e ha assegnato ai giovani bulgari il primo premio con buon margine di vantaggio sul complesso tedesco di Siegen - Kaan - Marienborn e sul coro «Bard» di Cracovia (Polonia).

Più ardua appariva la scelta nel settore dei cori a voci femminili, per l'eccellente livello raggiunto dalle ungheresi di Veszprem e dalle rumene di Costanza. L'hanno spuntata di stretta misura le rumene dirette da Boris Cobasnian, mentre al terzo posto si è piazzato il gruppo femminile del «Luca Marenzio» di Darfo Boario (Brescia), grazie a una dignitosa prestazione complessiva, conclusa da un'altra pagina di Luigi Manenti, quasi un garbato omaggio alla polifonia profana rinascimentale.

Folta e serrata la competizione dei cori a voci miste, dove nel pomeriggio il «Vox Maris» sembrava aver posto un'altra seria ipoteca alle primissime posizioni. In serata tuttavia, prima la splendida omogeneità del coro Pardubice (Cecoslovacchia), poi la superiore prestazione del coro Veszprem (Ungheria) si facevano preferire alla raffinatezza persino stravagante (nella mobilità dell'esecuzione di Monteverdi) dei rumeni. Il primo premio andava agli ungheresi, oltre che per la perfetta organizzazione vocale, per il programma presentato; quello che nelle gare di tuffi si direbbe il coefficiente di difficoltà, era infatti altissimo: tre «nonsense» di grande complessità ritmica e di aguzzo disegno scritte dall'ungherese Seiber durante la sua vivace permanenza a Londra negli anni trenta, e, soprattutto, una poderosa architettura corale di Kodaly «Gesù e il mercante» attraversata nella parte centrale da una polifonia turbinosa.

Dal canto loro i cecoslovacchi, classificatisi secondi, avevano presentato una fervida pagina di Janacek «L'anitra selvatica» e una curiosità storica: un monumentale brano del barone boemo Krystof Harant Polzic, compositore e militare decapitato nel 1622. Al terzo posto i romeni del «Vox Maris» e finalmente al quarto un complesso italiano, il «Luco Marinzio» di Darfo Boario.

Ottimo il piazzamento del «Montasio»: un quinto posto che premia la passione del maestro Mario Macchi e la diligenza dei coristi triestini. Molto positiva anche la prova della società polifonica «Santa Maria Maggiore», diretta da padre Maritan, che ha preceduto in classifica una mezza dozzina di formazioni nazionali e straniere tra cui gli spagnoli Cambrils e le giovanissime austriache di Klagenfurt.

Ieri sera nella sala dell'Unione ginnastica goriziana hanno avuto luogo le esibizioni dei gruppi premiati per la polifonia: è stato il primo atto di una festa (allietata anche dalla partecipazione del coro di voci bianche di Sesana) che si concluderà questa sera con la premiazione delle formazioni vincitrici nel folclore.

Per il folclore ha aperto la rassegna nel pomeriggio il sorprendente coro a voci miste «Luca Marenzio». La sensibilità e il gusto del maestro Lino Chiminelli ha raggiunto anche qui risultati di ammirevole finezza, che quasi sconfinano stilisticamente nel settore della polifonia classica: in fondo, la definizione di folclore nel repertorio di questi complessi corali, è, si sa, estremamente labile e discutibile. Il «Canto della sera» di Kodaly che i bravi coristi bresciani hanno intonato ieri sera, reggeva dignitosamente il confronto con le più agguerrite formazioni ungherese e cecoslovacca.

Oltre al coro spagnolo di Cambrils, diretto da Angel Recasens Galbas, si sono esibiti con successo i «Cantori di Santomio» di Malo, la società «Santa Maria Maggiore» di Trieste (che ha anche ricordato una delle più gustose elaborazioni di Lucio Gagliardi). Il coro di Veszprem (Ungheria) ha stupito ancora per la bellezza dell'intonazione calda e soffice in un canto che evocava il Danubio e nel disinvolto intreccio ritmico di una canzone turca. Ma la scioltezza ritmica e la compattezza del coro di Pardubine (Cecoslovacchia) sull'onda di una ombrata nostalgia o in quella notturna barcarola piena di semplice e commovente dolcezza, che ne ha chiuso l'esibizione, non dovrebbero mancare le zone alte della graduatoria.

G. Go.

I vincitori nella polifonia

Al termine delle prime due giornate della manifestazione goriziana dedicate alla «polifonia», questi i risultati del concorso comunicati nella tarda serata di venerdì dalle giurie internazionali presiedute dai maestri Pio Capponi e Cecilia Seghizzi:

Sez. A - Cori a voci miste: 1) «Veszprèm Vàros Vegyeskara» di Veszprèm (Ungheria), direttore Zàmbò Istvàn, punti 97,9; 2) «Vysokoskolsky umélecky suobor Pardubice» di Pardubice (Cecoslovacchia), direttore Vlatislav Novàk, punti 94; 3) Coro «Vox maris» dei Sindacati del Municipio di Costanza (Romania), direttore Boris Cobasnian, punti 92,6; 4) Coro polifonico «Luca Marenzio» di Darfo Boario (Brescia), direttore, Lino Chiminelli, punti 90,5; 5) Coro «Montasio» del C.R.S. Julia di Trieste, direttore Mario Macchi, punti 86,5.

Sez. B - Cori a voci virili: 1) Coro virile dei giovani di Sofia (Bulgaria), direttore Valentin Bobevski, punti 98,3; 2) Coro «Sangesfreunde 1950» di Siegen-Kaan-Marienborn (Germania), direttore Hans Lingerhand, punti 94,7; 3) Coro virile «Bard» di Cracovia (Polonia), direttore Irena Pfeiffer, punti 80,9.

Sez. C - Cori a voci femminili: 1) Coro «Vox Maris» dei Sindacati del Municipio di Costanza (Romania), direttore Boris Cobasnian, punti 94,7; 2) «Veszprèm Vàros Vegyeskara» di Veszprèm (Ungheria), direttore Zàmbò Istvàn, punti 94,3; 3) Coro polifonico «Luca Marenzio» di Darfo Boario (Brescia), direttore Lino Chiminelli, punti 86,3.

Organista triestino in S. Eufemia a Grado



Giuseppe Zudini

In occasione del Convegno internazionale dei medici, che si svolge annualmente a Grado, è stato organizzato nell'antica basilica di S. Eufemia un concerto d'organo del giovane musicista triestino Giuseppe Zudini. Il programma, di indubbio interesse per gli amanti della musica organistica, era diviso in due tempi: a carattere classico il primo, con toccate di Frescobaldi, due preludi corali di J. S. Bach e, dello stesso autore, la celebre toccata e fuga in re minore; di intonazione romantica il secondo, imperniato sulla sonata in do minore di Mendelssohn. Concludevano il repertorio il «Canto della sera» di M. E. Bossi e l'impegnativo «Pezzo eroico» di C. Frank.

Il concerto, tenutosi nell'austera e suggestiva atmosfera della vetusta basilica gradese, ha riscosso unanimi consensi ed ha confermato le doti artistiche del giovane organista. Il pubblico, assai numeroso e più che mai attento (molti gli stranieri ospiti dell'Isola d'oro) non ha mancato di sottolineare con ripetuti applausi l'incisiva e vibrante esecuzione. Da rilevare, ancora, l'accurata scelta della registrazione da parte dell'esecutore, che ha messo in risalto la chiarezza timbrica dell'organo Mascioni.

Giuseppe Zudini, iscritto al Conservatorio di musica «G. Tartini», è prossimo al magistero d'organo sotto la guida del maestro Emilio Busolini. Frequenta parallelamente anche il corso di composizione tenuto dal maestro Giulio Viozzi. Da quattro anni è apprezzato organista della chiesa del Sacro Cuore di Trieste.

Stagione sinfonica al Teatro Verdi

Sabato prossimo, al Teatro Verdi verrà dato il «via» alla stagione sinfonica autunnale, che comprende quest'anno un ciclo di tre concerti. Alla biglietteria del Teatro (tel. 31948) da martedì inizierà la vendita dei biglietti a prezzi popolari.

COMUNICATO

Nell'interesse di SOSSI NELLA nata PERSI — titolare del negozio di oreficeria sito in Trieste - via S. Spiridione 6 —

AVVISO

che la stessa non riconosce alcuna obbligazione assunta dal proprio marito SOSSI LUIGI residente in Trieste - Opicina via Hermada n. 32/5.

avv. Armando Fast

CONCORDI CGIL E UIL SUL PRIMO OBIETTIVO DA PERSEGUIRE

Punto fermo dei sindacati la difesa dell'occupazione

Un'inversione di tendenza sollecitata dai due direttivi regionali Grosse contraddizioni permangono per la CCdL nel processo unitario

Si è riunito a Udine il comitato esecutivo regionale della Cgil per un esame della situazione sindacale in rapporto all'andamento dell'occupazione, dei prezzi e delle tariffe dei servizi pubblici e per definire proposte per la ripresa dell'iniziativa sindacale. L'introduzione del segretario generale Arturo Calabria e la successiva discussione hanno messo in rilievo «il fatto — è detto in una nota — che il sindacato non può che respingere duramente l'attuale linea di politica-economica che ha per obiettivo la riduzione della domanda interna e lo sviluppo delle esportazioni attraverso il processo di ristrutturazione industriale basato in modo prevalente sullo sfruttamento dei lavoratori e non sull'aumento dei livelli occupazionali». «Conseguenze di questa tendenza — è opinione della Cgil — sono la riduzione dell'occupazione e dei consumi popolari oltre all'aggravarsi delle condizioni di lavoro ed alla liquidazione di ogni prospettiva di rilancio dell'economia regionale e dei consumi sociali».

«Troppi sono gli impegni assunti con i lavoratori — rileva ancora la Cgil — ed innumerevoli le scadenze che da parte della Giunta regionale sono stati disattesi e soprattutto troppe sono le leggi varate negli ultimi mesi nel Friuli-Venezia Giulia che non vanno nel senso voluto dai lavoratori e si caratterizzano invece per la loro disorganicità». «La Giunta regionale e le forze politiche che la compongono devono quindi scegliere — è la conclusione del sindacato — se portare avanti o no, per quanto ad esse compete, iniziative di riforma ed una politica di investimenti finalizzati agli obiettivi che il movimento sindacale intende perseguire». Per approfondire il dibattito sul tema dell'azione sindacale, il comitato esecutivo regionale della Cgil ha deciso la convocazione del comitato direttivo per lunedì 30 settembre a Trieste.

Sono intanto continuati i lavori del convegno della CCdL-Uil, a Laggio di Cadore, con la relazione del segretario confederale della Uil, Rino Ravecca, il quale ha parlato su «L'azione sindacale in relazione all'attuale momento politico e allo sforzo economico del Paese». Rilevata la difficile situazione che attraversa il Paese in questo momento, Ravecca ha dichiarato che «è giunto il momento che tutte le componenti sociali, e in primo luogo il potere politico, assumano ciascuno la propria responsabilità per attuare una necessaria inversione di tendenza». «Il governo — ha proseguito Ravecca — deve far fronte agli impegni assunti nei confronti della collettività al momento dei prelievi fiscali, indirizzando la propria politica verso quelle iniziative tendenti ad un rilancio dell'economia del Paese, tenendo presente le richieste formulate dal movimento sindacale: salvaguardia dei livelli di occupazione; contenimento dei prezzi, adottando drastiche misure punitive per le speculazioni e le rendite parassitarie; realizzazione del piano per l'agricoltura (irrigazione, forestazione, zootecnia); avvio di una efficace politica energetica».

A proposito dell'unità sindacale, Ravecca ha detto che «le esperienze unitarie fin qui portate avanti hanno messo in luce grosse contraddizioni, non essendovi di fatto ancor oggi una autonomia del sindacato dai partiti». «L'unità — egli ha aggiunto — passa attraverso le rispettive organizzazioni sindacali e la Uil deve realizzare l'unità al suo interno». «Le iniziative di alcuni settori del movimento sindacale — ha concluso l'esponente della Uil — tendenti a risolvere i problemi in discussione attraverso la cosiddetta «disobbedienza civile», rappresentano un indebolimento del rapporto di forza della classe lavoratrice nei confronti delle controparti».

Attività didattica del «Germanico»

Nella sede di via Coroneo 15 dell'Istituto germanico di cultura saranno accettate ancora per una settimana dalle 17 alle 19.30 dei giorni feriali, sabato escluso, le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca per adulti, bambini e ragazzi, a quelli di corrispondenza commerciale, di tedesco pratico per scopi turistici e per traduttori e, inoltre al corso di musica elementare, con il metodo Orff, per bambini da 6 a 12 anni.

Lezioni introduttive per studenti di chimica

I docenti di Chimica invitano tutti gli studenti che intendono frequentare le lezioni del 1.o anno del corso di laurea in Chimica a trovarsi il 15 ottobre alle ore 9 nell'aula A dell'Istituto di Chimica (piazzale Europa).

Verrà illustrata la struttura didattica del 1.o anno del corso e sarà programmato un calendario di lezioni introduttive («precorso») che avranno inizio il 16 ottobre.

Il Provveditore agli Studi comunica che domani saranno esposte presso l'Istituto Magistrale «Carducci» via Madonna del Mare 11, le graduatorie definitive concernenti le sistemazioni e nuovi incarichi del personale insegnante, non di ruolo, nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria per l'anno scolastico 1974-75. Pertanto, il termine utile per la presentazione delle domande di supplenza ai Capi dell'Istituto è stato prorogato al 28 settembre.

LA VITA NEL PORTO

Ora più che mai lo scalo ha bisogno di solleciti investimenti Rafforzata la presenza triestina alle rassegne internazionali

Occorre investire

Le merci in colli — vale a dire il traffico più prestigioso e pregiato — è stato nei primi otto mesi dell'anno pari a 1,157 milioni tonn.: circa 144.600 tonn. di media mensili. E' un traffico che non solo va difeso a denti stretti, ma deve essere potenziato con nuove strutture tecniche e con un aumento della produttività pro-capite. E ciò in attesa che si arrivi alla riapertura del canale. Tutti gli operatori sono dell'avviso che si deve dar corso con estrema celerità all'attuazione dei progetti che la direzione dell'E.A.P.T. ha studiato sotto il profilo delle più moderne tecnologie. Il direttore generale, ing. Colautti, ha visitato in questi ultimi anni tutti gli scali concorrenti del continente ed i porti dell'oltremare allo scopo di valutare le tecniche operative in uso e quelle che vengono via via messe in attuazione. Il dirigente ha avuto pure la opportunità di visitare il «canale» in lungo e in largo, da Port Said a Suez, e di apprendere dai tecnici egiziani ciò che essi intendono fare per riaprire la grande via d'acqua e per creare la progettata zona industriale e turistica ai due lati dell'istmo.

Pertanto, i piani congegnati per il nostro porto nuovo costituiscono dei «designs» di avanguardia. Ovviamente, occorre che anche il danaro arrivi al più presto possibile. C'è già l'aiuto dell'Ente Regione; in ottobre dovrebbe aver luogo la suddivisione dei 160 miliardi in applicazione al secondo Piano Azzurro. Non v'è quindi tempo da perdere, perché ogni ordinazione di gru da riva o da contenitori, come pure di mezzi sollevatori di carrelli, comporta notevoli tempi costruttivi da parte delle fabbriche. Il Molo VII è indubbiamente una grande opera; lo hanno dichiarato anche gli esperti del «meeting» del «Containers Aid-Services» che si sono riuniti in assemblea annuale nella nostra città la settimana scorsa. Ora bisogna che il molo sia completato e che le infrastrutture esterne (vie stradali e ferroviarie) vengano riattrezzate per sveltire il traffico.

La promozione ed il porto

L'assessorato industria e commercio, la Camera di commercio e l'Ente Porto svolgono una campagna promozionale nel retroterra più intensa del solito. Siamo stati presenti a Klagenfurt, a Vienna, a Zagabria; saremmo presenti fra qualche giorno alla Fiera di Graz e, nella seconda decade di ottobre, alla grande «Containerization 74» di Monaco. I nostri delegati hanno potuto sentire gli umori degli operatori continentali e compilare un carnet degli interventi necessari. A Vienna, i porti concorrenti si sono presentati in massa, con mostre, campionature di propaganda, conferenze ecc., segno evidente che Suez preoccupa anche gli scali del Nord.

Il servizio ELMA

Per la linea mensile della società statale di navigazione argentina, arriverà il 15 ottobre la motonave «Rio Colorado» per imbarcare carta, macchinari, mattoni di magnesite e merci varie. Da rilevare che la ELMA fa attualmente solo il servizio per i porti argentini. La linea è appoggiata alla Ellerman Wilson.

STATO CIVILE

MORTI: Zago in Zigoi Ermenegilda, anni 77; Lestan Giovanni, 68; Cassanelli Cosimo, 71; Henzel in Abatangelo Giovanna, 81; Babos Carmelo, 59; de Petris in Falzari Ildegarda, 76; Bonetta Carlo, 52; Scarafiotti ved. De Angelis Teresa, 83; Possar Giovanni, 78; Iakomin ved. Widmar Orsola, 90; Pernisco in Roneri Valnea, 47; Favretto ved. Pavat Luigia, anni 94.

NATI: 21.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cadelli Fabio, impiegato, con Putigna Graziella, impiegata; Potossi Franco, meccanico, con Milella Aurora, impiegata; Lotta Diego, studente universitario, con Fedele Daniela, studentessa; Dreos Franco, meccanico, con Marsilio Rosella, impiegata; Colomban Bruno, operaio, con Gelli Antonia, infermiera; dott. Centonze Antonio, medico, con Lonzari Valnea, assistente sanitaria; Quarta Antonio, portuale, con Papagno Gianna, operaia; Galati Francesco, impiegato tecnico, con Arbulla Gianna, commessa; Loddo Carmine, muratore, con Voltolina Angela, parrucchiera; Cervini Claudio, impiegato, con Sabac Fiorella, casalinga; Benvenuti Bruno, impiegato, con Micus Gabriella, impiegata; Pala Giuseppe, impiegato, con Braiko Giovanna, casalinga; Bertos Fulvio, studente, con Rocco Marina, aiuto infermiera; Rizzo Renato, impiegato, con Chiepolo Giuliana, casalinga; Meyer Claudio, ufficiale M. M., con Torino Concatta, insegnante; Cappuccino Ugo, studente universitario, con Orecchia Maria, sociologa ricercatrice; Rovtar Stanislao, impiegato, con Afri Laura, sarta; Pecar Boris, meccanico, con Vocati Ondina, operaia tessile; Baskar Aldo, meccanico, con Angelillo Rita, casalinga; Miniati Fulvio, capitano di macchina, con Gherardi Maria Gabriella, impiegata; Baruca Milan, operaio, con Sossi Luciana, impiegata; Tommasini Michele, uff. Esercito, con dott. Manzin Adalgisa, insegnante; Romano Paolo, studente, con Carbone Daniela, impiegata; Urbani Paolo, impiegato, con Esposito Concetta, commessa; Mauri Giorgio, capitano lungo corso, con Vatta Giordana, impiegata; Spadavecchia Roberto, commerciante, con Iurincich Lucia, impiegata; Chersini Fulvio, ferroviere, con Bradamante Daniela, commessa; Pikiz Livio, tecnico di laboratorio, con Gasperi Lina, tecnica di farmacia; Pagan Loris, ragioniere, con Burg Maria Pia, impiegata; Valente Tullio, tecnico di laboratorio, con Schojer Ester, impiegata; Basezzi Mario, carrozziere, con Bulian Loredana, operaia; dott. Iovino Roberto, impiegato, con Lipolt Nada, impiegata; Matcovich Desiderio, meccanico, con Stojkovic Silva, impiegata; Ali Salvatore, impiegato, con Renna Maria Assunta, studentessa; Cagnoli Antonio, noleggiatore, con Kodarin Graziella, casalinga; Slocar Vincenzo, elettromeccanico, con Rijavec Sofia, impiegata; Dibari Cosimo, guardia di Finanza, con Russo Anna, casalinga.

Tornati dal Pakistan i nostri scienziati

Ieri i componenti della spedizione scientifica della nostra Università sono rientrati dal Pakistan dove, nella valle dello Swat, per tre settimane hanno applicato i metodi geofisici (servendosi anche del magnetometro a protoni) nella ricerca di reperti archeologici in quella zona, ritenuta particolarmente interessante. La spedizione, effettuata per iniziativa dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente di Roma, sembra abbia dato sino ad ora buoni risultati. Sul posto continuano le ricerche da parte degli scienziati rimasti.

Ricerche e offerte di personale qualificato

IN.CO - International Consulting

CONSULENZE AZIENDALI

cerca

Ragioniere anche neo diplomato per inserimento in primaria azienda cittadina. Le condizioni economiche sono di sicuro interesse.

Telefonare per appuntamento al 68204 chiedendo della Signorina Renata

ZAMBON s.p.a.

FARMACEUTICI

cerca

GIOVANE NEOLAUREATO
DISCIPLINE SCIENTIFICHE

con mansioni di informatore medico
Sede attività e residenza: TRIESTE

Scrivere: dr. L. VASCOTTO via Hermet 2 - 34123 Trieste

FAMIGLIA MILANESE (3 adulti)

cerca

COLLABORATRICE FAMILIARE

Età 40-50 anni. Ottime moralità, referenze
CASELLA 128/C, SPI - 20100 MILANO

Assumiamo operai conoscenza lingua slovena per nuovo CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI di prossima apertura in Gorizia.

S.as. A. Parmeggiani e Figli

UDINE VIALE PALMANOVA 246 - Tel. 0432/84341

PRIMARIA AGENZIA MARITTIMA — TRIESTE

cerca

CAPITANO MARITTIMO

pratico acquisizione merci, riserva spazio, quotazione noli; conoscenza inglese, possibilmente anche tedesco.

Telefonare 35790, ore ufficio

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha bandito un concorso a 30 borse di studio per la qualificazione amministrativa e tecnica nel settore del credito, di cui 10 da assegnare a laureati in giurisprudenza o scienze politiche (o politiche e sociali) e 20 a laureati in economia e commercio (o scienze economiche e commerciali o marittime), scienze statistiche, matematica, scienze economiche e bancarie, sociologia o scienze dell'informazione.

Il concorso è riservato a cittadini italiani nati negli anni 1946 e successivi.

Il programma d'esame comprende prove di diritto privato, economia, diritto amministrativo, statistica e lingua straniera (o inglese o francese o tedesco).

Le borse di studio comportano la frequenza obbligatoria di un corso il cui programma riflette la formazione professionale degli elementi in servizio nelle Filiali della Banca.

La domanda di partecipazione — da far pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale (Via Nazionale n. 91 - Roma) entro il 31 ottobre 1974 — dovrà essere redatta in conformità di quanto prescritto dal bando di concorso, copia del quale può essere richiesta all'Amministrazione Centrale stessa o alle Filiali dell'Istituto site in ciascun capoluogo di provincia. Il bando è stato anche pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 19 luglio 1974, Foglio delle Inserzioni.

Agenti di Vendita

PER AZIENDA PRODUTTRICE DI

COMPONENTI IN LEGNO PER EDILIZIA RESIDENZIALE

ZONE DI

MILANO E LOMBARDIA
BOLZANO E TRENTO - VERONA E MANTOVA - VICENZA E PADOVA - FERRARA E ROVIGO - UDINE E TRIESTE

PROGETTO 7480/S

L'AZIENDA, molto qualificata ed affermata nel proprio settore, produce in serie una gamma assai differenziata di porte finite e di semilavorati per porte e, nel quadro di un programma di sviluppo in corso di attuazione, sta potenziando le proprie strutture esterne di vendita, anche in vista del prossimo inserimento a catalogo di nuovi articoli connessi con la produzione attuale.

Le POSIZIONI, oggetto della ricerca, dopo un periodo iniziale di addestramento ed inserimento, comportano lo sviluppo e il consolidamento dell'introduzione dell'Azienda nelle zone di rispettiva competenza, da attuarsi attraverso adeguate azioni promozionali e di vendita, con l'assistenza e sulla base delle direttive della Direzione Commerciale della Società mandataria.

Le PERSONE ricercate dovranno possedere: spiccate attitudini, adeguata esperienza di vendita e, possibilmente, una buona entratura presso la clientela specifica (falegnami, serramentisti, grossisti per prodotti per l'edilizia, imprese di costruzioni): il fatto di trattare, o di aver già trattato prodotti analoghi e/o destinati alla medesima clientela, costituirà titolo preferenziale, **ma non esistono preclusioni per alcuna candidatura purchè valida.**

Sono previsti: particolari provvidenze per il periodo iniziale di introduzione del prodotto e successivi interessanti sviluppi economici e professionali, in relazione ai risultati conseguiti.

I primi contatti di selezione avverranno in una località del Veneto centrale.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando: età, studi, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche, ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza, indirizzo, CAP, numero di telefono. Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

SOA S.P.A - CORSO VINZAGLIO 12 - 10121 TORINO

L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

AZIENDA NAVALMECCANICA

In collaborazione con il Centro A.N.C.I.F.A.P. di Trieste

indice

corsi di formazione per operai nei mestieri

SALDATORI ELETTRICI
SALDO - CARPENTIERI

I corsi avranno la durata da 3 a 5 mesi, con svolgimento di 40 ore settimanali a tempo pieno dal lunedì al venerdì.

Gli aspiranti dovranno avere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana
- età inferiore ai 30 anni
- iscrizione all'Ufficio di Collocamento

Per la durata del corso i partecipanti godranno di borsa di studio di importo adeguato ed usufruiranno del servizio mensa del Centro.

La promozione al termine del corso è titolo indispensabile per l'assunzione presso l'Azienda.

I corsi avranno inizio a fine mese di ottobre.

Le domande dovranno pervenire entro il 14 ottobre 1974 presso l'A.N.C.I.F.A.P. Centro di Trieste - Piazzale Valmaura 9.

La Segreteria del Centro (tel. 811291-2) è aperta tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 per informazioni.

Importante industria meccanica con sede in Trieste

cerca

PROGRAMMATORI EDP

con esperienza biennale nel linguaggio COBOL per sistema IBM 370

Inviare curriculum dettagliato a:

CASSETTA 21 I
SPI 34100 TRIESTE

Per incarico di un'importante società industriale locale

cerchiamo

un esperto contabilità con conoscenza leggi tributarie, preferibilmente ragioniere

e

un ragioniere praticante, desideroso avviarsi solida carriera ramo contabile amministrativo.

Offerte con curriculum e referenze a S.A.T.A. - Studio Assistenza Tecnica Aziendale - Trieste - Via Paduina 2

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45.** Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

DONNA referenziata offresi a persona sola governo casa. Telefonare dalle 8-13 765289. 50499 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI 3 ore giorno paraggi Scorcola, telefono 421101 cercasi. 28149 B

A.A. SIGNORA sola cerca referenziata stabile anche dormire lavori leggeri. Telefonare 768336. 28059 B

ABILE cucinare tuttofare cercasi per tre adulti centralissimo alto stipendio contributi. Telefonare 793683 ore 9-11. 28127 B

AIUTO cameriera giovane cercasi per villa signorile alto stipendio trattamento adeguato. Telefonare al 411269. 28009 B

AVETE desiderio di una vita serena e tranquilla? Signore solo che risiede nella ridente Gorizia cerca ben educata governante veneto-friulana. Scrivere cassetta 4 A SPI, Gorizia. (850 B)

CERCASI domestica mezzo servizio 8-12 o ore combinarsi. Presentarsi lunedì Punzo Matteucci 7 paraggi Carlo Alberto. 50497 B

CERCASI domestica 8-16 oppure solo mattino. Telefonare 30662.

CERCASI donna tuttofare. Telefonare 795145 dalle 10 alle 12.

CERCASI prestaservizi custodia a bambina 8-14 paraggi Giardino Pubblico. Tel. 768458. 27844 B

CERCASI prestaservizi 5 ore giornaliere zona via Buonarroti. Telef. lunedì 733537. 78212 B

CERCASI pratica stabile o lungo orario famiglia 2 persone ottimo trattamento. Telefonare 413211 domenica ore 10 - 13 o lunedì.

CERCASI referenziata stabile con dormire oppure dalle 12 alle 20, telef. lunedì al 416709. 78244 B

CERCASI capace referenziata stabile con dormire piccola famiglia. tel. 31309. 50683 B

CERCASI donna governo casa e custodia anni nove, telefonare martedì 794555 orario negozio 50728 B

CERCASI pensionata media età referenziata con dormire per signora sola appartamentino moderno. Telefonare 766927 lunedì dopo ore 10. 50590 B

CONIUGI soli famiglia signorile in Trieste cerca singoli o coppia cuoca autista-cameriere. Ottimo trattamento stabili referenze. Telefonare 31163 10-13 17-20. 50331 B

CONIUGI soli cercano cameriera stabile trattamento familiare tutte comodità. Telefonare 794369 dalle nove alle undici. 28075 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi urgentemente. Telefonare al mattino 37864. 28077 B

DONNA servizio tre ore giornaliere cercasi. Rivolgersi Gatteri 36 Terzini ore 14-15. 27922 B

FAMIGLIA tre adulti cerca domestica. Orario da concordare. Telefonare 762460. 50536 B

FAMIGLIA media cerca domestica 8-16 oppure 9-17 buon trattamento. Telefonare 418922. 78154 B

GIOVANI coniugi cercano domestica referenziata 12-14 ore settimanali, telef. 64151 14-15. 27988 B

PERSONA sola cerca stabile referenziata, con dormire, pratica cucina. Telefonare mattinata 60511. 50432 B

PRESTASERVIZI lunedì mercoledì venerdì 3 ore Foro Ulpiano cercasi. Tel. 60505. 27926 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 5 giorni settimana ore stabilirsi. Telefonare 731163 dalle 8 alle 10. 28069 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina cercasi zona Carlo Alberto. Telefonare 64432. 28095 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina via commerciale cercasi. Telefonare n. 417723. 28010 B

PRESTASERVIZI referenziata capace anche cucinare cercano coniugi anziani. Telefonare 35264. 27758 B

PRESTASERVIZI cercasi mattinata referenze. Tel. 31818 centro. 27910 B

SERVIZIO cucina casalinga per due persone di poche pretese. In cambio un appartamento separato in villa sul mare zona Barcola franco di tutto ideale per una coppia con un figlio: due stanze, ripostiglio, bagno, cucina stipendio da trattare, telefonare 413071 28147 B

STABILE cerca famiglia signorile 3 persone tutti elettrodomestici, oppure ore d'accordarsi. Ottima retribuzione. Telefono 32512. 27742 B

130.000 più contributi offronsi a stabile con dormire per anziana signora sola. Telefonare 62291. 50643 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER studentessa universitaria offresi. Telefono 750679. 27942 C

BABY-SITTERS universitarie offronsi lire 550. Tel. 732712. 50567 C

CAMERIERE trentenne completo con lingue offresi. Tel. 0481 2976 mattino. 7308 C

COMMESSA abbigliamento pratica anche per riparazioni offresi lavoro negozio mezza giornata via Capodistria 3 Antonini. 50427 C

CONTABILE diplomata Istituto Professionale stenodattilografia conoscenza inglese tedesco offresi. Tel. 53657 ore pasti. 50475 C

DATTILOGRAFA precisa veloce conoscenza lingue offresi anche saltuariamente. Cassetta 19 L SPI. (50665 C)

DICHIARANTE doganale 25 anni esperienza porto sbarchi imbarchi spedizioni offresi forfait giornata. Telef. 756773 dopo ore 18. 27890 C

DIPLOMATO in chimica militesente esperienza biennale lavoro tecnico commerciale campo materie plastiche libero primo gennaio 1975 disposto a trasferirsi cerca impiego. Tel. 0427 2954 TS 34505. 50400 C

ESTETISTA pedicure diplomata offresi salone pomeriggio massima serietà. Tel. 761327. 27766 C

EX finanziere cerca lavoro fidato avente patente B, tel. 29837 ore 9-12. 50617 C

FUNZIONARIO parastatale pensionato legge 336 ragioniere quarantacinquenne pratico qualsiasi lavoro ufficio occuperebbesi mezza intera giornata zone Monfalcone Grado Gorizia. Scrivere cassetta SPI 10 H. 50235 C

GEOMETRA 33enne cultura universitaria offresi anche gratuitamente a professionista. Cassetta 22 L SPI Trieste. (50707 C)

GIOVANE neo-diplomato volonteroso serio primo impiego offresi. Tel. 272664. 27806 C

GIOVANE volonterosa diplomata segretaria d'azienda offresi primo impiego. Telefonare 272044 lunedì. 27790 C

GIOVANE volonteroso diploma tecnico professionale conoscenza inglese cerca pronto impiego. Telefonare 812381. 50378 C

GIOVANE volonteroso offresi dalle 18 in poi. Sabati domeniche qualsiasi lavoro. Tel. 740187 18-20.

IMPIEGATA pratica agenzia marittima telescriventista conoscenza inglese tedesco corrispondenza offresi. Cassetta 8 L SPI. 50489 C

IMPIEGATA pratica ufficio paghe contributi IVA veloce dattilografa offresi. Telef. 725865 dalle 15 alle 17. 28034 C

IMPIEGATA ottimo tedesco offresi orario ridotto, cassetta 20 L SPI. (50667 C)

INTERPRETE dattilografa referenziata madrelingua inglese conoscenza francese cerca impiego libera subito. Tel. 795329. 50559 C

LIBERA primi ottobre pensionata media età presenza carattere ottimi buona cultura occuperebbesi pomeriggi ambulatorio medico biblioteca negozio. Pregasi specificare mansioni scrivendo Cassetta 26 I SPI Trieste 27836 C

OFFRESI dattilografa serbo croato mezza giornata. Cassetta 4 L SPI Trieste. (28107 C)

OFFRESI aiuto commessa mezza giornata conoscenza croato sloveno. Cassetta 4 L SPI Trieste. 28107 C

OFFRESI ragioniera conoscenza inglese pratica commercio estero, contabilità. Telefonare 731718 tutti giorni dopo ore 18. 50621 C

PENSIONATO bancario offresi per tenuta libri contabili paghe IVA miti pretese. Tel. 761783 lunedì. 50496 C

PENSIONATO offresi disbrigo pratiche ufficio incassi anche provincia. Tel. 754485. 50479 C

PERITO edile militesente offresi per studio tecnico o cantiere. Telefono 810209. 50631 C

PRATICA tutti lavori ufficio, precisione onestà offresi. Tel. 792339. 28046 C

PRATICO contabilità tenuta libri IVA paghe contributi offresi ore pomeridiane. Telefonare 756386 ore 15-16. 50403 C

PROGRAMMATORE operatore pratico grandi sistemi IBM militesente offresi. Tel. 722274 - 826647. 27960 C

PUERICULTRICE abilitata offresi escluso sabato pomeriggio e domenica. Telefonare lunedì 817613. 50442 C

PUERICULTRICE offresi. Telefono 272664. 27806 C

SARTO tagliatore pensionato presenza serietà offresi posto fiducia. Cassetta 27 I SPI. 50460 C

SIGNORA offresi ore pomeridiane paraggi San Giacomo stiro o custodia bambini. Telefonare 71125. 27832 C

SIGNORA seria per compagnia accompagnatrice con proprio automezzo offresi persona distinta. Cassetta 14 I SPI Trieste. 27772 C

SIGNORA mezza età impiegata stenodattilografa offresi mezza giornata Cassetta 21 L SPI Trieste. (28030 C)

SIGNORA media età esperta contributi paghe occuperebbesi mattina. Tel. 752871. 50487 C

TRENTENNE impiegato tecnico amministrativo conoscenza lingua esperto commercio estero conduzione formazione personale specializzato esaminerebbe proposte scopo riavvicinamento Trieste. Cassetta 24 I SPI Trieste. 27812 C

45ENNE esperienza motori Diesel benzina auto carpenteria tornitura presse oliodinamiche patente conduzione caldaie manutenzione impianti offresi a ditta seria per miglioramento. Cassetta 13 L SPI. (50579 C)

28ENNE coniugata pratica ufficio mattino offresi. Cassetta 14 L SPI Trieste. (27928 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. ECCEZIONALE. Applicazione pitturazioni e offerta carta da parati sconti 10-20-30% colori e vernici del 10-15%. Colorificio via Parini angolo via Vasari. Fino alla fine del mese. Chiuso lunedì. 850 CC

Synteko Frittoli

concessionario esclusivo

Diffidate delle imitazioni

PARCHETTI BRASILIANI:

novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Telefonare 732054. 28014 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine soffitte; eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 28006 CC

A.A. TRASLOCHI accurati, trasporti in genere. Tel. 814319 - 816202. 27738 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci 414244. 1 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Tel. 794100. 50543 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana I e II canale installazione accurata. Tel. 815525. 50425 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana, programmi italiani riparazioni radio transistor televisori registratori giradischo lucidatrici rasoi, Universalradio Settefontane 1, tel. 741317. 50191 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763545. 50543 CC

AVVOLGIBILI veneziane riparazioni porte soffietto via Ugo Foscolo n. 5. Tel. 744520. 27417 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi contatori Micchia valvole automatiche. Tel. 811753 27820 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. chiamate 773019 (segreteria automatica). 49586 CC

IMPAGLIATORE di sedie specializzato in ogni tipo. Scrivere viale XX Settembre 13 Pouk. 27860 CC

IVA esperto tenuta contabilità negozi grossisti agenti tabaccai. Telefonare 36961. 27902 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via San Maurizio 5 I Rocco.

OFFRESI autotrasportatori con camion lunedì mercoledì sabato. Telefonare 774609. 50447 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

OFFRESI dopo ore 13 con macchina propria per trasporti di fiducia. Cassetta 13 L SPI. (50579 CC)

PELLE montoni pellicce ecc, pulisce tinge, garanzia. Cattaruzza, via Giulia 13. 27950 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 773994. 28024 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II p. Tel. 744532. 50440 CC

SARTORIA confeziona abiti maschili tailleur mantelli assume riparazioni pelle abiti maschili e femminili. Mosetti piazza Garibaldi 11 790280. 27932 CC

TERMOSIFONI
METANO METANO
MAXI CALOR
SENZA OPERE MURARIE!!
TEL 76 17 82
IDRO-TERMOTECNICA-DONADON I 31

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe viale D'Annunzio, 11 Kosuta. 27864 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2.a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. Telefono 744531. 50428 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali. Eseguiamo traslochi. Telefonare al 725597. 50633 CC

SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Tel. 731613. 50709 CC

Continua in 10.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.20
	17.00	22.30
Bari	07.15	10.25
	14.30	22.20
Brindisi/Taranto	14.30	18.05
Cagliari	07.15	10.30
	14.30	18.35
Catania	07.15	10.15
	14.30	18.45
Genova	07.30	13.25
	18.00	20.55
Lampedusa	07.15	13.10
Milano	07.30	08.15
	18.00	18.45
Napoli	07.15	10.15
	14.30	18.30
Palermo	07.15	10.40
	14.30	18.10
Pantelleria	07.15	12.40
Reggio Calabria	07.15	11.00
	14.30	20.30
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Trapani	07.15	11.35
Vienna	14.20	14.15

Periodo: 27 maggio - 27 settembre. Partenze da Ronchi: lunedì e giovedì; da Vienna: martedì e venerdì.

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	17.55	21.00
Bari	11.05	15.35
	17.10	22.30
Brindisi/Taranto	19.10	22.30
Cagliari	11.10	15.35
	19.15	22.30
Catania	11.05	15.35
	18.00	22.30
Genova	08.40	13.50
	18.40	21.00
Lampedusa	16.00	22.30
Milano	13.05	13.50
	20.15	21.00
Napoli	11.00	15.35
	19.15	22.30
Palermo	11.20	15.35
	19.05	22.30
Pantelleria	16.25	22.30
Reggio Calabria	17.40	22.30
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.30
Trapani	17.45	22.30
Vienna	13.55	15.50

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05
Palermo	10.20	13.05
Roma	10.40	13.05



L'ANCORA DI SALVEZZA
per ogni protesi malferma è l'uso costante della super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/I (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A.: via Cicerone 2 - Tel. 62996

dentiere rotte?

Riparazioni **IMMEDIATE**
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

DA MARTEDI' ORE 8.30

a UDINE in via S. Daniele 45

(DI FRONTE AL CINEMA CAPITOL)

ANTONIO LETTERA

PELLICCERIA

INIZIA UNA

GRANDIOSA VENDITA

DI

PELLICCE PREGIATE

con sconti del 40-50-60%

PER L'APERTURA DELLA NUOVA FILIALE DI UDINE

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

	Valore	Realizzo
Visoni canadesi	3.000.000	1.390.000
Visoni saga	2.200.000	1.100.000
Visone zaffiro	2.200.000	1.100.000
Linciotti	2.000.000	990.000
Ocelot-Oceara	2.000.000	990.000
Visoni trasportati	1.960.000	980.000
Visoni orizzontali	1.700.000	850.000
Lontra blak	1.380.000	690.000
Volpi canadesi	1.380.000	690.000
Castorino	1.180.000	590.000
Marmotte	1.180.000	590.000
Persiano Bukara	1.180.000	590.000
Opossum	800.000	390.000
Castori lontrati	980.000	490.000

	Valore	Realizzo
Visone tuid	780.000	390.000
Castoro naturale	780.000	390.000
Persiano	780.000	390.000
Zurinos	780.000	390.000
Rat-musqué	780.000	390.000
Castoro nutria	700.000	350.000
Volpette	580.000	290.000
Persiano Z.	580.000	290.000
Ocelot-Civet	380.000	190.000
Capretto d'Asmara	580.000	290.000
Lapin	180.000	95.000
Montone uomo	120.000	59.000

Colli e cappelli da lire 10.000 in su

NUOVI ARRIVI LAPIN ANCHE A L. 65.000 - VARIETA' GIUBBINI DA L. 10.000 IN SU

- TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE (MOD. 1974-75)
- A TUTTI GLI ACQUIRENTI RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO - IVA E TASSE A NOSTRO CARICO
- A TUTTE LE PELLICCE VERRA' RILASCIATO CERTIFICATO DI GARANZIA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

No, no Nanette



Elisabetta Viviani, diciannovenne milanese, che finora ha recitato in teatro, esordirà in TV interpretando la parte della protagonista dell'operetta «No, no Nanette» di Vincent Youman, entrata in lavorazione al centro di produzione di Milano con la regia di Vito Molinari. E' la terza operetta del ciclo realizzato a Milano, dopo «Al cavallino bianco» con Mita Medici e «Acqua cheta» con Nada e Loretta Goggi.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione Sinfonica Autunno 1974. Sabato 28 settembre concerto diretto dal maestro Riccardo Capasso. Pianista Pierluigi Camicia. Da martedì vendita dei biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

ARISTON-I.N.C. Chiuso per ferie.

EDEN. 14.30, ult. 22.15: «La cugina». Technicolor con Massimo Ranieri e Dayle Haddon. V.m. 18 a. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. 15, ult. 22.15: «Alla mia cara mamma». Un film comicissimo con Paolo Villaggio. A colori. V.m. 18 anni.

FENICE. Lire 1200. Film: 15, ult. 22.15: «Il bestione». Un film comicissimo con Giancarlo Giannini. Una produzione Carlo Ponti. A colori. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Lire 700. 15, ult. 22: «Provocazione». Technicolor con Anna Rau e David Hemmings. Un film come questo non l'avete mai visto! Sever. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30, ult. 22.15. Iniziano le grandi manovre della risata: «Il colonnello Buttiglione diventa generale». Technicolor con Aldo Maccione e Jacques Dufilho.

NAZIONALE. 15, ult. 22.15: «Il viaggio fantastico di Sinbad». Una meravigliosa avventura in Dynarama color. Per tutta la famiglia!

RITZ. 14.30, ult. 22.15: «Milano odia: la polizia non può sparare». Technicolor con Tomas Milian, Henry Silva. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

AURORA. (Aria condizionata). 15. Uno straordinario poliziesco: «Bullit» con S. McQueen. Technicolor.

CAPITOL. (Aria condizionata). 15.30: «Fiore di carne» con M. Van De Ven e R. Hanen. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 14.30 (cassa 14). Inaugurazione della stagione cinematografica con l'eccezionale technicolor Cineriz: «Altrimenti ci arrabbiamo» con T. Hill e B. Spencer. Sospese tutte le tessere.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel. San Giusto). 15. Completamente rinnovato inaugura la stagione cinematografica con: «I guappi» con Claudia Cardinale, Franco Nero e Fabio Testi. Technicolor. V.m. 14 a. Ultimo giorno.

FILODRAMMATICO (via Artisti). L. 700. Vedi prime visioni.

IMPERO. 16. Terza settimana dello straordinario successo «Jesus Christ Superstar». Technicolor.

MIGNON. 14.30, ult. 22. Rassegna del film di fantascienza: «Base Luna chiama Terra». Dal romanzo di H. G. Wells: «Il primo uomo sulla Luna». Un grandioso film girato col nuovo sistema superdynamation. Technicolor con L. Jeffries. Premiato al Festival di fantascienza di Trieste. Domani: «Uomini H».

VITTORIO VENETO. 14.30, ult. 21.45. Il capolavoro di Fred Zinnemann in technicolor: «Il giorno dello sciacallo». Edward Fox, Alan Bodel, Delphine Seyrig. Successo!

ABBAZIA. 14.30: «I professionisti». Formidabile western a colori con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Lee Marvin e Jack Palance.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Ci risiamo vero Provvidenza?». Le esilaranti avventure nel West dell'irresistibile cacciatore di taglie con Tomas Milian. A colori.

ALDEBARAN. 15: «La profanazione» con Jean Sorel. Viet. min. 18 anni.

ASTRA. 15: «Anastasia mio fratello» con Alberto Sordi, Richard Conte. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «L'isola misteriosa e il capitano Nemo». Omar Sharif, G. Tinti. Dal romanzo di Verne.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Tarzan contro i mostri». Johnny Weissmuller e Nancy Kelly.

RADIO. 14.30, ult. 21.30: «Il dottor Zivago». Il capolavoro dei 10 Oscar con Omar Sharif e Julie Christie. Colori. Domani: «Gli aristogatti».

SERVOLA. 15. Dustin Hoffman, Martin Balsam e Faye Dunaway in «Il piccolo grande uomo». Scopecolor.

ESTIVI

VALMAURA. 20.30. Un film di fantascienza: «L'allucinante fine dell'umanità». A colori.

MUGGIA

VERDI. 15: «Amarcord». Un capolavoro di Federico Fellini. Technicolor.

VOLTA. 15: «Tutti per uno, botte per tutti». Un western comico con Timothy Brent, George Eastmann, Karin Schubert. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Morbosità». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15: «Il fiore delle Mille e una notte». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15.30: «Il bestione».

ODEON. 15.30: «Il colonnello Buttiglione diventa generale».

PUCCINI. 15: «Il portiere di notte». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 15.30: «Bruna, formosa cerca superdotato». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «La governante». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 17.30: «Solaris» con N. Bondarciuk e J. Jarvet. Colori. Ult. 22.

CORSO. 15.15: «Vivo quanto basta per ammazzarti» con G. Ford e D. Wynter. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15.30: «Revolver» con O. Reed e A. Belli. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Amico mio frega tu che frego io» con R. Carter e B. Randall. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.30: «Le hostess» con E. Traeger e I. Steeger. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

SAN GIORGIO (Lucinico). 20.30: «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs» con S. Poitier e B. McNair. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «Un esercito di cinque uomini» con Bud Spencer. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Peccato veniale» con Laura Antonelli e Alessandro Momo. Scope a colori.

PRINCIPE. 16: «La polizia chiede aiuto» con Giovanna Ralli e Claudio Cassinelli. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Tarzan il magnifico» con Gordon Scott. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «FBI Operazione gatto» con Dean Jones e Hayley Mills. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Sole rosso» con Charles Bronson e Ursula Andress. Western a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Le cinque giornate» con Adriano Celentano, Marilù Tolo. Cinemascope in technicolor. V.m. 14 a.

GRADISCA

COMUNALE. 16: «Una 44 "Magnum" per l'ispettore Callaghan» con H. Holbrook e M. Ryan. Ult. 22.

EDEN. 18: «Ultimo tango a Zagarol» con F. Franchi. Ult. 22.

CORMONS

ITALIA. 15: «4 marmittoni alle grandi manovre» con G. D'Angelo e S. Leonardi. Ult. 22.

MOSTRE

XXI MOSTRA CASA MODERNA - Ormu quartiere fieristico del Cormor. Oggi ore 9 convegno sul tema: «Il parco del Cormor, ipotesi di strutturazione». Ore 10 gara di regolarità interregionale cross country primo gran premio Ormu trofeo Ambassador. Giornata del folclore friulano presentato da Eliana e Beppino Lodolo: 18.30 quintetto caratteristico friulano del maestro Cuberli con i cantanti Dario Zampa, Edda Pinzani e Fariseo. Gara di balli tipici friulani. Ore 19.30 esibizione del gruppo danzerini di Pasian di Prato. Ore 22 esibizione del gruppo folcloristico Rosade Furlane. Apertura mostra, oggi ultimo giorno 9-1 collegamenti diretti con le città con linee speciali autobus.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il viaggio».

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. 20.30. Ballo con l'orchestra «Melody».

RIO. «Tre uomini in fuga».

EXCELSIOR. «La cosa buffa».

PALMANOVA

ITALIA. «...altrimenti ci arrabbiamo».

GARIBALDI. «Una 44 "Magnum" per l'ispettore Callaghan».

GEMONA

SOCIALE. «La preda».

TARCENTO

MARGHERITA. «La polizia chiede aiuto».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Serpico».

CASARSA

ROMA. «Amarcord».

DOPO LA RIFORMA DI «SANA GESTIONE»

La TV francese minaccia sciopero

Sono previsti infatti «massicci licenziamenti»

Parigi, 21

Minaccia di sciopero generale, nei prossimi giorni, alla radiotelevisione francese di stato: la riforma dell'ente, decisa dal Presidente Valery Giscard d'Estaing e attualmente in via di realizzazione, fa infatti pesare sul personale, secondo i sindacati, il pericolo di «massicci licenziamenti».

Obiettivo della riforma è, secondo il governo, di organizzare l'ex «ORTF» (Office de la radio et de la television française) in modo da renderla finanziariamente «sana»: il disavanzo dell'ente, lo scorso anno, era stato infatti estremamente pesante, di oltre dodici miliardi e mezzo di lire.

In tale prospettiva, Giscard d'Estaing ha com'è noto reso autonome, sotto forma di società a partecipazione statale, le sei unità componenti l'ex «ORTF»: i tre canali TV, la radio, il servizio produzione, l'istituto audio-visivo.

I sindacati temono che le direttive di «sana gestione» impartite ai nuovi dirigenti, e il desiderio di questi ultimi di circondarsi di persone di loro fiducia, possano essere all'origine di un'ondata di licenziamenti. Garanzie richieste in questo senso dai sindacati al ministro dell'informazione, André Rossi, non sarebbero state ottenute.

Attualmente la radiotelevisione francese di stato dà lavoro a circa quarantaseimila persone, delle quali sedicimila e duecento assunte stabilmente e le rimanenti con la qualifica di collaboratori (autori, attori, eccetera). I giornalisti della radio-TV francese sono milleventidue.

PRIME VISIONI

LA CUGINA

Ci sono scrittori che all'improvviso, per misteriosi accadimenti, trovano la via del cinema. Pur molto dopo la scoperta del filone sudista con Brancati, ecco adesso il turno di Ercole Patti, al quale — siamo sinceri — lo schermo non recherà mai giustizia nei confronti della pagina. Pazienza. E' stato così per «Un bellissimo novembre», e poi per «Graziella». Tocca ora a «La cugina», che qualcuno vuole come cosa sua migliore dopo «Quartieri alti», malgrado il salto di tempo e di latitudine. La materia, anche per chi non la sa, è facile da immaginare. Aldo Lado, regista di una certa accortezza e non privo di misura, la manipola con garbo e simpatia anche nei punti più scabrosi, che non sono pochi. D'altra parte risulta inutile ormai recriminare sui centimetri di pelle nuda o sulle riproposte del Kamasutra. «La cugina» va inserito piuttosto nell'ambito di una schermaglia amorosa, di una galleria di figurine siciliane, nel clima di una particolare società voltata molto sull'etnografico, questo almeno per comprendere le reazioni psicofisiche. Ne esce tra l'altro un non spregevole ricupero degli anni Cinquanta, che ai mezza età di oggi può ricordare qualcosa. Nel cast degli attori ci sono alcuni nomi interessanti e alcuni solo in voga: tutti partecipano al gioco con diligenza, divertendosi a raccontare i personaggi di una farsa che non ha minime venature di dramma; perciò senza malinconie, perciò forse incredibile. Ma forse no.

ma.

QUESTA SERA SUL VIDEO

In apnea con Majorca
Un giorno dopo l'altro

«Record mondiale di immersione in apnea» (TV-1, ore 12.55 - 14.00) — Per la prima volta nella storia di questa specialità, la televisione trasmetterà in telecronaca diretta il tentativo di record mondiale di immersione in apnea di Enzo Majorca nelle acque di Sorrento. La trasmissione si avvarrà di telecamere portatili per immagini subacquee. La telecronaca è di Paolo Valenti e la regia di Mario Conti.

Le specialità di immersione in apnea sono due e di entrambe Majorca detiene il primato mondiale ufficiale: in «assetto variabile» con 80 metri e in «assetto costante» con 56 metri. La differenza tra i due tipi di immersione sta nel fatto che nella prima l'atleta è munito di zavorra; nell'immersione in «assetto costante» deve fare affidamento invece, soltanto alle braccia e sulle gambe per scendere nelle profondità marine. Nonostante che i primati ufficiali appartengono ad Enzo Majorca, esiste attualmente per l'«assetto variabile» un primato ufficioso stabilito dal francese Majol con 86 metri. Majorca tenterà oggi di scendere a 90 metri.

* * *

«Accadde a Lisbona» (TV-1, ore 20.30) — Seconda puntata dello sceneggiato interpretato da Paolo Stoppa e diretto da Daniele D'Anza. I soci di Reis contrattano una zecca olandese per dare corso al contratto, che ritengono autentico. Al rifiuto della zecca, decidono di rivolgersi addirittura alla ditta Waterlow di Londra, che è proprio quella che stampa le banconote per conto del Portogallo. Quando Reis viene a saperlo, si precipita a Londra per evitare che la Waterlow si metta direttamente in contatto col governatore della Banca del Portogallo. Difatti fa appena in tempo a bloccare e a farsi consegnare una lettera riservata. Poi annuncia ai propri soci di avere appena firmato un altro contratto analogo al primo, che lo autorizza a stampare ancora parecchi milioni di dollari (in tutto, quindici). L'avvenimento viene festeggiato dai quattro soci in un cabaret di Berlino.

Fra gli interpreti: Enzo Tarascio, Paolo Ferrari, Gastone Bertolucci e Marisa Bartoli.

* * *

«Un giorno dopo l'altro» (TV 2, ore 21.00) — Comincia questa sera una serie di quattro trasmissioni dello spettacolo di Nanni Svampa e Lino Patruno con Franca Mazzola. Ospite della serata iniziale sarà Carlo Dapporto che si esibisce nella scenetta del «maliardo» e in altri sketches famosi del suo repertorio. Molti i motivi cantati dai quattro conduttori nel corso della puntata. Tra i più noti «Grazie dei fiori» e «In cerca di te» interpretati dalla Mazzola, e «Papaveri e papere», eseguito dal trio Svampa-Patruno-Mazzola. (Ansa)

I ballerini Valery e Galina Panov hanno lasciato Israele diretti in Gran Bretagna e in Germania per preparare il loro primo spettacolo, da quando lo scorso luglio sono emigrati dall'Unione Sovietica.

RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8, 13, 19, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Allegro con brio; 10.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 13.20: Ma guarda che tipo; 14: Canzoni napoletane; 16: Vetrina di Hit Parade; 16.20: Palcoscenico musicale; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Stasera musical; 21: Le nuove canzoni italiane; 21.30: Concerto di G. Visnjevskaja; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi della settimana Buonanotte - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 10.30, 13.30, 17.25, 22.30; 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con S. Mendes e i Brasil 77, L. Battisti, B. Cole; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Musica più teatro; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Le nuove canzoni italiane; 17.30: Musica e sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: ABC del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico; 21: Pagine da operette; 21.20: Cose e bisoose; 22: Viaggio sul fiume Congo; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto sinfonico; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: La lena; 16.45: Concertino; 17.30: Interpreti a confronto; 18: Cicli letterari; 18.30: Il girasketches; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Uomini e società - Le grandi collane sonore; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema - Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e Rubrica religiosa.
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 Sorrento: Record mondiale di immersione in apnea, tentativo di Enzo Majorca.
17.00 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15 «Appuntamento al motocross», telefilm.
19.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Segnale orario - Telegiornale sport - Il tempo.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Accadde a Lisbona», di Luigi Lunari; con Paolo Stoppa, Paolo Ferrari, Maria Fiore; 2.a puntata.
21.45 La domenica sportiva.
22.35 «Una domanda di matrimonio», da A. Cecov.
23.00 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

20.30 Segnale orario Telegiornale.
21.00 «Un giorno dopo l'altro», spettacolo musicale.
22.05 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.50 «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Complesso diretto da Gianni Safred; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. messa; 11: Motivi popolari triestini - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: El calcio, radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 7.45: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 8.30: Ventimila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.45: Sette note; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 14: Valzer, polca, mazurka; 15.45: Cocktail di musica; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Canale 27; 20.30: Serata della TV norvegese.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

11: Trasmissione per bambini; 11.30: Enciclopedia degli animali; 12: Buon giorno, Jugoslavia; 14: Reportage; 14.30: Alla vigilia dell'incontro Clay-Foreman; 16.25: Pallamano: Borac-Crvena Zvezda; 17.55: Sierra Alta, film; 20.35: Serata dedicata ad un attore: Pero Kvrgic; 21.20: Documentario; 21.50: Rassegna sportiva. — II PROGRAMMA - 19: Programma sportivo speciale; 20: Telegiornale; 20.30: Ion Popescu - Gapo; 21.05: Atlanta, film.

SIGNORA offresi stiro e cucito. Cassetta 9 L SPI Trieste. 27858 CC

SIGNORA accetta privatamente riparazioni vestiti donna. Tel. 418262. 27930 CC

TRASLOCHI trasporti sgomberi ogni genere. Servizio accurato. Risparmierete. Tel. 773528. 28001 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. GORIZIA L. 80.000 iniziali più incentivazioni agenzia Fabbri Editori offre a 2 collaboratori per interessante attività commerciale. Prospettive di sviluppo, richiedesi serietà, ambizione. Telefonare 86503 per fissare appuntamento, lunedì ore 9-12. 50725 D

A.A.A. AIUTOBANCONIERE - banconiere cercasi bar Ciccio Battisti 8. Tel. 37728. 27838 D

A.A.A. SIGNORA ora i suoi figli andranno a scuola! Vuole impegnare il suo tempo libero in una attività che le consenta ottimi guadagni? Si rivolga lunedì 10-12, 17-19 City Service, Valdirivo 19. 27948 D

A.A.A. SOCIETA' cerca per propri esercizi baristi, aiuto baristi. Ottimo trattamento. Tel. 68257. 27882 D

A.A. CERCHIAMO Trieste elementi dinamici avviare carriera ispettiva presso grande organizzazione Dopo breve corso qualificazione inserimento nell'organico. Scrivere a cassetta 2 L SPI. 78178 D

A A. COMMESSA calzature cercasi mezza giornata pomeriggio. Calzature Carsia Passo Goldoni 1. 50434 D

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano, vasto assortimento pelli per graduazione. Prezzi incredibili. 50535 D

A. AIUTO banconiere 42 ore settimanali feste libere Torrefazione Moka Largo Barriera Vecchia 2. 50323 D

A. OPERAIO per montaggio e consegna mobili cerca urgentemente primario mobilificio. Telefonare martedì 795324. 27978 D

A SIGNORINA o signora desiderosa affermarsi quale «assicuratore libero professionista» importante agenzia assicurazioni affiderebbe incarico di visitare aziende commerciali per illustrare indispensabili forme assicurative. Telefonare per appuntamento orario ufficio 68211 - 68411. 50381 D

ACCONCIATURE VIDA cerca mezzalavorante pratica mani e apprendista. Tel 796998. 27938 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint - via Euplio, 126 Catania. 6592 D

ALBERGO cerca cameriera piani. Tel. 37134. 50408 D

AMBULATORIO medico cerca signorina pomeriggio. Presentarsi martedì 15.30-17, Crispi 3/IV. 28145 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata conoscenza contabilità dattilografia, necessarie referenze. Cassetta 5 L SPI. 50520 D

APPRENDISTA banconiera cercasi, orario negozio, feste libere via XXX Ottobre 8. 50436 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca salone Trieste via S. Caterina 8 tel. 37947. 27894 D

APPRENDISTA mezzalavorante cercasi. Salone Claudia, passeggia S. Andrea 14. Telefonare 750277. 27976 D

APPRENDISTA volonterosa 15-18 anni cercasi urgentemente per negozio centrale ottimo trattamento stipendio adeguato telefonare oggi al 60594. 78226 D

APPRENDISTI cerca carrozzeria Stella Androna S. Eufemia 5. 50524 D

ASPIRANTI indossatrici. Indossatrici taglia 44 industria cerca. Scrivere Casella Postale 6 - Faenza (RA). 7318 D

ASSUMONSI inservienti mensa e pulizia locali comunità. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Damiano Chiesa 11. 50471 D

AUTISTA possibilmente munito patente C pratico conduzione motocarro Ape, giovane, volonteroso cercasi urgentemente. Presentarsi mercato ortofrutticolo all'ingrosso Post. 27 Alberti. 28000 D

AUTISTI patente «C» - «D» assume azienda provincia Gorizia 40 ore L. 190.0000. Cassetta postale Vandeneynde Gorizia n. 18. 50490 D

AUTOTRENISTI patente D-E assumonsi prontamente per regolare servizio linea. Presentarsi Piccin autotrasporti. 50424 D

BANCONIERE capace cerca bar centralissimo, telefonare 751578 o 68128. 50721 D

BARISTI o bariste capaci referenziate cerca ristorante Castelreggio Sistiana. Telefonare 209469. 4689 D

CAMERIERA-E apprendista urgentemente per trattoria Tre Moschettieri via Settefontane 7 presentarsi mattino. 28026 D

CASA di riposo cerca generica per aiuto cucina e sala. Telefonare 68073. 50649 D

CARPENTIERE ferro cognizioni saldatura elettrica cerca officina Gradenigo Eufemia n. 3. Tel. 31071. 50429 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera urgente via Fabio Severo 95. Tel. 764306. 78170 D

CERCANSI due managers pluriennale esperienza ramo editoriale et proprio staff cui affidare separatamente sub-agenzie zona Udine - Trieste. Telefonare 31119 Gorizia. Manoscrivere cassetta 2 A SPI Gorizia. 7314 D

CERCANSI operaio elettricista bruciatorista e apprendisti. Tel. 816250. 50679 D

CERCANSI apprendiste parrucchiera paga ottima. Telefonare 35080. 50505 D

CERCANSI lavorante e manicure pedicure capaci ottima retribuzione. Tel. 766064 orario ufficio. 50414 D

CERCANSI donne uomini lavori pulizia uffici. Cassetta 16 I SPI. 50356 D

CERCASI aiuto commesso giovane ramo confezioni. Tel. 38657 ore pasti. 27866 D

CERCASI apprendista abbigliamento via Vasari 4 A. 50420 D

CERCASI apprendista commessa e commessa bella presenza. Mode Giovani via Roma 18. Tel. 29025 50518 D

CERCASI impiegata pratica paghe contributi IVA. Scrivere cassetta 10 R SPI Trieste. 27870 D

CERCASI apprendista parrucchiera Acconciature Maria Pia. Telefono 68322. 50532 D

CERCASI commesso ramo confezioni desideroso migliorare posizione. Tel. 38657 ore pasti. 27866 D

CERCASI cuoca capace per 4 ore serali. Trattoria Toscana, via Rismondo 2. 50541 D

CERCASI operaio ascensorista patentato per lavoro a ore da destinarsi. Telef. 749973. 27892 D

CERCASI pensionato per aiuto ufficio. Tel. 910084 pomeriggi. 27918 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante parrucchiera, telefono 69315. 78254 D

CERCASI commesse per oreficeria conoscenza sloveno croato presentarsi via Roma 22-B. 28038 D

CERCASI baristi o bariste anche aiuto baristi buffet Stazione Centrale Trieste. Tel. 418387. 78200 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Tel. 762418. 78240 D

CERCASI magazziniere con patente B o C si preferisce persona robusta che abbia titolo di scuola media. Rivolgersi alla Soc. A.Bi.Vi. via I. Svevo n. 6 lunedì pomeriggio dalle 17 alle 18 o mercoledì mattino dalle 9 alle 12. 27886 D

CERCASI mezza lavorante e apprendista parrucchiera. Salita Promontorio 4, salone Venezia. 50527 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Telefono 795933. 27868 D

CERCASI ragazzo apprendista lavoro leggero. Tel. 820231. 50438 D

CERCASI squadra muratori a cottimo impresa ing. Antonini arch. Fragiacomo, via Venezian -, tel. 36175. 4687 D

CERCASI trasportatore con autocarro proprio per consegne kerosene via Cavana 1-A. Tel. 68913. 28109 D

CERCASI apprendista mezza lavorante parrucchiera salone Sonia. Telefonare giorni feriali al 31344. 50637 D

CERCASI tecnico riparazioni TV veramente capace. Presentarsi lunedì ore 8-10 via Piccardi 28. 50641 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone Giuliana viale D'Annunzio 29-1, tel. 755202. 50661 D

CERCO banconiera bar interno feste libere, telefonare domenica, telefono 723338 dalle 10 alle 17. 28137 D

COMANDANTE cercasi per imbarco motocisterna bandiera italiana, viaggi lungo corso. Pregasi inviare dettagliato curriculum a cassetta 20-B SPI 16121 Genova. 7289 D

COMMESSA abbigliamento veramente capace giovane ottima retribuzione richiede Pepper. Telefonare 64910 o presentarsi. 50553 D

COMMESSA veramente capace e referenziata per pronta assunzione. Telefonare lunedì ore ufficio al 741222. 78184 D

COMMESSO presenza dinamicità cerca Mioni piazza Borsa. 78174 D

COMMESSO magazziniere uomo-donna cercasi anche pensionato. Via Crispi 18. 27968 D

COMPAGNIA per signora anziana pomeriggi et sere cercasi pensionata giovanile, telefonare orario negozio 29571. 28103 D

DATTILOGRAFA primo impiego assumesi. Cassetta 1 L SPI. (50476 D)

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna bandiera italiana 70.000 tonnellate ottime condizioni. Inviare curriculum a cassetta 19 B SPI 16121 Genova. (7290 D)

DISCOTECA pizzeria assume pizzaiolo, cameriere (donne) bella presenza. Telefonare 045-664528. 7312 D

DONNA volonterosa per laboratorio di pasticceria, ottimo trattamento cercasi, orario 6 - 14. Presentarsi oggi entro le 13 viale XX Settembre 59. 27984 D

GIARDINIERI esperti cercasi per lavoro fisso zona Baiamonti telefonare 68234 ore 16 - 19. 78204 D

IMPIEGATA commessa conoscenza sloveno cerca ditta Furiani via Milano 25. 50481 D

IMPIEGATA veloce stenodattilografa cercasi, telef. lunedì 36095. 78176 D

IMPORTANTE società con sede Trieste ricerca sezione edilizia manovali muratori; sezione falegnameria falegnami rifiniti mobilieri; sezione meccanica meccanici aiuto meccanici. Retribuzione interessante alloggio comodo mensa, telefonare ore ufficio 772103. 50407 D

IMPRESA costruzioni edili cerca manovali muratori, telefonare 764567 lunedì martedì 18-19.30. 50507 D

INTERNISTA cercasi bar Mercato ortofrutticolo all'ingrosso riva Ottaviano Augusto 12, domeniche feste libere. 28097 D

INTERNISTA cerca buffet Benedetto via XXX Ottobre 19. 28055 D

ISTITUTO parificato cerca diplomati-laureati abilitati anche pensionati, tel. 0481-82177. 7236 D

LAVORANTE sarta uomo anche ore cercasi sartoria Cassano, Machiavelli 15. 50727 D

LAVORANTE parrucchiera anche tempo parziale cerca Salone 900 S. Lazzaro 13. 50571 D

L'HOTEL Milano Hilton ricerca un assistente capo operaio, possibilmente proveniente dalla marina mercantile, conoscenza lingua inglese, sede lavoro Milano. Inviare curriculum vitae alla direzione del personale, via Galvani 12, 20124 Milano. 7309 D

LUISA Spagnoli cerca aiuto commessa. Presentarsi negozio, Carducci 9. 28064 D

MANICURE capace apprendista parrucchiera cerca salone Gianni. Tel. 744797 Crispi 18. 50689 D

MONFALCONE ristorante Anita cerca cameriere sala qualificata, un cumin sala, telefonare 73550 15-16 19-20. 801 D

NECESSITANO subito due elementi Gorizia, liberi cinque pomeriggi settimanali interessante attività altamente retribuita. Scrivere a fermo posta Gorizia patente auto n. 64967. 850 D

OPERAIO generico anche pensionato cercasi. Fianona » (Vaimaura). 50511 D

OPERAIO specializzato ascensorista patentato veramente capace importante ditta assumerebbe. Cassetta 3 L SPI Trieste. (28101 D)

OTTICO presenza contatto clienti cerca Mioni piazza Borsa. 78172 D

PARRUCCHIERA capace, mezzalavorante, assumonsi prontamente buona paga. Viale Sanzio 4. 50687 D

PORTIERE notte referenziato, conoscenza lingue, Albergo prima categoria assume anche subito. Telefonare mattina 30321 Trieste. 27924 D

PRATICANTE ufficio cercasi, telefonare 38758. 50462 D

PRIMARIA Società Mutua cerca agenti generali, telefonare o scrivere via Del Vespro 43 Messina 090-46118. 7324 D

PULITRICI e pulitori uffici esperti cercasi per zona Stadio e Baiamonti. Tel. 68234 ore 16 - 19. 78202 D

RAGAZZA volonterosa per tintoria cercasi tintoria Rustia via D. Chiesa 10, tel. 796535. 50418 D

RAGAZZO 15-17enne cerca Bar Veneto S. Francesco 17 ore 11. 50713 D

SALONE Marisa assumerebbe stabilmente apprendista mezzalavorante parrucchiera richiedesi massima serietà, telef. 31589. 50325 D

SALONE Valeria via Giulia 88 assume apprendiste, mezze, manicure. 50663 D

SIGNORA o signorina per coabitare con persona anziana bisognosa compagnia cercasi. Cassetta 12 L SPI Trieste. (50577 D)

SIGNORINA aiuto custodia bambino orario combinarsi cercasi, telefonare lunedì 53345. 28125 D

SIGNORINA colta educata buona famiglia buon carattere cercasi per studio medico signorile. Cassetta 11 L SPI. (50539 D)

SIGNORINA praticante ufficio massimo diciassettenne per negozio cercasi, Crispi 8. 50531 D

SOCIETA' sede Trieste cerca per propria officina meccanico, aiuto meccanico, retribuzione interessante, alloggio, mensa, tel. 772103. 27736 D

SOCIETA' sede Trieste ricerca ragionieri anche primo impiego per inserimento nei propri quadri retribuzione adeguata alle effettive capacità, telef. 772103. 27736 D

TORNITORE oppure tornitore aggiustatore capace assume prontamente ditta Panauto, Coroneo 33. 78138 D

TORNITORE specializzato cercasi. Telefonare al 820182 lunedì dalle 8 alle 17. 78196 D

UFFICIALI coperta (primo, secondo, terzo, allievi) cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Buone condizioni contrattuali. Rivolgersi: Taglioretti piazza De Marini 3-22, tel. 296988 Genova. 7288 D

VANITA' abbigliamento femminile cerca commessa pratica, tel. 62340. 50533 D

VENDITORE dalle 16-22 100.000 mensili più provvigioni cercasi telefonare 51038. 28020 D

20.000 giornaliere, cerchiamo ambosessi. Qualsiasi età disposti occupare tempo libero affiggendo manifesti vostra zona. Scrivere GIADA, Durini 17, 20122 Milano. 7153 D

350.000 mensili settimana corta offresi a trasportatore disposto carico scarico. Scrivere Cassetta 25 L, SPI. 50729 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

ASSISTENTE universitario cerca presso famiglia camera completa servizi, vicinanze Università vecchia, tel. 37761 61674. 50484 E

CERCASI stanzetta persona sola. Cassetta 24 L, SPI Trieste. (28058 E)

DISTINTA signora anziana cerca camera con vitto completo presso famiglia di cuore, telef. 767525 da lunedì ore 15-17 dettagliando pretese. 78242 E

STANZA centro indipendente, possibilmente vuota cercasi. Offerte Cassetta 18 L, SPI Trieste. (27986 E)

STANZA centro indipendente, possibilmente vuota, cercasi, offerte Cassetta 18 L SPI Trieste. (27986 E)

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI commessa ammobiliata a signore distinto tutti confort, telefonare 814951. 28022 F

AFFITTASI stanza uso bagno; si preferisce studentessa. Telef. 775081 interno 19 ore 14-15. 50561 F

AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo cucina donna sola 15000 mensili più piccolo aiuto domestico, telef. 212129. 28133 F

AMMOBILIATA centrale affittasi uomo, tel. 757040. 50473 F

CENTRALISSIMA stanza con riscaldamento offresi a signora sola telef. 208256 ore pasti. 78234 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Ultima settimana per le iscrizioni ai corsi: interpreti, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, elettricisti impiantisti, riparatori radio-TV, operatori meccanografici IBM, programmatori, perforatrici, paghe contributi, estetiste massaggiatrici manipedicure ginnastica estetica, taglio cucito, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35793. 59 G



A. GINNASTICA estetica inizio corsi diurni serali 7 ottobre ENENKEL via Battisti 22, 761989. 50510 G

A. YOGA inizio corsi 8 ottobre Enenkel via Battisti 22, 761989. 50510 G

APERTE iscrizioni scuola media parificata e istituto tecnico parificato Gorizia, via Morelli 23, tel. 82177, ulteriori corsi diurni-serali recupero anni (9 mesi) idoneità terza istituto tecnico, esami interni, rilascio titolo legale, licenza media, doposcuola, (4 mesi) stenodattilografia, contabilità d'ufficio. 27795 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. Corsi estivi. 79 G

CERCASI esperto per ripetizioni topografia estimo costruzioni massima serietà offerte Cassetta 17 L SPI. 50653 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli e conversazioni. Tel. 772112. 27944 G

LAUREATA lettere classiche offresi ripetizioni latino greco italiano, telefonare ore pasti 61720. 50433 G

MONFALCONE iscrizioni corsi serali accelerati e recupero anni per tutti gli indirizzi scolastici. Corsi di lingue estere con insegnanti stranieri. Ancora pochi posti disponibili. Istituto «Italia», Piazza Unità d'Italia 8. Telefono 40170. 850 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti, tel. 772548. 50477 G

RECUPERO anni, maturità, idoneità, concorsi prepara materie scientifiche pluridiplomato cultura universitaria, esperienza decennale; telefono 726962, 748331. 27909 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni matematica italiano tedesco medie inferiori e prima superiore recupero anni. Telefonare 815978. 78208 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

GATTO domestico bianco grigio trovato paraggi Carlo Alberto, telefonare 62725. 27990 H

RINVENUTA collie femmina, telefonare 220348 dopo le 15.00. 50529 H

SMARRITO gilett bleu femminile fermata autobus via Giulia presso monumento Rossetti mancia portando portineria via Giulia 3. 50549 H

SMARRITO Barcola borsello nero, busta ricette importanti, catenina ricordo, telefonare 724302. 28052 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A. SISTIANA in palazzina con giardino proprio, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento affittasi L. 125000; telefonare 768163. 50719 I

A.A.A.Z. LOCALE e MAGAZZINO in zona Roiano affittansi pronta entrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO con cella frigorifera affittasi prontamente. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO pressi stazione 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in via Settefontane soggiorno matrimoniale stanzetta servizi moderni comfort AFFITTASI 120.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. A. A. Z. PINDEMONTE soggiorno matrimoniale 2 stanzette cucina servizi moderni comfort affittasi pronta entrata 120.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. ROIANO in via dei Moreri 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina moderni comfort affittasi 120.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. UFFICIO in via Stuparich 3 stanze gabinetto affittasi pronta entrata 60.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. APPARTAMENTO paraggi Besenghi, zona verde, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, grande terrazza, posto macchina, affittasi primo novembre. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27876/4 I

A.A. APPARTAMENTO sei stanze grandissime, paraggi S. ANTONIO NUOVO adatto ufficio, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27876/3 I

A.A. APPARTAMENTO viale XX Settembre, quinto piano, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, tre poggioli, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27876/2 I

A.A. APPARTAMENTO via Molino a Vento, casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27876/1 I

A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni, tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi prontamente. Adatto anche ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27876 I

A. AFFITTASI appartamento villa OPICINA soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento, giardino 1.000 mq. Prontentrata - ACIT S. Lazzaro 3, tel. 68810. 7896 I

A. AFFITTASI via BROLETTO appartamento ammobiliato due stanze, soggiorno, servizi, tutti comfort, tel. 31192. 50657 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato zona Valmaura 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale ascensore, tel. 814893. 50498 I

AFFITTASI locale affari mq 150 alt. 5 m, via Carli, telef. 37223 feriali. 50436 I

AFFITTASI appartamentino lusso soleggiatissimo con prelievo mobili, telef. 732972 ore 13-15. 50480 I

AFFITTASI locale in marina 60 mq. Tel. 37835 ore ufficio. 27940 I

AFFITTASI appartamentino coniugi soli comfort uso bagno breve periodo. 413028 ore 17. 50581 I

AFFITTASI Opicina grande appartamento 170.000 mensili. Tel. 36765 lunedì. 50613 I

AFFITTASI prontamente 4.000 mq magazzino deposito. Tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

AMMOBILIATO 2 stanze cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta affittasi prontamente, telefonare giorni feriali 790698 ore 16-18. 50500 I

APPARTAMENTO ammobiliato ROSSETTI 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, affitta anche a studenti Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 50514 I

APPARTAMENTO camera soggiorno bagno cucina mobiliato nuovo in villa zona Scorcola affittasi. Tel. 33201 lunedì. 50601 I

BAIAMONTI camera cucina bagno centralnafta affittasi PRONTAMENTE 55.000. ESPERIA Imbriani 8. 27900 I

BOX auto Carpineto prossima consegna affittasi. Tel 68482 amministrazione Grimaldi via Donota 4. 27920 I

CENTRALE 2 stanze salone cucina bagno riscaldamento poggioli affittasi 130.000. Tel. 61061. 27914 I

COSTIERA 4 stanze doppi servizi garage affittasi, tel. 224179. 50412 I

I.A.C.P. 2 stanze cucina cucinino bagno poggiolo scambiasi camera in più, tel. 724623. 50519 I

LOCALE uso negozio Roiano 20 mq affitta Immobiliare Oriani 2. 27958 I

LOCALE centralissimo circa 75 metri quadri Gorizia affittasi prontamente, tel. Trieste 64524. 50525 I

LOCALE due fori affittasi mq 25, via Donadoni, telefonare 755220. 78232 I

LOCALE ampio via Industria atto artigiano o deposito passo carrabile affittasi. VESTA tel. 730344. 50609 I

«LORENZA» affitta appartamenti primingresso zone Conti Canova 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio tutti conforts. ALTRO F. Severo 6 stanze cucina 2 bagni ripostiglio terrazze tutti conforts ridipinto, informazioni telef. 734257. 50528 I

LORENZA affitta appartamento ammobiliato zona Ospedale 2 stanze cucina bagno tutti conforts, informazioni tel. 734257. 50528 I

MAGAZZINO affittasi U. Bosco 14, telefonare al 766808. 50515 I

MAGAZZINO piccolo affittasi, telef. 751625. 50669 I

MAGAZZINO uso laboratorio mq 250 circa munito uffici servizi forza motrice e riscaldamento affittasi, telefonare ore ufficio 38361. 78192 I

MOBILIATI lussuosi saloncino 1 2 stanze cucina comforts 120 mila 150 mila; altro 50.000 affittansi, telefonare 767993. 50[illegible]26 I

MONFALCONE affittasi locali uso magazzino con cortile. Telefonare 0481-73361. 850 I

MONFALCONE via Garibaldi affittansi appartamenti primo ingresso con 2-3 camere saloncino cucina doppi servizi aria condizionata e videocitofono. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, telef. 74404 Monfalcone. 4680 I

MONFALCONE * NUOVI * 2camere, salone, servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, box auto. Affittasi 75 mila. ESPERIA. Imbriani, —. Tel. 29235. 27900

MONFALCONE affittasi mansarda primingresso: soggiorno cucina stanza stanzetta. Ogni comfort. Amministrazione GRIMALDI tel. 68482. 27920 I

MONOVANO con servizi affittasi Ginnastica 41 pt. Visitabile lunedì ore 10-12. 27904 I

RITTMEYER primo piano, 5 stanze grandi 3 stanzette riscaldamento autonomo anche uso ufficio lire 160.000 affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

VIA Garibaldi nuovi prontingresso 2-3 stanze biservizi massimo conforto, lussuosi, videocitofono lire 85-90-100-120.000 mensili, prenotate subito. Immobiliare Italia Ponterosso 3. Tel. 38102. 78 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

CERCASI affitto 4 stanze cucina accessori casa seminuova preferibile zona Rossetti, tel. 746050. 27862 L

CERCASI affitto villa con giardino Trieste o paraggi, altipiano 5 stanze tutti confort, tel. 211997. 27822 L

CERCASI affitto magazzino 400 metri, telef. martedì 62200. 50481 L

CERCASI affitto 2 camere soggiorno confort trattasi direttamente, telefono 726728. 50374 L

CERCASI affitto appartamento libero o ammobiliato 2 3 camere cucina servizi zona tranquilla, telefonare 766142. 50555 L

CERCASI affitto appartamento tutti conforts, telefonare 225338. 50485 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze bagno cucina ripostiglio poggiolo cantina riscaldamento centrale ascensore, fermo posta centrale tessera 2089963. 50359 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere confort massimo 80.000, telefonare dalle 13.30-15, telef. 421997. 50551 L

CERCASI affitto appartamento comfort zona Barcola Gretta Grignano, tel. 209632 dopo ore 20.00. 27933 L

CERCASI appartamento 2 camere in affitto buone referenze. Telefoni 35111 - 71709. 850 L

CERCASI affitto casetta con giardino-orto, tel. 11-13 742418. 50358 L

CERCO appartamento possibilmente in casetta offro oltre all'affitto mezze giornate per lavori giardinaggio o altro, tel. 816128. 27720 L

CONIUGI senza bambini cercano affitto appartamento possibilmente centrale, inintermediari, telefono 208256 ore pasti. 78236 L

CONIUGI cercano camera cucina gabinetto in comune urgente, telefonare in mattinata 763273. 27872 L

COPPIA giovani sposi cerca appartamento max 50 mila. Tel. 68794. 27946 L

DIRIGENTE industriale referenze cerca affitto miniappartamento preferibilmente paraggi Università vecchia, cassetta 22 H SPI. (50285 L)

DUE tre stanze servizi 70.000 cercasi, telefonare 733257 ore pasti. 1000 L

GIOVANI coniugi cercano appartamento anche ammobiliato 2 stanze soggiorno cucinino bagno-wc riscaldamento centro o periferia massimo 120.000 mensili. Inintermediari. Telefonare 34158. 28035 L

MONFALCONE signora sola cerca appartamentino in affitto. Telefonare 75112 ore pasti. 850 L

PARASTATALE ruolo cerca appartamento camera cucina bagno wc max 60.000. Telefonare mattino al 36774 27984 L

REFERENZIATI cercano tristanze cucina tutti comfort paraggi Marina ultimi piani, tel. 34454. 28023 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A. TELEVISORI primarie marche, frigoriferi, lavatrici. Pagamento sino 12 mesi senza interessi. Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 50717 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, primo piano. Troverete leopardi somali, giaguari, ghepardi, pantere, ocelot messicani, babj, visoni canadesi, tutti gli incroci, breitswanz, persiani, sudest, leggeri, linci russe, canadesi, l'nciotti, volpi, castori, castorini, ratmusqué. Vasto assortimento giacche, modelli moda 1974-1975. Prezzi controllateli. 50535 M

Continua in 12.a pagina

CRIMINOSA IMPRESA DI QUATTRO MALVIVENTI MASCHERATI E ARMATI DI FUCILI E PISTOLE

Assalto notturno a una villa in Calabria: rapito un bimbo

E' il figlio decenne del presidente dell'«Opera Sila» - Il sequestro è avvenuto sotto gli occhi dei genitori e degli altri quattro figli - Tutti immobilizzati con funi sulle sedie - Arraffati i gioielli



Telefoto Ansa
Roma — Franco Cribari il bambino di dieci anni rapito

Cosenza, 21

Un bambino, Francesco Cribari, di 10 anni, è stato rapito la notte scorsa nella sua abitazione, in località Valle Piccola, a circa 13 chilometri dal comune di San Giovanni in Fiore. Il rapimento è avvenuto sotto gli occhi dei genitori e degli altri quattro figli, i quali sono stati legati a tavoli ed a sedie. Francesco Cribari è figlio del dott. Leonardo, presidente dell'«Opera Sila» e dell'associazione industriali del legno per la provincia di Cosenza. Sul posto si sono recati il comandante della legione carabinieri di Catanzaro col. Triscia, il comandante del gruppo di Cosenza col. Vacca, e militari del nucleo investigativo. Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade della Calabria.

Quando i banditi hanno fatto irruzione nella villa dell'industriale avevano il volto coperto con passamontagna ed erano armati di fucili e pistole. Nella villa si trovavano, oltre al Cribari, la moglie, i cinque figli (Costanza di 12 anni, Francesco di 10, Maria Rita di 9, Eugenio di 7 e Giovanni di 5) e la sorella dell'industriale, proprietaria della «128», targata Cosenza 104000, con la quale i banditi sono fuggiti portando via il piccolo.

Impadronitisi dei gioielli, tra i quali un brillante del valore di dieci milioni di lire, i malviventi hanno immobilizzato i Cribari alle sedie con funi, fatta eccezione per il piccolo Francesco, il quale è stato portato da due malviventi fuori della villa ed è stato quindi costretto a salire a bordo dell'auto che si è allontanata velocemente. Gli altri due banditi, dopo aver atteso qualche tempo per coprire la fuga dei complici, se ne sono andati con un'altra automobile. Questa circostanza è avvalorata dal ritrovamento vicino alla villa di due calzemaglia.. Le ricerche sono cominciate soltanto alcune ore dopo, quando il Cribari è riuscito a liberarsi dalle funi e quindi ha raggiunto la tenenza dei carabinieri di San Giovanni in Fiore.

Nella zona in mattinata sono giunti reparti mobili da Vibo Valentia e Taranto. Alle ricerche partecipano complessivamente circa duecento uomini tra carabinieri, agenti di pubblica sicurezza, agenti della «Stradale», i vigili urbani di San Giovanni in Fiore e guardie giurate dell'«Opera Sila», nonché elicotteri e unità cinofile. E' stato inoltre richiesto l'aiuto di guardie forestali che conoscono bene le zone più inaccessibili della Sila. Tutte le strade d'accesso alla Sila sono controllate dalle forze dell'ordine.

Le ricerche, tuttavia, sono rese particolarmente difficili dalla fitta vegetazione. Non è da escludere, inoltre, che i rapitori siano riusciti a raggiungere l'Aspromonte, dato il gran margine di vantaggio acquistato rispetto agli investigatori. Solo stamani, infatti, polizia e carabinieri sono stati informati del rapimento ed hanno cominciato le indagini. Gli investigatori non escludono che il bambino sia stato rapito in quanto i malviventi ritenevano di fare un maggior bottino di denaro e gioielli con la rapina. Gli sconosciuti — è stato fatto osservare — non hanno considerato che i Cribari abitano nella villa di Valle Piccola solamente nel periodo estivo. *(Ansa)*

E' CADUTO SU UNA CHIESA

FULMINE A ROMA sconvolge il traffico

Roma, 21

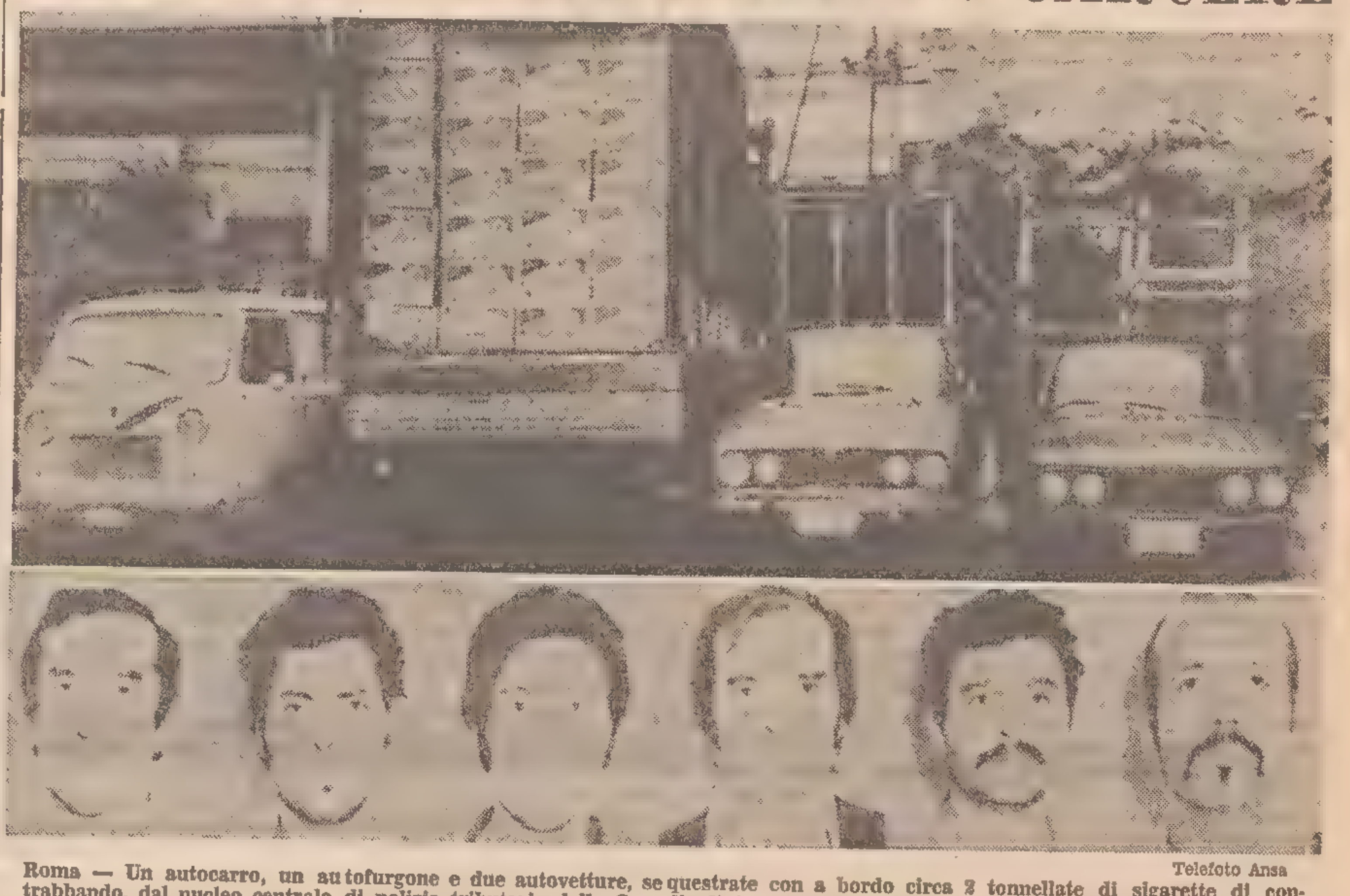
Traffico sconvolto al centro: l'ultimo tratto del corso Umberto e di via del Babuino sono stati chiusi per la minaccia di crolli dalla cupola della vetusta chiesa di Santa Maria in Montesanto, colpita questa notte da un fulmine.

Il provvedimento ha creato tali e tanti problemi al traffico veicolare che le ripercussioni sono avvertite in tutte le zone limitrofe. Via del Babuino e via del Corso, dalla parte di piazza del Popolo, immettono la prima e ricevono la seconda correnti di traffico notevoli per e da il centro storico. La chiusura ha provocato un capovolgimento del già precario equilibrio esistente nel traffico, in tutta Roma, e in particolare al centro i cui punti nevralgici sono appunto il «nodo» di piazzale Flaminio. I mezzi dell'Atac, l'azienda municipale dei pubblici trasporti, devono compiere deviazioni creando intasamenti notevoli.

Il fulmine ha colpito in pieno la croce della chiesa seicentesca, «gemella» della vicina chiesa di Santa Maria dei Miracoli. La croce in ferro col suo piedistallo è precipitata dalla parte di via del Babuino, senza provocare fortunatamente vittime. I vigili del fuoco, chiamati per rimuovere i resti della croce e le parti rimaste in bilico sopra la cupola, hanno effettuato anche un sopralluogo, rilevando alcune pericolose crepe, necessarie — secondo il loro parere — di una più attenta verifica. Per ragioni prudenziali è stata quindi ordinata la momentanea chiusura al traffico delle due strade. In mattinata, si è riunita la commissione stabili pericolanti.

La chiesa di S. Maria in Montesanto è stata chiusa al pubblico. Lo ha deciso una commissione di esperti, guidati dal vicecapo dei vigili del fuoco, ing. Pastorelli, che ha effettuato questa mattina un sopralluogo. E' stata anche predisposta l'immediata recinzione dell'edificio. *(Italia)*

SEI CONTRABBANDIERI IN CARCERE



Telefoto Ansa
Roma — Un autocarro, un autofurgone e due autovetture, sequestrate con a bordo circa 2 tonnellate di sigarette di contrabbando, dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza. Nell'operazione sono state arrestate sei persone: da sinistra Agostino Galluzzi, Giorgio Caricchi, Francesco Palumbo, Antonio Trollini, Angelo Zambon e Franco Guarnieri

LA TESTIMONIANZA DI UN INGEGNERE OLANDESE RILASCIATO DAL LAGER DI CHACABUCO

Droga e scariche elettriche ai prigionieri politici in Cile

Tutti incappucciati non possono vedere in faccia i loro aguzzini durante i feroci interrogatori Sarebbe prossima la liberazione di 270 persone - Non raccolta da Mosca e Cuba la «sfida Pinochet»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Santiago, 21

Il primo prigioniero politico liberato in Cile dopo l'annuncio del generale Pinochet, capo della giunta militare, è giunto ad Oslo insieme alla moglie, proveniente da Santiago. Si tratta di Georg Paul De-Bruyn, un ingegnere di 58 anni, di origine olandese, che fu arrestato dai militari all'indomani del colpo di stato, sotto l'imputazione di essere un agitatore politico e di aver svolto attività sindacale di sinistra nella cintura industriale di Santiago.

De-Bruyn ha dichiarato che le autorità cilene sottopongono tuttora i detenuti politici ad ogni genere di torture. «Sono stato interrogato sotto l'influsso della droga e sottoposto a violente scariche elettriche» ha affermato. L'ingegnere ha aggiunto che il numero dei prigionieri politici in Cile si aggira attualmente sui 15-20 mila. Laureato in diverse università, De-Bruyn lavorava come ingegnere edile presso il ministero dell'edilizia e dell'urbanizzazione. Dopo l'arresto, egli è stato rinchiuso nello stadio di Santiago ed è stato quindi inviato nel campo di concentramento di Chacabuco, a 1.500 chilometri a Nord di Santiago, verso la frontiera peruviana, dove un tempo era sfruttata una miniera di salgemma.

De-Bruyn ha anche rivelato che la giunta militare ha chiesto un'esatta descrizione degli autori delle torture, ma ciò è impossibile, giacché durante gli interrogatori tutti i prigionieri sono bendati e hanno la testa coperta da un cappuccio.

Al rilascio del De-Bruyn seguirà la liberazione di numerose centinaia di prigionieri politici. Secondo il pastore pentecostale Samuel Nagelach, segretario esecutivo del comitato nazionale per i rifugiati, la giunta militare intenderebbe rilasciare circa duemila prigionieri. Egli ha aggiunto che cinquecento di questi detenuti saranno colpiti da ordini di espulsione dal paese, mentre agli altri 1.500 sarà lasciata la scelta tra l'espulsione e la permanenza in Cile; ma in quest'ultimo caso saranno sottoposti a processo. Il pastore Nagelach aveva dichiarato in precedenza che i primi settanta prigionieri sarebbero stati liberati entro oggi, ma in seguito è apparso chiaro che, forse a causa di intralci burocratici, il primo gruppo consistente di prigionieri non potrà lasciare il Cile prima della prossima settimana.

Il governo militare cileno ha annunciato ieri la liberazione «per i prossimi giorni» di un primo gruppo di 270 prigionieri. Tra questi non figurerebbe alcuna alta personalità del governo Allende. Un portavoce ufficiale della giunta ha precisato che delle 30 mila persone arrestate dopo il colpo di stato del settembre 1973, 27 mila sono già state rimesse in libertà.

Cuba e l'Unione Sovietica non hanno risposto alla «sfida» del generale Pinochet che, in occasione del suo discorso dell'11 settembre, primo anniversario del colpo di stato, aveva proposto la liberazione dei prigionieri politici cileni e di un numero uguale di prigionieri detenuti nell'URSS e a Cuba. Non si è potuto sapere se il ritardo nel rilascio dei prigionieri cileni sia dovuto alla mancata risposta degli altri due governi, o se l'accettazione da parte di questi ultimi della proposta di Pinochet sia una condizione «sine qua non» per il rilascio.

Malgrado queste incertezze, il pastore Nagelach ha dichiarato di nutrire fondate speranze che il rilascio avvenga con celerità nel corso della prossima settimana e delle seguenti. Egli ha aggiunto che, oltre ai duemila prigionieri politici veri e propri, dovrebbero essere rilasciate altre duemila persone che furono arrestate per «motivi di sicurezza» prima dell'anniversario del colpo di stato, cioè dell'11 settembre di quest'anno. Il comitato del pastore Nagelach ha partecipato ai colloqui per il rilascio dei prigionieri.

U.P.I.

CALABRESI A TORINO aggrediscono i carabinieri

Torino, 21

Tre calabresi sono stati arrestati, la notte scorsa, per aver aggredito i carabinieri accorsi per sedare una rissa.

In seguito ad una segnalazione, una pattuglia di militari è giunta in un bar di corso Casale, dove, fuori dal locale, alcune persone si stavano azzuffando. I carabinieri sono intervenuti per dividerli, ma il gruppo si è rivolto contro i militari; l'intervento di altri tre carabinieri di passaggio ha poi messo fine alla colluttazione.

Mentre tre uomini sono stati arrestati — Giuseppe Lombardo di 32 anni, Marino Federico di 39, ed Alessandro Cannata di 38, tutti nati a Polistena (Reggio Calabria), che sono stati denunciati per rissa, lesioni, resistenza, danneggiamenti e disturbo della quiete pubblica — uno è fuggito. Il Federico e il Lombardo sono stati portati all'ospedale San Giovanni per essere medicati; Lombardo, forse in preda ad una crisi isterica, si è avventato contro un medico, mordendogli una mano. *(Ansa)*

Le due mozioni al congresso della stampa

Rimini, 21

Il XVI congresso nazionale della stampa italiana è entrato oggi, dopo la pausa di ieri, dovuta allo svolgimento dei lavori del convegno sull'«informazione e la costruzione dello stato regionale» organizzato dalla FNSI e dalle regioni, nella sua fase più intensa. Per oggi sono iscritti a parlare 75 delegati, poi cominceranno ad essere presentati alla presidenza i documenti delle associazioni o dei gruppi, quindi, ma soltanto probabilmente nella serata di domani, si procederà alle operazioni di voto per eleggere il presidente, il consiglio e le altre cariche della FNSI.

Secondo notizie non ufficiali, ma che vengono date per sicure, dopo riunioni concluse in nottata, la corrente di maggioranza in seno alla federazione indicherà, come suoi candidati alla presidenza della FNSI, Sergio Milani, direttore dell'agenzia «Adn Kronos»; Roberto Renzi, presidente dell'Associazione lombarda, ed Enzo Forcella della Rai. La corrente di minoranza ha indicato un solo nome, quello di Orlando Scarlata, segretario nazionale dell'Ordine dei giornalisti.

Sono state rese note le due mozioni, una di maggioranza e una di minoranza, presentate al congresso. Il documento della maggioranza rivendica a merito della FNSI la sensibilizzazione al problema dell'informazione delle forze politiche e della società. Per la «garanzia del pluralismo, per la rottura degli oligopoli e monopoli» vengono indicati una serie di interventi tra i quali: la pubblicità delle fonti di finanziamento; il divieto legislativo della formazione di cartelli, la creazione di centri di stampa pubblici; il favorire l'autogestione cooperativa; l'introduzione di strumenti per la riduzione dei costi e di agevolazioni per le piccole e medie imprese editoriali. Si sostiene poi la necessità dell'informazione preventiva sui cambi di proprietà, la pubblicità dei rapporti fra direttore ed editore, la consultazione preventiva sulla nomina e il licenziamento del direttore; l'obbligo della completezza dell'informazione e della pubblicazione dei comunicati sindacali.

In tema di contratto, la mozione afferma la rivalutazione delle retribuzioni, l'innalzamento del tetto dell'indennità redazionale e la necessità di una riforma dell'attuale «sistema gerarchico». Per la parte previdenziale e mutualistica si sottolinea la difesa dell'autonomia dell'istituto dei giornalisti per cui «l'attuazione del servizio sanitario nazionale può essere accompagnata da prestazioni integrative di malattia». Si chiede poi una modifica della legge sull'Ordine «che tenga presenti le indicazioni già espresse dal consiglio federale nazionale e in particolare la necessità di una norma transitoria per facilitare il passaggio fra i professionisti dei pubblicisti» a tempo pieno.

Il documento di minoranza, nella sua prima parte, «riafferma l'irriducibile opposizione dei giornalisti italiani ad ogni tentativo di restaurazione del fascismo o di instaurazione di qualsiasi regime totalitario» e «considera tale impegno preliminare alla operante presenza dei giornalisti nella comunità nazionale, in uno spirito di collaborazione tra uomini e forze di ispirazione laica e cattolica».

Una particolare raccomandazione alla giunta è fatta nella mozione per «la difesa di autonomia» dell'istituto di previdenza (INPGI), «e dell'integrità della sua gestione finanziaria» come «aspirazioni irrinunciabili da parte dei giornalisti italiani» e «come ente insostituibile a garanzia della libertà e dell'indipendenza dei giornali». Raccomanda quindi all'INPGI «una riforma organica nel settore previdenziale», con diritto tra l'altro di conseguire la pensione a 55 anni, e «un'intensa azione di recupero dei contributi dovuti e non versati dalle aziende editoriali».

La mozione riafferma inoltre la validità dell'Ordine professionale, «elemento essenziale per la difesa dell'autonomia della professione» ed impegna infine la giunta in vista del prossimo rinnovo del contratto di lavoro, a battersi sui punti «qualificanti» della rivalutazione economica. *(Ansa)*

Dopo un «braccio di ferro»

Viveri freschi per il «France»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Le Havre, 21

Da oggi i marinai che celebrano il loro decimo giorno di occupazione del «France», il lussuoso transatlantico di cui è stato deciso lo smantellamento a causa dei costi troppo elevati, hanno una bocca in meno da nutrire e, cosa ancora più importante per loro, cinque tonnellate di viveri freschi che sono state stivate nei grandi frigoriferi della nave.

Uno dei 989 uomini, Christian Duchemin di 23 anni, aveva evidentemente deciso che, per quanto lo riguardava, lo sciopero poteva anche finire, ma gli altri uomini d'equipaggio preferivano discutere prima il suo caso e poi lasciarlo libero di decidere. Stanco di aspettare, Duchemin si è buttato in acqua ed è stato raccolto poco dopo da una motovedetta della polizia che lo ha riportato a riva.

E' la prima defezione che si registra in dieci giorni di sciopero, ma stando a quanto hanno dichiarato i portavoce dell'equipaggio, la protesta non è minimamente incrinata e tutti sono solidali con le richieste che sono state avanzate, sulla base di uno sciopero a oltranza dal quale nessuno vuole recedere.

Da quando la polizia ha messo una sorvegliatissima linea di confine attorno alla nave per un raggio di cento metri, nessuno può avvicinarsi, a meno che non disponga di un preciso lasciapassare e così è successo a un battello da pesca, noleggiato appositamente dai sindacati e caricato con cinque tonnellate di viveri freschi, che è stato costretto a tornare indietro.

I sindacati si erano fatti un punto d'onore di organizzare tutti loro, rifiutando la proposta della Compagnia Generale Transatlantica, proprietaria della nave, di rifornire l'equipaggio di viveri fino a quando non si fosse raggiunta una soluzione della vertenza, e quando si sono visti rimandare indietro il battello da pesca con tutti i viveri hanno tenuto un primo consiglio di «guerra».

Quattro ore dopo il battello è tornato alla carica, seguito dalle barche noleggiate dai giornalisti, ma visto inutile ogni sforzo di passare il blocco, è tornato indietro, salutato dalle sirene spiegate del «France». A questo punto i sindacati e i familiari dell'equipaggio hanno optato per la «linea dura», organizzando una manifestazione al grido di «Giscard affamatore». Gli effetti non sono tardati: stamattina, quando il battello è uscito per la terza volta, nessuno lo ha fermato e in breve sono stati trasferiti a bordo del «France» verdure fresche, carta per il giornale di bordo e duemila pacchetti di sigarette: in questo modo l'equipaggio tornerà a fare pasti normali.

U.P.I.

DOVEVA ESSERE PORTATO A TERMINE NELLA NOTTE DI VENERDI'

Fallisce a Pianosa un piano per far evadere tre detenuti

Un ex «ospite», fuggito da quel carcere in luglio, avrebbe prestato aiuto dall'esterno: è stato arrestato mentre approdava all'isola con un gommone

Livorno, 21

Un detenuto, Walter Perotti di 31 anni, evaso dal carcere di Pianosa l'8 luglio scorso insieme con due compagni, è stato arrestato oggi lungo le coste dell'isola, mentre tentava di aiutare altri detenuti a fuggire. L'arresto è avvenuto dopo un appostamento, durato tutta la notte, fatto da carabinieri, guardie di finanza ed agenti di custodia anche a bordo di motovedette.

Il dott. Raffaele Ciccotti, direttore del carcere di Porto Azzurro che, dopo la morte del dott. Massone, direttore della casa penale di Pianosa, ucciso da un detenuto, dirige anche l'istituto di pena dell'isola di Pianosa, aveva scoperto che il Perotti, insieme con Ermes Zanetti di 29 anni e Giuseppe Piccioni di 39, gli altri due evasi in luglio, era in contatto con alcuni detenuti per favorirli nella fuga.

In particolare era stata scoperta una fitta corrispondenza tra un detenuto di Pianosa, Giuseppe Plebani di 50 anni, ed i tre, che si erano rifugiati nella zona di Bergamo, della quale Plebani è originario. Da un esame della corrispondenza è stato accertato che, fra le righe, erano stati inviati i messaggi con inchiostro simpatico. E' stato chiesto l'intervento dei carabinieri i quali, senza manomettere le lettere — che venivano poi regolarmente consegnate per non destare sospetti — le hanno decifrate con i raggi «X».

E' stato così scoperto quando e come sarebbe dovuta avvenire la fuga di Plebani e di altri due detenuti. Si sapeva, fra l'altro, che questi dovevano segare le sbarre della cella dove i detenuti vengono chiusi la notte (di giorno possono muoversi liberamente nell'isola che ospita oltre 800 detenuti) e quali erano i segnali luminosi che sarebbero serviti per scambiarsi i messaggi.

L'evasione era programmata per la notte scorsa, ma Plebani, forse avendo intuito qualcosa, non ha segato le sbarre, mentre gli altri due avevano già rinunciato al progetto. L'appuntamento era per le 3.30; a quell'ora tuttavia non si è presentato nessuno. Il mare era abbastanza mosso e probabilmente i complici non hanno rischiato. La sorveglianza è continuata anche stamane, e verso le 9.15 è stato visto un gommone con un uomo a bordo. Il comandante degli agenti di custodia di Pianosa, maresciallo Nanetti, con alcuni agenti, ha riconosciuto Perotti che, nel frattempo, era sbarcato sulla costa. Il detenuto, che dei tre evasi è considerato il più pericoloso (condannato per omicidio) è stato invitato a buttarsi in acqua e ad avvicinarsi alla barca sulla quale si trovava il maresciallo Nanetti. E' stato quindi preso a bordo e trasferito nel carcere.

Il gommone era dotato di due motori fuoribordo da venti cavalli ciascuno. Con il gommone l'evaso, presi a bordo i compagni, sarebbe poi partito verso un grosso motoscafo che attendeva più al largo e dal quale, mentre si svolgeva l'operazione, sono stati sparati anche alcuni colpi contro le guardie. Nella zona si è poi svolta una battuta alla ricerca del motoscafo.

L'evasione dei tre detenuti fuggiti dall'isola l'8 luglio scorso è stata una delle poche fughe da Pianosa, un'isola dalla quale è molto difficile raggiungere la terraferma. Le ricerche, fatte anche negli anfratti o nelle grotte, non ebbero esito. Qualche giorno dopo l'evasione, alcuni carabinieri sommozzatori, scoprirono, affondato a qualche chilometro di distanza, un canotto. A bordo furono trovati oggetti che appartenevano ai tre evasi. *(Ansa)*

DUE ARRESTI A TORINO

SCOPERTO UN TRAFFICO di autocarri rubati

Torino, 21

La squadra mobile di Torino ha scoperto un traffico di autocarri «Tir» rubati, ed ha arrestato due persone implicate: Giacomo Squaiello di 28 anni, di Fratta Polesine (Rovigo), e suo nipote Fabrizio Croce di 18 anni, di Pincara (Rovigo).

L'inchiesta ha preso l'avvio dalla scoperta, in un capannone nei pressi di Castiglione Torinese, di un autocarro «Tir» targato Roma, carico di laminati metallici per un valore di circa 60 milioni di lire, rubato il 16 settembre scorso a Milano, e di un rimorchio con targa francese, carico di laminati d'acciaio per un valore di circa 80 milioni di lire, rubato nei giorni scorsi ad Aosta. Il capannone risulta affittato da Squaiello e da Luigi Berruti di 39 anni, torinese (che è attualmente ricercato). Dopo un appostamento compiuto intorno al fabbricato, la polizia ha arrestato Squaiello e il nipote. *(Ansa)*

ZUFFA DAVANTI A UN BAR IN LOMBARDIA

Padre di quattro figli freddato a coltellate

Leggermente ferito suo fratello - L'omicida è stato arrestato poco dopo e ha confessato

Bergamo, 21

Un uomo è stato ucciso a coltellate e il fratello è stato ferito con una coltellata ed un colpo di pistola durante una lite avvenuta la scorsa notte di fronte a un bar di Cassano d'Adda (Milano). La vittima si chiamava Carlo Luigi Bertola di 30 anni, abitava a Ciserano (Bergamo) ed era padre di quattro figli. La sua salma si trova ora all'obitorio dell'ospedale consorziale di Treviglio. Il fratello, ferito in modo lieve, è ricoverato allo stesso ospedale: si chiama Pietro Bertola di 34 anni, anch'egli abitante a Ciserano.

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Galletta di 34 anni, nato a Messina e abitante a Pioltello (Milano). L'uomo è stato bloccato stamane mentre si trovava in un'automobile a una cinquantina di metri da casa sua: appariva inebetito e aveva con sé l'arma del delitto. Galletta ha affermato di essere stato provocato, ammettendo comunque di aver ferito a morte Carlo Luigi Bertola, ma soltanto per difendersi. A sostegno della sua tesi c'è il fatto che il viso del giovane è coperto di lividi.

Le indagini dirette dal sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo, dott. Battilà, hanno appurato che nella tarda serata di ieri sono partite da Ciserano cinque persone, tutte originarie della zona, fra le quali i due fratelli Bertola. Costoro hanno fatto amicizia in un locale di Fara d'Adda con tre meridionali tutti residenti a Pioltello. Unite le due compagnie, gli otto sono andati al bar «Olimpia» di Cassano, dove hanno continuato a bere. Alle 3.30, orario di chiusura del locale, la compagnia è uscita all'aperto.

A questo punto ha avuto inizio la lite, che sembra sia stata provocata da frasi canzonatorie che settentrionali e meridionali si sono rivolte a vicenda. Quindi, secondo la ricostruzione degli investigatori, Pietro Bertola avrebbe dato due ceffoni a un amico di Galletta, facendo scoppiare la rissa durante la quale Carlo Luigi e Pietro Bertola sono stati feriti.

MUORE UNA BIMBA ustionata dalle fiamme

Bari, 21

Una bambina, Rita Patrizia Rella, di un anno e mezzo, di Altamura, è morta nelle prime ore di stamani nell'ospedale consorziale per le gravi ustioni subite ieri mattina nell'incendio della propria abitazione causato da una fuga di gas.

La bambina che era con la madre, Chiara D'Ambrosio di 23 anni, è stata investita dal gas, fuoriuscito per un guasto dalla bombola della cucina e incendiatosi per una scintilla. La donna, rimasta lievemente ustionata, l'ha portata all'esterno riuscendo a raggiungere le scale attraverso le fiamme. Un secondo figlio della D'Ambrosio, Carlo di sei mesi, che dormiva

In seguito all'incendio, spento dai vigili del fuoco di Matera, la palazzina ha subito gravi danni. In paese è stata aperta una sottoscrizione per aiutare la famiglia Rella. *(Ansa)*
in una culla, è stato salvato da alcuni muratori attraverso una finestra, ed è rimasto illeso.

LA CACCIA FOLLE

Mira alla lepre e fulmina il compagno

Aosta, 21

Tragico incidente di caccia stamane in Valle d'Aosta, dove un cacciatore che intendeva sparare ad una lepre, ha invece centrato in pieno alla nuca il compagno di battuta, uccidendolo sul colpo. La disgrazia è avvenuta nei pressi di Ville-sur-Sarre, a pochi chilometri da Aosta. La vittima si chiamava Geremia Charbonnier, aveva 43 anni ed abitava ad Aosta.

Stamane, in compagnia del padre e dell'amico Umberto Parvier di 44 anni, era partito dalla propria abitazione per una battuta di caccia. Sulla strada, poco oltre l'abitato di Ville-sur-Sarre, i due hanno notato una lepre ed entrambi hanno iniziato una battuta nella zona.

Poco dopo il Parvier, avendo nuovamente scorto la lepre, ha sparato una cartuccia, ma la rosa dei pallini ha colpito alla nuca il Charbonnier, che è deceduto sul colpo. Sul fatto è stata aperta una inchiesta.

AVEVA PROVOCATO LA CADUTA DI TITOLI AURIFERI QUOTATI

Misteriosa morte in America di un consulente di Wall Street

In apparenza si sarebbe suicidato ma non si esclude l'ipotesi di un delitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Indianopolis, 21

La borsa dell'oro di Wall Street è in fermento per la strana morte di un consulente molto noto, George Schaeffer di 66 anni, che in apparenza si sarebbe suicidato gettandosi dal suo appartamento al quattordicesimo piano dopo aver dato una serie di consigli contraddittori ai suoi clienti, consigli che hanno provocato pesanti perdite nei titoli auriferi quotati. Il referto della polizia parla per il momento di suicidio e gli investigatori hanno dichiarato che nell'appartamento di Schaefer sono stati trovati due biglietti, di cui tuttavia è stato rivelato il contenuto di uno soltanto, quello in cui il consulente manifesta la propria incapacità a continuare a vivere, mentre non si sa nulla del secondo. La vicenda potrebbe sembrare una semplice disgrazia, dovuta a un momento di sconforto, se non vi fossero alcuni elementi abbastanza inquietanti, che hanno aperto la strada a una serie di ipotesi molte delle quali parlano di omicidio anziché di suicidio.

Per anni Schaeffer ha sempre consigliato ai suoi clienti di acquistare azioni aurifere e minerarie, confermando la sua convinzione che l'oro e i minerali in genere potessero costituire un bene-rifugio dall'inflazione galoppante che si manifesta in tutto il mondo. Questa politica, man mano che aumentavano i clienti, aveva dato i suoi frutti e parecchi titoli auriferi e minerari erano stati ampiamente sostenuti da acquisti massicci che ne avevano fatto salire le quotazioni.

Improvvisamente, due settimane fa, nella consueta lettera ai propri clienti, Schaeffer consiglia di vendere, affermandosi convinto che da lì a poco i titoli auriferi e minerari sarebbero crollati. La maggior parte dei suoi clienti, basandosi sui risultati positivi avuti fino ad allora tutte le volte che avevano seguito il consiglio di Schaeffer, ubbidisce il giorno stesso e la borsa di Walt Street viene caricata da una ondata di vendite improvvise senza che vi sia una corrispondente richiesta di questi titoli. Il risultato è disastroso per alcuni titoli, che precipitano immediatamente al di sotto dei valori nominali e che provocano un notevole scompiglio creando squilibri «di rimbalzo» anche su titoli che non venivano trattati da Schaeffer.

La lettera successiva sembra dimostrare un nuovo cambiamento di idee: Schaeffer torna a consigliare l'acquisto dei titoli che aveva suggerito di vendere, senza menzionare quello che aveva affermato la settimana precedente. I clienti sono sempre più confusi, comprano e i titoli risalgono faticosamente, attestandosi tuttavia su quotazioni più basse di quelle precedenti la lettera in cui si consigliava la vendita. Una settimana dopo la polizia trova il cadavere di Schaeffer sul marciapiede antistante la sua abitazione e il biglietto in cui si parla appunto di suicidio, oltre all'altro scritto di cui non si sa nulla, ma che contribuisce ad alimentare i sospetti.

Secondo gli esperti di borsa, la lettera di due settimane fa mandata da Schaeffer si presta a due ipotesi, escludendo quella di un grossolano errore di valutazione, incomprensibile in un uomo dell'esperienza del consulente. O lo stesso Schaeffer ha tentato una manovra speculativa, abbassando ufficialmente le quotazioni per poter acquistare poi al ribasso, oppure c'è stato qualcuno alle sue spalle che lo ha obbligato a farlo, come dimostrerebbe la lettera successiva.

Su queste basi l'ipotesi del suicidio diventa abbastanza improbabile, mentre si fa avanti quella del delitto.

U.P.I.

ALBERGHI - RISTORANTI - BAR - ENTI MILITARI - CONVIVENZE IN GENERE

LA DITTA **A. PAULUZZI**

CATERING MARKET SERVICE

Via P. Revoltella 36/A - Telefono 744553

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE - GORIZIA DELLE INDUSTRIE

BUITONI IBP - PILETTI ROYAL - BENCKISER DETERSIVI - BIRRA SPATEN

è a vostra disposizione con tutta la gamma dei prodotti

CONSEGNE RAPIDE IN GIORNATA

A. ELDON Riscaldamento non necessita opere murarie pannelli elettrici svedesi. Via dell'Istria 95; tel. 824354 28004 M

A. RISCALDAMENTO caldaie bruciatori metano speciali da applicare su caldaie universali, generatori aria calda stufa metano prezzi senza concorrenza installazione condizioni pagamento. Telefoni 797198 - 31649 Fimat. 28056 M

ALLEVAMENTO visoni Timavo: splendido assortimento di grandi laghi, selvaggi e pastello. Prezzi imbattibili, bravissima pellicciaia, consegna per novembre. Visitateci subito. Turriaco tel. 73263. 4642 M

BILANCE, affettatrici, pesabambini, vendonsi via Maiolica 14, telefono 793988. 28063 M

BILANCIA oreficeria semiautomatica quasi nuova vendesi, telef. 417754 ore pasti. 27846 M

BRUCIATORE gasolio con caldaia «Isothermo», occasione vendesi. Cattaruzza, Giulia 13. 27950 M

CARROZZINA «Inglesina» quasi nuova vendo. Telefonare 767003 ore pasti. 50697 M

CHITARRA A. Ramirez classica spagnola vendesi. Strada Fiume 287 (Busechian). 27982 M

CUCCIOLI pastori tedeschi giorni 50 pedigree vendonsi. Telefonare 87857 Gorizia. 850 M

COALA il riscaldamento elettrico svedese che invade Italia. Coala, via Matteotti 52, tel. 774944. 48754 M

COCKER, bellissima mesi 3 affettuosa vendesi lire quarantamila. Telefonare lunedì 793322. 28018 M

CUCCIOLI cocker fulvi pedigree 50 mila, cuccioli Pastori tedeschi pedigree 80.000, via Cesare Rossi 53, tel. 722605. 50340 M

DALLA Svezia... con calore. Pannelli elettrici per riscaldamento. Qualità prezzo serietà. San Giacomo in Monte, 1. 27953 M

IMPIANTI riscaldamento installazioni delle migliori caldaie stufe metano preventivi esegue ditta specializzata collaudi pratiche Acegat Vigili del fuoco nostro carico, telefonare 421808 225297. 50426 M

OCCASIONE vendonsi due casse acustiche FM 10 watt ciascuna. Telef. 224180. 78252 M

ORIGINALI ristampe Trieste. Via Pozzo del Mare 2. 28143 M

PASTORE tedesco femmina alta genealogia 4 mesi. Telef. 814319. 78230 M

PELLICCE pregiate comuni quali a superiore, sempre modelli supereleganza, ogni tipo, giacche, guarnizioni. Prezzi occasione! Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III ascensore. 37 M

RADIOFONO Grundig, fisarmonica vogatore salotto skai rosso vendo. Telefonare 726191. 27954 M

REGALO gattina sterilizzata zoofilo, tel. 763175 ore 14-15. 78106 M

BOTTAME vario contenuto anche ett. 50 rovere vendesi, via Leghissa 3. 50563 M

SCALDABAGNI fornitura messa in opera migliori marche installatore specializzato rivolgersi magazzino via Commerciale 26. 50426 M

TORNIO parallelo seghetto alternativo saldatrice e trapano colonna seminuova occasionissima vendonsi, via Conti 9-1. 50441 M

VENDESI gattini siamesi. Telefonare 775369 dopo le 20. 27916 M

VENDESI giradischi stereo seminuovo e acquario Encia 1.80 accessoriato. Telefonare ore pasti 765019. 27888 M

VENDESI cucina economica seminuova Fargas mista. Telef 754451. 28012 M

VENDESI stufa kerosene «Minimassima». Tel. 231203 giorni feriali. 50585 M

VENDO a privato nuovi francobolli di Israele primi alti valori con e senza appendici, telef. sera 410501. 27773 M

VENDO cucciolona Riesenschnauzer 11 mesi ottimo pedigree. Telefonare ore pasti 412800. 50675 M

VENDO carrozzina alta seminuova. Telefonare pomeriggi 32405. 27992 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

COMPERO quadri orologi pianoforti mobili, valutazione massima, telefonare 30196 - 39620. 50513 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake, ecc. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI con materassino 15 000, grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti guancialini brandine con materasso reti ondaflex materassi permaflex negozio specializzato poltrone comodine ammalati scale scarpiere lettimobile mobili singoli tavolini sedie guardaroba divanoletti bellissimi salottiletto cucine soggiorni matrimoniali. Prezzi bassissimi, Tarabocchia 6, telefono 793840. 26746 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: «Polli», Grimani 11 111 NN

ACQUISTIAMO pianoforti tappeti mobili camera pranzo letto intagliate varie epoche pagando massimo. Telefono 35911. 28002 NN

CAMERA da pranzo ottimo stato vendesi miglior offerente. Telefono 726962. 50707 NN

CAMERA pranzo palissandro completa vendesi. Tel. 815464. 50505 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 28071 NN

MOBILIFICIO S. Marco nelle sale di via Manzoni 11 e via Gambini 4-1 grande esposizione prezzi di concorrenza facilitazioni di pagamento ritiro mobili usati. 28093 NN

OCCASIONE soggiorno completo vendesi. Telefonare 824075 da lunedì 16 - 20. 16148 NN

PIANINO oppure pianoforte acquisterei, tel. 763736. 50488 NN

PIANINO vendesi eventualmente noleggiasi, Docce 5-1 Revere ore 18-21. 50486 NN

SALOTTO seminuovo vende privato, telefonare 771465. 28081 NN

SOGGIORNI, salotti, mobili a letto, portascarpe, matrimoniali, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 50627 NN

STANZA matrimoniale tre porte nuova chiara vendesi occasione. Telefono 750577. 50673 NN

VENDESI soggiorno ottimo stato. Telefonare 752486 50557 NN

VISITATE il Mobilificio Bischer, Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. 50671 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ARGENTO oro acquisto (disimpegno polizze pegno), commercio preziosi corso Italia 28 I piano. 49673 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69036. 20 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo, tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 27713 O

ORO anche rottami acquistasi pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Riscatto polizze. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 78220 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto presso l'organizzazione DI.BE MA. si risparmia molto! Vino Cabernet, Merlot, Tocai gradi 10,5 lire 225 il litro, gradi 12 lire 255 il litro. Acqua minerale lire 95 il litro, bibite da litro lire 185, birra formato familiare lire 200. Tutti i prodotti possono essere consegnati a domicilio, dietro pagamento di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito e sede via Paglierice, telefoni 795043 - 740485. 50651 OO

L'ACQUA D' EVIAN MEDICINALE Originata dalle montagne dell'Alta Savoia, diuretica e disintossicante, necessaria al buon funzionamento renale e alla depurazione dell'organismo. Pura e leggera è l'ideale per la preparazione del biberon. Potete acquistarla a un ottimo prezzo nelle migliori farmacie e negozi, oppure riceverla direttamente a casa telefonando alla Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762 o al deposito e sede via Paglierice, telefoni 795043 - 740485. 50651 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

BRAUN Italia cerca venditore settore rasoi elettrodomestici zone Trieste Gorizia, stipendio e rimborso spese, telef. Govit 411326. 28065 P

IMPORTANTE industria dolciaria cerca venditore introdotto per agenzia di Trieste, telef. 35262 ore ufficio. 50494 P

LA ditta A. Pauluzzi concessionario esclusivo importanti Marche Nazionali ed estere cerca Agenti per Trieste, telef. al n. 744553 ore ufficio. 4685 P

PARASTATALE pensionato legge 336 ragioniere disponendo automezzo capitale locali mq 100 considererebbe proposte collaborazione commerciale agricola industriale agenzia rappresentanza ecc. Scrivere cassetta 10 H SPI. (50235 P)

Continua in 14.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.44 Ex Mestre - Milano Lambrate - Parigi (cuccette II Belgrado-Parigi) Si effettua nei giorni di domenica dal 18/8 al 22/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma e Milano (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 Ex. (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola Parigi Calais (WL Atene Istanbul Parigi).
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.43 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
16.33 Ex. (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce e WL Trieste-Bari)
19.21 L Portogruaro
20.02 Ex. (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II classe Trieste-Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado-Parigi e e Venezia-Parigi, WL Mosca-Roma (1)
22.25 Ex. Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste-Genova e Trieste-Torino) (WL Mosca-Torino solo venerdì) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste-Roma)

ARRIVI

1.45 Ex. Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex. Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste, Torino-Trieste) - Roma Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.56 Ex. (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate, Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce - Trieste e WL Bari - Trieste)
11.16 R Milano - Venezia S.L. (*) - (Venezia-Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D Milano - Venezia
13.47 Ex. Venezia
14.18 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.30 Ex. (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
16.15 Ex. Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Mestre (cuccette Parigi - Belgrado) Si effettua nei giorni di martedì dal 20/8 al 24/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 Ex (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi-Atene-Istanbul)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L Venezia
[illegible] Ex. Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppres.
5.29 L Udine
6.18 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.26 D Udine
13.00 L Udine
14.07 L Udine
15.15 D Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D (Italien - Osterreich Express) - Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda)
22.40 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien Express) - Stoccarda - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stoccarda)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 Ex. Tarvisio Udine
20.50 L Pordenone Udine
22.40 L Udine
23.42 D Monaco - Vienna - Tarvisio Udine

(b) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato, domenica.

CRONACHE SPORTIVE

LE GARE ODIERNE CHIUDONO IL PRIMO TURNO DEL TORNEO

COPPA CHE SCOTTA PER FIORENTINA E MILAN

Incompleti i viola con il Foggia - Il «diavolo» va a Cesena

La Coppa Italia completerà con le partite odierne il primo turno. Oltre al Bologna, ammesso di diritto in quanto vincitore della precedente edizione, si sono assicurate l'ammissione alla fase successiva Inter, Napoli, Juventus, Torino e Roma. Delle «grandi» è già uscita dalla scena la Lazio che in questo avvio di stagione non riesce ancora ad esprimersi come lo scorso anno.

L'ultima giornata, oltre al centesimo derby Lazio-Roma (si prevede il tutto esaurito con un incasso di 300 milioni), dovrà indicare le altre due compagini che verranno ammesse alla fase finale.

Nel sesto girone sono rimasti in gara il Cesena e il Milan che questo pomeriggio si... scontreranno nello stadio romagnolo. Alla squadra di Giagnoni quindi potrebbe bastare il pareggio per rimanere in corsa.

Più confusa invece la situazione nel settimo girone dove tre squadre (Fiorentina punti 5, Ternana p. 4 e Foggia p. 3) possono sulla carta accedere al turno successivo. La Fiorentina non potrà presentare sul campo di Barletta Desolati e Speggiorin; due assenze di un certo peso in una partita così importante per i gigliati. La Ternana, ospitando l'Alessandria, potrebbe approfittare della situazione e ottenere così la qualificazione.

Non verrà giocato l'incontro Napoli - Catanzaro, rinviato a mercoledì prossimo causa l'inagibilità dello stadio partenopeo.

Questo il programma:

Primo girone: Vicenza-Inter, Novara - Brindisi, rip. l'Ascoli.

Secondo girone: Sampdoria-Verona, riposa la Spal; Napoli-Catanzaro si gioca mercoledì.

Terzo girone: Varese-Reggiana, Avellino-Juventus, riposa il Taranto.

Quarto girone: Arezzo-Como, Torino-Sambenedettese, riposa il Cagliari.

Quinto girone: Lazio-Roma, Atalanta-Genoa, riposa il Pescara.

Sesto girone: Cesena-Milan, Parma-Perugia, rip. il Brescia.

Settimo girone: Ternana-Alessandria, Foggia-Fiorentina, riposa il Palermo.

Merckx ammalato

Bruxelles, 21

Eddy Merckx è ammalato. Il belga, campione del mondo di ciclismo su strada, è stato colto da un'infezione alla pleura polmonare, come ha diagnosticato il medico che lo ha visitato stamani a Bruxelles, e dovrà rimanere a letto per tre giorni. Merckx, che ieri sera era febbricitante (39 gradi di temperatura), stamani, dopo la visita medica, ha telegrafato agli organizzatori del Gran Premio di Orchies comunicando la sua rinuncia alla trasferta in Francia.

Fernandez mondiale dei welter junior

Roma, 21

Lo spagnolo Fernandez ha conquistato questa sera il titolo mondiale dei «welter junior» battendo ai punti in 15 riprese il giapponese Furuyama.

A PORDENONE

Atzori costretto al pari da Petrozzi

Pordenone, 21

Al suo debutto nella categoria dei «gallo» l'ex campione d'Europa dei «mosca» Atzori è stato costretto al pari dall'udinese Franco Petrozzi. E' stato un incontro molto combattuto, che ha visto i due pugili gettarsi nella lotta fin dalle prime riprese. Nei massimi facile successo di Bepi Ros sul messicano Ortiz Mongol. E' stato un incontro a senso unico, e alla quarta ripresa Ros ha mandato al tappeto Mongol.

CONDIZIONI DIFFICILI PER IL TENTATIVO DI RECORD

Forse Majorca rinvia



Sorrento, 21

Cielo nuvoloso, mare quasi calmo e vento di scirocco. Le condizioni del tempo continuano a mantenersi instabili aumentando l'atmosfera di incertezza per l'esecuzione del tentativo di record in apnea fissato per domani mattina alle 12.55 a Sorrento. Dopo la prova generale di ieri, Enzo Majorca non è rimasto soddisfatto del mare e delle condizioni meteorologiche decisamente brutte e ha dichiarato di essere pronto a rinviare il tentativo di migliorare il suo primato di 80 metri di profondità in «assetto variabile», qualora non si avesse una schiarita per domani. Neppure un incoraggiamento viene dai bollettini dell'aeronautica militare che prevedono, per le prossime ore, piovaschi con possibilità di temporali sulle zone costiere della Campania.

Questo tentativo di Majorca sembra nato sotto una cattiva stella. Il campione l'aveva fissato per il 30 agosto ma una tonsillite — fattore da lui ritenuto «imprevedibile» — l'ha costretto a spostarlo a domani dopo che la sua preparazione era stata impostata per ottenere il massimo rendimento entro la fine dello scorso mese. Ora ci si mette anche il cattivo tempo complicando non poco la situazione perché, per la prima volta, nella storia di questa specialità, l'immersione sarà ripresa in diretta dalla televisione.

Majorca, dal canto suo, pur rendendosi conto delle esigenze televisive, mira alla buona riuscita dell'impresa che gli dovrebbe permettere di raggiungere la profondità di 90 metri, una misura eccezionale paragonabile in altezza a quella di un piccolo grattacielo. Il campione si sente in gran forma e ha già risposto alla sfida del rivale francese Mayol che ha migliorato non ufficialmente, il suo record, in assetto variabile, scendendo a 86 metri. L'atleta nell'ultimo tuffo fatto a Siracusa, prima di partire per Sorrento, è sceso a 87 metri ma il primato non può essere omologato perché ottenuto in allenamento senza l'assistenza dei giudici ufficiali della FIPA.

Domani, quindi, l'ufficialità della manifestazione gli dovrebbe garantire la restituzione della corona di «re incontrastato degli abissi». La prova sarà quella dell'addio all'attività.

REUTEMANN SI E' INSERITO FRA L'AUSTRIACO E REGAZZONI

LAUDA MIGLIOR TEMPO NELLE PROVE DI MOSPORT

Ai bolidi di Maranello, rimessi a punto, leggero favore del pronostico

Mosport, 21

Con la Ferrari decisa a riscattare la sfortunata prova di Monza, parte domani il Gran Premio automobilistico del Canada, penultima prova del campionato mondiale conduttori di Formula uno. Una gara di importanza eccezionale in quanto potrebbe essere determinante per la conquista di un titolo che, a differenza di un anno fa, quando il pilota scozzese Jackie Stewart giunse in terra canadese virtualmente iridato, non ha ancora un titolare.

A darsi battaglia sul circuito di Mosport, che sviluppa 2,45 miglia (poco meno di quattro chilometri), saranno in cinque: il prima guida di Maranello Clay Regazzoni, il sudafricano Jody Scheckter, l'ex campione del mondo, il brasiliano Emerson Fittipaldi, l'austriaco Niki Lauda, altro ferrarista, e lo svedese Ronnie Peterson. Sono questi i piloti che conducono infatti nell'ordine la classifica provvisoria del mondiale che si concluderà il 6 ottobre prossimo con la disputa del Gran Premio degli Stati Uniti.

A separare Regazzoni, in testa nella classifica mondiale con 46 punti, dal compagno di scuderia Lauda (quarto della serie) sono una manciata di punti mentre il distacco fra il ticinese, Scheckter e Fittipaldi, che scenderanno in pista per rendergli dura la vita, è addirittura irrisorio: un punto fra Clay ed il sudafricano, tre fra il prima guida di Maranello ed il portacolori della McLaren. E precisamente in classifica Regazzoni con i suoi 46 punti precede Scheckter a quota 45, Fittipaldi (43), Lauda (38) e Peterson (31). Al primo arrivato di domani saranno assegnati nove punti, al secondo sei, al terzo quattro, al quarto tre, al quinto arrivato due ed al sesto un punto.

Nei tempi di prova, ieri l'austriaco Niki Lauda, su Ferrari, ha realizzato il miglior tempo nel corso delle prove di qualificazione. Lauda ha compiuto i km 3,934 del circuito in 1'13"62 alla media oraria di km 192,446. Carlos Reutemann (Argentina), su Brabham, ha realizzato 1'13"73 mentre Clay Regazzoni (Svizzera), su Ferrari, ha segnato il terzo tempo con 1'13"80. Seguono poi James Hunt (G.B.), su Hesketh-Ford, 1'14"03, Carlos Pace (Brasile), 1'14"10 e Jody Scheckter (Sud Africa), su Tyrrell-Ford, 1'14"10. Ronnie Peterson è stato quattordicesimo con la sua Lotus.

Alla corsa, che si svilupperà su ottanta giri per un totale di 316,500 chilometri, sono iscritti per ora trentun concorrenti. Tra le novità del Gran Premio, ricco di un montepremi di 275 mila dollari, vi sarà il debutto della nuovissima «Penske PC-1», una vettura progettata e costruita dall'équipe di Roger Penske e che verrà affidata a Mark Donohue che per l'occasione torna in pista dopo un lungo periodo di inattività. In gara anche Mario Andretti con una Parnelli, che ricalca la Lotus '72.

ULTIMA ORA

Incidente a Regazzoni Sfasciata una Ferrari

Mosport, 21

Il pilota svizzero Clay Regazzoni, attualmente leader della classifica provvisoria del campionato mondiale conduttori, si è schiantato con la sua Ferrari durante un allenamento contro il guard-rail del circuito di Mosport. L'incidente non ha avuto conseguenze gravi e Regazzoni ha potuto abbandonare incolume i rottami della vettura.

Poiché la Ferrari danneggiata non è quella con cui solitamente il pilota svizzero partecipa alle gare ufficiali l'incidente non dovrebbe pregiudicare la sua presenza alla partenza del Gran Premio.

GIRO DI FRANCIA

Bacchelli - Barbasio ottavi assoluti

Nizza, 21

Si è conclusa oggi con la vittoria della coppia francese Nicholas - Larrousse, al volante di una Ligier-Maserati JS-2, la 19.a edizione del Giro di Francia di automobilismo. Durante la competizione, durata una settimana, i due piloti si sono avvalsi della collaborazione del giornalista Rives che ha fatto da navigatore.

Al posto d'onore si è piazzata un'altra Ligier - Maserati JS-2: quella del pilota francese Darniche, coadiuvato dal navigatore Jaubert. A causa di impegni assunti in Italia Larrousse ha dovuto disertare le prove di ieri e di oggi.

In terza posizione è terminata una macchina italiana, la Lancia Stratos del francese Andruet e della compagna Michele Petit. Come si ricorderà la seconda Lancia Stratos di Sandro Munari era stata costretta al ritiro nelle prime fasi della corsa per noie meccaniche.

RISULTATI FINALI (ufficiosi) della corsa: 1) Larrousse - Nicolas - Cives (Francia) Ligier J. S. 2 3.46'30"2; 2) Darniche - Jaubert (Francia) Ligier J. S. 2 3.48'38"7; 3) Andruet - Biche (Francia) Lancia - Stratos in 3.49'28"9; 4) Henry - M. Gelin (Francia) Porsche Carrera 3.50'26"8; 5) C. Ballot - Lena - J.C. Morenas (Francia) Porsche Carrera 3.59'19"1; 8) F. Bacchelli - S. Barbasio - P. Sodano (Italia) Fiat X 19 Abarth in 4.06'59"8.

Regata «IOR» oggi nel golfo

Prenderà il via oggi nelle acque del golfo la prima edizione della regata a triangolo per classi «Ior». La competizione, organizzata dallo «Yacht Club Adriaco», sarà valida per la coppa challenge «Piero Brückner» offerta dalla famiglia per ricordare e onorare la nobile figura dello sportivo immaturamente scomparso. Alla regata, che inizierà alle ore 9.30, prenderanno parte sessanta equipaggi. La manifestazione si annuncia quanto mai incerta anche considerato il fatto che verrà stilata una particolare classifica che terrà conto degli handicap assegnati agli equipaggi più moderni.

CON BURLANDO

L'Udinese a Solbiate

Udine, 21

«Capitan» Burlando ritorna a guidare l'Udinese nella trasferta di Solbiate Arno. L'allenatore Manente ha capito che per una migliore efficienza della squadra bianconera, specie per quanto riguarda il ritmo della manovra di centrocampo è necessaria la presenza di Burlando. Naturalmente le preoccupazioni per una «staffetta» ci sono, dato che il tecnico dovrà sacrificare uno dei due centrocampisti ingaggiati quest'estate: D'Alessi o Flaborea. Questa volta in panchina dovrebbe stare Flaborea, almeno così è parsa, durante la settimana, l'intenzione di Manente.

Il ritorno di Burlando nel ruolo di interno è la novità rispetto alla formazione che è stata schierata domenica scorsa nella prima partita di campionato. Ed è indubbiamente un inserimento che dovrebbe caricare psicologicamente la squadra friulana impegnata contro un avversario, per tradizione, sempre ostico alle «zebrette».

Manente ha convocato per la trasferta quindici giocatori e precisamente i quattordici di domenica scorsa nonché l'attaccante Ascagni, l'ex juventino che ha usufruito di un breve permesso dal servizio militare.

La formazione che affronterà la Solbiatese dovrebbe essere la seguente: Zanier; Sgrazzutti, Bonora; Politti, Groppi, Stella; Stevan, Burlando, Peressin, D'Alessi, Girelli. In qualità di riserve figurano il portiere Marcatti, il terzino Battoia, il centrocampista Flaborea e l'attaccante Ascagni.

L. P.

UN TORNEO CHE NASCE ALL'INSEGNA DELLA MASSIMA INCERTEZZA

La «D» si mette in cammino Tre le «regionali» in trasferta

Il Rovigo per il battesimo del Ponziana - La Triestina con umiltà a Thiene

Dopo la serie C, che si è messa in marcia domenica scorsa, oggi tocca alla serie D inaugurare la nuova stagione. Il Friuli-Venezia Giulia sarà rappresentato da cinque squadre, una in più quindi rispetto allo scorso anno. Non ci sarà il Monfalcone, che Zelesnich spera di riportare in «D» nel giro di una stagione; in cambio sono arrivate la Triestina (dalla serie C) e il Ponziana (dai dilettanti).

Il ruolo di grande favorita spetta al Treviso allenato da Massimo Giacomini. I tecnici interpellati sostengono che un ruolo di primo piano lo reciteranno anche la Triestina, l'Adriese, il Legnago e la Coneglianese. Nel calcio, dove tutto è possibile, i pronostici hanno però un valore relativo. Basta un nulla per far svanire i bei sogni di promozione.

E' un campionato tutto da giocare, un campionato ricco d'incontri di campanile (ben venti i derby in calendario), un campionato attesissimo. Delle cinque regionali, tre esordiranno sul campo di casa: il Lignano che ospiterà la Coneglianese, il Ponziana che riceverà la visita del Rovigo e il Pordenone che al «Bottecchia» affronterà la Sampietrese. Viaggeranno invece la Triestina (Thiene) e la Pro Gorizia (Portogruaro).

Così in campo (16.30)

Adriese - Montebelluna
Audace - Dolo
Legnago - Caorle
Lignano - Coneglianese
Ponziana - Rovigo
Pordenone - Sampietrese
Portogruaro - Pro Gorizia
Thiene - Triestina
Treviso - Bassano

Coraggio, si parte. La navicella biancoceleste «salpa» verso il campionato di serie D forse con un po' di timore ed emozione, sicuramente con tanto orgoglio e tanta voglia di far bene. Molte cose sono cambiate in seno al Ponziana dal 1967-68, stagione in cui militò provvisoriamente nella quarta serie calcistica: fu un campionato sfortunato ma non privo di insegnamenti. Ora, nello stesso campionato, i Magris, Vidonis, Trentin, Momesso, Jannuzzi e soci prendono il posto dei vari Dambrosi, Suard, Frontali, Baudaz, Milcenich ecc. con la convinzione che non si ripeterà il capitombolo.

Sono cambiati i giocatori, sono mutati anche i dirigenti. Nello Venier, caro, impagabile, tanto modesto ma altrettanto bravo presidente ha passato la mano all'impetuoso, e, perché no coraggioso Ventura, un vulcano sempre in continue eruzioni, fatto ora di entusiasmo ora di garbate contestazioni e polemiche. Lo «sprint» non dovrebbe mancare a questo Ponziana: una partenza lanciata sarebbe già un passo molto importante. Come reagiranno gli sportivi? Quanti verranno a incitare questa nuova realtà del calcio triestino? Non ci sono stati molti spettatori, questo è vero, nelle amichevoli disputate dal Ponziana. I triestini, nello sport, sono tanti San Tommaso, prima devono vedere e poi credere: come dar loro torto, dopo tante delusioni?

E' altrettanto vero però che una volta conquistati, questi tifosi, non mollano più (e per cercare l'esempio non occorre andar fuori città...) per cui il Ponziana edizione 1974-75 chiede sì l'aiuto degli spettatori ma dovrà dimostrare di meritarseli. Vedremo se la compagine biancoceleste saprà ingraziarsi il pubblico; per il momento andiamo a vederli questi «ponzianini belli».

E veniamo alla squadra che affronterà il Rovigo. Nulla da fare per Cattonar, il quale risente ancora del malanno alla tibia; il posto di terzino destro sarà preso da Bembo o Covacich, una decisione verrà presa questa mattina. Il Ponziana scenderà in campo nella seguente formazione: Magris; Bembo o Covacich, Cirello; Gerin G., Del Piccolo, Ravalico; Dalle Crode, Vidonis, Momesso, Trentin, Januzzi. Numero dodici sarà Coronica. Sono stati convocati Lenardon, Fabio Gerin e Saule. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30.

«Andiamo a Thiene con la ferma convinzione che troveremo sulla nostra strada una compagine decisa a vendere cara la propria pelle» ci ha dichiarato ieri Tagliavini poco prima della partenza della squadra avvenuta nel pomeriggio. «Inutile farsi soverchie illusioni — ha continuato il tecnico — in quanto gli impegni facili nel calcio non esistono. La Triestina, è naturale, cercherà di cogliere il miglior risultato possibile e si batterà a denti stretti per cercare di ottenere i due punti. L'importante è che i ragazzi si rendano conto che nulla si ottiene senza il massimo sacrificio. Una partita dura novanta minuti e tutti hanno l'obbligo di lottare dall'inizio alla fine».

— Iniziare con una vittoria esterna non sarebbe male...

«A chi lo dice... Comunque inutile vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Io, l'ho già detto altre volte, non prometto mai nulla. Certo, ritornare da questa prima trasferta con i due punti non mi dispiacerebbe affatto».

La squadra alabardata è a Thiene dal tardo pomeriggio di ieri. Per quanto riguarda la formazione, anche se Tagliavini ha rinviato ogni decisione a poco prima dell'inizio dell'incontro, non dovrebbero esserci novità. Gli alabardati, salvo ripensamenti dell'ultima ora, giocheranno con: Grigolo; Berti, Albicocco; Riva, De Luca, Massaccesi; Codarin, Veneri, Dri, Tosetto, Oggian.

La segreteria della Triestina comunica intanto che è in pieno corso la campagna abbonamenti che ha già registrato fino a questo momento un positivo risultato.

Fabbri vince a Prato La Filotex tricolore

Prato, 21

Fabrizio Fabbri, della Sammontana, ha vinto per il secondo anno consecutivo il Gran premio ciclistico Industria e Commercio di Prato, terza e ultima prova del campionato italiano a squadre. Al secondo posto si è classificato Conti.

La Filotex, grazie ai piazzamenti di Moser, Ritter e Marcello Bergamo nel G. P. Industria e Commercio, terza e ultima prova del campionato italiano professionistico a squadre, ha vinto per l'ottava volta lo scudetto tricolore del ciclismo.

OGGI LA CONCLUSIONE DEL «GIRO»

AL VENETO BERTO LA TAPPA IN ISTRIA

Ottimo comportamento del triestino Tarlao

Rabac, 21

Nazzareno Berto, della Ciclistica Padovani, inquadrato nell'équipe del Veneto, si è aggiudicato in volata la seconda tappa del 14.o Giro ciclistico dell'Istria, la Umago-Rabac di km 98 ed è stato solo in virtù del gioco dei piazzamenti che l'allievo di Severino Rigoni non è riuscito a indossare la maglia gialla. Il leader della classifica è infatti il cecoslovacco Konecny. I nostri colori hanno riscosso la piena simpatia degli sportivi istriani.

Sugli allori ancora una volta Riccardo Tarlao, anche oggi costantemente in fase di attacco e classificatosi al settimo posto: con la quinta posizione guadagnata ieri egli si pone tra i migliori della graduatoria. Il portacolori dell'Hausbrandt è questa sera quarto in classifica a soli 20" dai primi due.

Questa seconda tappa, favorita da un'ottima giornata, ha visto i cecoslovacchi e gli italiani costantemente all'attacco. Anche oggi la gara si è conclusa a circa 40 chilometri dall'arrivo, quando una ventina di corridori ha preso il via: sul rettilineo di arrivo Berto è riuscito a prevalere a stretto contatto di gomiti con Konecny.

Domani si conclude con la Rabac-Pola di 50 chilometri.

Luciano Golinelli

ORDINE DI ARRIVO: 1) Nazzareno Berto (Veneto) che compie il percorso di km 98 in 2 ore 42'13", alla media oraria di km 36,154 (20" abbuono); 2) Konecny (Cecoslovacchia) s. t. (10" abbuono); 3) Rucki (Cecoslovacchia) s. t. (10" abbuono); 4) Parpaiola (Veneto) s. t.; 5) Kersic (Jugoslavia) s. t.; 6) Momm (Jugoslavia) s.t.; 7) Riccardo Tarlao (Friuli - Venezia Giulia) s. t.; 8) Cervato (Veneto) s. t.; 9) Bulic (Jugoslavia) s. t.; 10) Ropretj (Jugoslavia) s.t.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Konecny (Cecoslovacchia) 5.13'51"; 2) Berto (Veneto) s. t.; 3) Rucki (Cecoslovacchia) 5.14'06"; 4) Riccardo Tarlao (Friuli - Venezia Giulia) in 5.14'11"; 5) Kersic (Jugoslavia).

Un ottimo Brooks nel Lloyd a Bolzano

Forst-Lloyd Adriatico 84-55 (36-16)

FORST: Cancian, Recalcati, Meneghel, Della Fiori, Farina, Cattini, Negroiusa, Beretta, Lienhard, Tombolato.

LLOYD ADRIATICO: Bubnich, Forza, Bassi, Meneghel, Chittolina, Jacuzzo, Millo, Brooks, Cepar, Pozzecco.

ARBITRI: Zavarise di Trento e Monelli di Pontedera.

Bolzano, 21

La Forst di Cantù ha battuto il Lloyd di Trieste nell'incontro valevole per il terzo e quarto posto del «Trofeo Dolomiti» di Bolzano, cui partecipano anche la Sinudyne di Bologna e la Canon di Venezia. Nelle eliminatorie di ieri la formazione triestina aveva incontrato la Canon ed era stata superata per 74-71, mentre i bolognesi della Sinudyne si erano imposti alla Forst per 83-78.

Nell'incontro di finale si è notato subito come i trestini tentassero di opporre all'indiscutibile classe collettiva e individuale della Forst una prepotente aggressività. L'unica loro arma forse, ma un'arma che impone uno spreco eccessivo di forze, tanto da impedire a volte una precisa esecuzione degli schemi.

Nel primo tempo comunque il divario si mantiene entro limiti accettabili. Sbaglia il Lloyd ma sbaglia troppo anche la Forst, che pare non voler affrontare al massimo della concentrazione l'impegno. Sul finire del tempo comunque la Forst si stacca decisamente e va a riposo con 20 punti di vantaggio: 36-16.

Nella seconda frazione i triestini sembrano risentire più degli avversari dell'impegno di ieri. La Forst potrebbe così passeggiare, ma c'è ancora Brooks che sembra non voler cedere. Il suo duello con Lienhard è entusiasmante e l'americano del Lloyd vince quasi sempre in attacco, in difesa, in contropiede. Si mantiene su splendidi livelli di rendimento anche Franco Meneghel, che continua a fornire palle preziose. Al 4' esce Lienhard e subentra Della Fiori fresco e lucido come non mai. Il giovane pivot dà la sveglia ai suoi e tira dalla media distanza come un esterno. Sotto la sua spinta la Forst incrementa il vantaggio, anche se Vianello ordina ai suoi di lottare come se mancassero ancora 20' alla fine. Poi esce anche Brooks,

Giorgio Fait

COPPA DAVIS

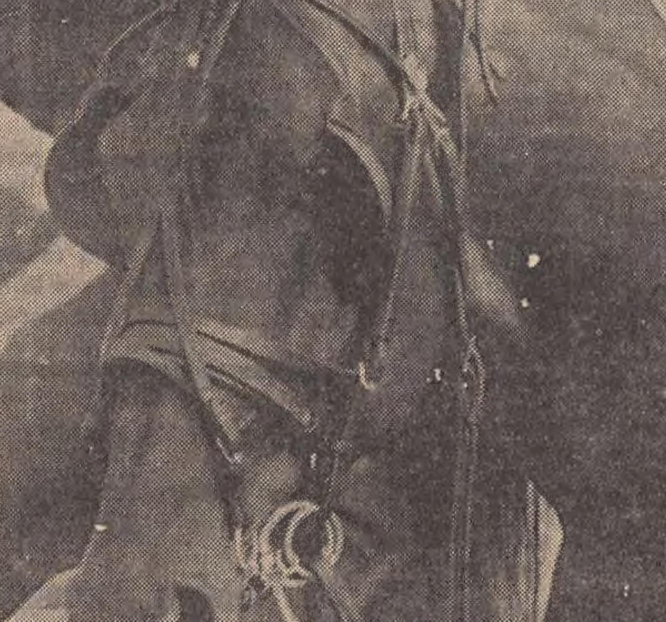
Doppio sospeso tra India e URSS

Poona, 21

L'incontro di doppio tra l'India e l'Unione Sovietica valevole per la semifinale di Coppa Davis è stato rinviato a domani per l'oscurità con l'India in vantaggio per 2 a 1.

MOTIVI TECNICI E TATTICI DI PRIMO PIANO IN PISTA - ANCHE MONDANITA' CON «LADY TROTTO»

TOP HANOVER IL FAVORITO A MONTEBELLO NELL'ODIERNO «MEMORIAL GIORGIO JEGHER»



Il favorito di Montebello Top Hanover: tutti contro di lui

«Memorial Jegher» in edizione di lusso. Top Hanover (15.), Sem (17.), Bourbon (15.2), Sharif di Iesolo (15.4), Patroclo (17.2), Baltico (16.7), ecco gli splendidi protagonisti di una volata che si annuncia quanto mai esaltante. Ci sono troppi motivi perché la «festa del trotto indigeno» ristagni e si concluda dopo un percorso senza emozioni. E' vero, Top Hanover con il numero «uno» indiscutibilmente dovrebbe primeggiare, ma la posizione dell'allievo di Krüger potrebbe dimostrarsi una insidiosissima arma a doppio taglio. Il perché è presto detto. Bourbon è annunciato in ordine strepitoso da Branchini e il sauro è soggetto che non gradisce i percorsi statici con quel temperamento sanguigno che possiede. Logicamente darà battaglia e «Top», giocoforza, dovrà difendersi dall'impetuoso «allure» del figlio di Tercel.

Quindi, battaglia a spada tratta, poiché Top Hanover la sua invitta posizione non la vorrà cedere a chicchessia, ma questa «operazione» potrebbe costargli preziose energie. Ed ecco che la prevedibile battaglia fra «Top» e Bourbon potrebbe tornare utile agli attendisti. A Sem, che al via se ne starà incollato al sulky di Top Hanover nell'attesa di trovare poi nel finale quel pertugio che gli possa permettere di far valere il suo esemplare «rush»; a Sharif di Iesolo, che dopo Cesena medita propositi di rivincita essendo uscito, nella notte del campionato romagnolo, bensì sconfitto a testa alta, ma anche con il dente avvelenato; e infine a quel Patroclo, che il numero esterno consiglierà Brighenti ad una tattica contraria alle sue attitudini battagliere, correndo di rimessa per tentare il tutto per tutto all'epilogo. Baltico, alleato di Bourbon, dal canto suo non avrà compito semplice in questo consesso, però qualche sprazzo della sua dirompente vitalità quasi sicuramente avremo modo di vederlo.

Il «Giorgio Jegher» sulla carta si presenta così. Poi sappiamo che in corsa tutto può succedere, anche che Bourbon non dimostri quella irrequietezza (non disgiunta a una qualità di grosso corridore) che è parte dominante della sua personalità (se così si può chiamarla...), e allora Top Hanover potrebbe risparmiarsi lungo il percorso per poi tenere a bada gli attendisti con parziali irrecuperabili per essi. Come potrebbe verificarsi invece l'assalto d'acchito di «Sharif» che soltanto superando nel lancio il rivale avrebbe ottime probabilità di precederlo poi all'arrivo.

Una corsa con diverse supposizioni, tutte comunque legate a quel filo delicato che è solito dimostrarsi, in una prova di velocità, la partenza. Noi siamo per Top Hanover. Non crediamo venga battuto, pur se dovrà reagire a degli strappi violenti. E nominiamo subito dopo Sharif di Iesolo, che ormai del figlio di Ayres è diventato il «nemico» più accerrimo. Infine la sorpresa. Diciamo Sem, già collaudato sulla pista, e poi in vantaggiosa posizione nella scia di Top Hanover assieme al quale può vantarsi di aver vinto a Montebello la corsa più fascinosa, il Derby.

* * *

Ottimo anche il contorno, nel quale fa spicco il Premio Glauco Jegher, un'«internazionale» dotato di 4 milioni. I migliori soggetti locali, capitanati da Frosinone e dall'ospite Seminole, dovranno guardarsi dagli americani Nevele Speed e Blaze Herbert, questi ultimi penalizzati di 25 metri sulla media distanza. Blaze Herbert che ha militato nelle migliori compagnie su tutti gli ippodromi nazionali, dovrebbe essere in grado di imporsi a Frosinone e Bruschino, i più quotati allo start.

Nello speciale e invitante pomeriggio, Montebello sarà teatro dell'elezione di «Lady Trotto» Friuli-Venezia Giulia, la grossa manifestazione indetta dall'ANACT in collaborazione con la «Cinzano», che avrà il suo festoso epilogo a Milano sabato 6 ottobre alla vigilia delle Aste dei puledri trottatori.

Una apposita giuria sceglierà sul campo la «mula» ritenuta la più meritevole di rappresentare l'eleganza e lo «charme» locale alla finale milanese.

Mario Germani

I nostri favoriti:

Premio dello Sport I div.: Talavera, Klitia, Edera.

Premio delle Scienze: Vobamo, Regulus, Garcia.

Premio Allevamento Primavera: Siegolo, Digestivo, Belfleur.

Premio dell'Arte: Saraceno, Iudice, Zaffo.

Premio del Lavoro (Totip): Heureuse, Empoli, Tivoli.

Premio Giorgio Jegher: Top Hanover, Sharif di Iesolo, Sem.

Premio Glauco Jegher: Blaze Herbert, Frosinone, Bruschino.

Premio dello Sport II div.: Labrador d'Ausa, Tognin, Shubad.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Tocca al Ponziana aprire la stagione della Serie D al «Grezar». I biancocelesti affronteranno con inizio alle ore 16.30, il Rovigo.

Si conclude stamane sul campo di via Flavia la quarta edizione del trofeo «De Macori», torneo di calcio riservato alle squadre dilettanti triestine di seconda e terza categoria. Alle ore 9 verrà disputata la finale per il terzo posto fra la Libertas e il Costalunga. La finalissima, fra il Portuale e lo Zaule, inizierà alle ore 11.

Per la «Coppa Regione» si incontrano nel pomeriggio alle ore 16.30 ad Aurisina l'Aurisina e la Stock.

BASEBALL

Ha inizio oggi sul «diamante» del Villaggio del Pescatore la prima edizione del trofeo «Castello di Duino», torneo internazionale organizzato dalla Libertas San Marco. Alle ore 16 si incontreranno il Cab Gorizia e l'ASSB Trieste.

BASKET

Tre tornei di pallacanestro si concluderanno nella giornata odierna a Trieste. Sul campo di Gretta verranno disputate con inizio alle ore 9 le finali del torneo internazionale «cadetti» denominato «Coppa Generaltecnica».

Sul campo di via della Valle sono in programma le finali per il torneo internazionale giovanile «Inter 1904». Alle ore 10 verrà giocata la finale per il terzo posto; alle ore 11.30 la finalissima.

Nella palestra comunale di Muggia ultimo atto del torneo internazionale juniores femminile. Le due finali inizieranno rispettivamente alle ore 15.30 quella per il terzo posto e alle ore 17 quella per il primo posto.

TENNIS

Sui campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare proseguono gli incontri in tabellone per il torneo regionale riservato ai terza categoria e non classificati. Le gare inizieranno alle ore 9.

CICLISMO

Organizzata dalla Società Ciclistica Gentlemen verrà disputata stamane, con partenza alle ore 9 da Aurisina, una gara denominata «Quinto Circuito del Carso triestino» a cronometro a coppie. L'arrivo, dopo 25 chilometri, è previsto ad Aurisina.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, avrà luogo una interessante riunione di corse al trotto con al centro del programma il Gran Premio «Giorgio Jegher».

GOLF

Stamane, con inizio alle ore 11, verrà disputata a Padriciano una manifestazione di golf valida per l'assegnazione del «Premio Universaltecnica».

ORGANIZZAZIONE Svizzera operante settore formazione professionale alto livello cerca rappresentante possibilmente con ufficio proprio. Richiedesi attitudine contatti privati alto livello, cultura, comunicativa. Offresi agenzia esclusiva, guadagno oltre 8 milioni, rimborso spese, assistenza continua, settore prestigioso. Scrivere «Programat», via Rovereto 16 Roma. 7240 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE, MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Autobianchi A 112 e Fiat 127, Fiat 128 coupé SL, 500 F, L, 500 O, 850, 850 special, 850 coupé sport, 128, 124 berlina, 125, 1100 R. FORD Cortina. LANCIA Flavia 1800, NSU Prinz 4 L, 110, OPEL Kadett, Rekord. SIMCA 1000 LS, 1000 GLS, 1300 special. CHRYSLER 160, 180. 57 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI SANZIO 13: Vetture usate: Fiat 850 S 69; Fiat 500 67; 850 65; 128 70; 124 66; NSU 1000 70; Renault 70; Simca 1000 dal 67 al 74; 1100 GLS 68, 69; 1200 S 69; 1301 S 70, 71, 72, 73; Chrysler 180 72, Matra Bachera 74. 50216 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telef. 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 Berlina 1972, 2000 Spider 1973, Alfetta 1973, GT Junior 1,6 1974, 1300 Super 1971, 1300 TI 1970, GT Junior 1300 1972, Alfasud 1973 1974, Alfasud TI 1974, FIAT 128 Berlina 4 porte 1971, 124 Special 1971. INNOCENTI Mini 1001 Export 1973, Mini Minor Mk. 2 1970. AUTOBIANCHI Primula tre porte 1970. FERRARI Dino 246 GT 1971. FIAT 126 NUOVA PRONTA CONSEGNA. VISITATECI!!! 50308 Q

A.A.A.A. OCCASIONI SENZA ANTICIPO FINO 30 MESI CON GARANZIA Fiat 124 coupé 71, Lancia Beta coupé 1600 74; Fiat 125 71; BMW 2002 73, Volkswagen Maggiolone 1200 71; 128 4 porte 70, Mini Cooper 1300 72; Mercedes 350 SE 73; Moto Laverda 750 SF 73. Autoccasioni via Romagna n. 6, tel. 61126. APERTO FESTIVI. 50695 Q

A.A.A. OCCASIONI selezionate con comode rateazioni Citroen Dyane 6 70, Volkswagen 1200 71, GS 1015 71, DI Lusso 1970, AMI 8 70, Simca 1300 72 vende Dino Conti. Coroneo 33, Fabio Severo 124. 78222 Q

TRANSIT '72, Taunus 1600 GXL, 1300 XL '71, '72, Escort 940, 1100 XL e 1300 '70, '71, Capri 1300 XL 1700 GT, Fiat 600 D '67, 850 S '68, 1100 R '68, 124 '69, 850 coupé '69, 128 '69 '70, '71, A.R. Giulia TI '68, '69, '70 Opel Kadett '72, Chrysler nero automatica, Mercedes 200 '66, Austin Maxi '71. Tra le altre ancora qualche occasione di Escort 1100 e Taunus GXL 1600 seminuove ad un prezzo eccezionale.

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41 (via Pietà). 128 '69 (impianto gas); 124 '68; 850 Coupé '67; 500 '68; Simca 1000 Special '73; 850 Spider '67; Escort 1100; Capri 1700; Opel Manta '72; Volkswagen cabriolet; Giulia 1300 TI '68; Junior 1300 '68; 1750 '70. Permute, rateazioni. 50677 Q

A. AUTOTELAIO Fiat 1100 nuovissimo per autoscuola vendesi occasione, tel. 040-755888 martedì. 27884 Q

ABARTH 595 vera occasione vendo buon prezzo. Tel. 724789 mattinata. 78238 Q

AFFARONE!!! AR Giulia 2000 «72» veramente perfetta; pagato l'una tantum e bollo vendo permuto rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. 27980 Q

ALFAROMEO 1750 69 Fiat 124 66 dilazionate vendonsi, Severo 34, Autosalone. 34 Q

AUDI 100 GL 72 con impianto gas unico proprietario vendesi dilazionata, Severo 34, Autosalone. 34 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 Tel. 29714 concessionaria Skoda in pronta consegna Skoda 100 L. 1.115.000; L. 100 L. 1.195.000; LS. 110 L. 1.310.000; R coupé 110 L. 1.440.000. IVA compreso franco concessionario. 50448 Q

BARCA vendesi Lit. 1.500.000 ormeggio metri 9 tugata, tel. 70114. 50547 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno concessionaria generale Italia garage Regina via Raffineria 6, telefono 725345. 78194 Q

BENELLI 650 Tornado S 2 73 vendo o cambio con piccola cilindrata. Plastboat, Pigafetta 6. 28062 Q

BETA 125, elettronico ottime condizioni telefonare lunedì 740617. 28044 Q

BICICLETTA mezza corsa nuova vendesi occasione. Telefonare lunedì 763820. 27974 Q

BORA 2 Volvo 80 HP Seagul 5 HP accessori dotazioni ricambi vendesi con ormeggio 2.100.000 trattabili, telefono 725887. 50506 Q

BRAVO Boxer consegne immediate sempre a prezzi invariati presso agenzia Piaggio, tel. 764127. 50508 Q

CANOTTO RALLY costruito con tecnica nuovissima per solo L. 88.500 lo potete ammirare presso L'AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 104 Q

CEDO contratto 127, ancora prezzo vecchio. Vettura arrivata. Telefonare 729320. 50647 Q

CITROEN Ami Super rodaggio 1000 km occasione vendesi. Tel. 64443. 50625 Q

ECCEZIONALE occasione BMW 2000 gancio traino vendesi. Tel. 68060 domenica. 50593 Q

Alla Concessionaria Renault occasioni con garanzia sul motore cambio e differenziale per la durata di 3 mesi. Fiat 128 '70, 1100 R '68, Peugeot 204 '71, Opel Kadett Coupé '69 '70, Opel Kadett Caravan '71, Giulia Super '65 '67, NSU 1000 cc '69 '72, Simca Rally 1 '71, Simca 1301 '69, Sunbeam 850 cc '68, Ford Escort 940 cc '71, R 8 Super '70 '72, R 10 Mayor '69, R 6, TL '71 '72, R 12 TL '72, R 16 TL '71, R 16 TS '69 '70 '71.

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario PIERO OSTUNI via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 850 69 contratto per moto Guzzi 250 di cilindrata in poi con sconto vendo Fonderia 6 visibile lunedì. 27980 Q

FIAT 126 ottima vendesi, telefonare domenica tel. 814724. 50492 Q

FIAT 126 anno 1973 vendesi. Telefono 826438. 50597 Q

FIAT 126 T.A km 3.600 6 mesi vendesi, tel. 724384 mattino. 50495 Q

FLAVIA coupé buono stato radio vendesi 70.000. Tel. 412296 opure 756924. 50583 Q

FURGONCINO 13 q.li 400.000 efficentissimo gommato. Tel. 412296 o 756924. 50583 Q

GUZZI V 7 vendesi perfetta 3.000 km 800.000. Tel. 412296 o 756924. 50583 Q

HONDA 500 Four accessoriata perfetta vendesi. Tel. 34703. 78246 Q

IM 3 64 buone condizioni 100.000 trattabili. Tel. 60715 oggi domani. 28060 Q

IMBARCAZIONI Lord 300 e 330 sconto 20 per cento altre sconto 10 per cento. Usati: motoscafo Mamba, Ron-Verde, Chrysler 55 HP, Evinrude 20 e 4 HP. Autonautica Russo, via Flavia, 7. Tel. 811351.

LAMBRETTA D.L. 125 vendo L. 110 mila, telefonare ore pasti tel. 794772. 27726 Q

MINI Cooper MK3 1000 71 accessoriata vendo, tel. 773100. 28115 Q

MOTO Gilera 124 5 VL. vendo, occasione, telef. 810147. 27848 Q

MOTORE 124 seminuovo vendesi. Tel. 822338. 27912 Q

MOTORI fuoribordo JOHNSON, BRITISH SEAGULL pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica PIERO OSTUNI via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Coronet 24 bimotore velocissimo perfetta efficienza vendesi occasione, telef. 62233. 50501 Q

MOTOSCAFO con carrello mt 5,20 motore Johnson 115 vendesi. Telefonare lunedì 227238. 78224 Q

NSU Prinz 4 68, Prinz 1000 71, NSU 1200 TT 71, ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni presso Autosalone Fabiosevero 34. 34 Q

OCCASIONE Renault Alpine A. 310 1600 cc. 73 R12 GORDINI RALLY 72 VOLKSWAGEN PORSCHE 914 71 concessionaria Renault, tel. 793940. 42 Q

OCCASIONE telecomando Mercontrol completo cavi sedile con schienale per Zodiac vendonsi, telef. 224180. 28131 Q

OCCASIONE gommone Zodiac Mercury 20 1972 dotazioni. Tel. 771507. 28042 Q

OCCASIONE Ford Capri '70 perfetta. Tel. 231834. 28141 Q

OCCASIONE Mercedes 220 Diesel 1973 Mk. 66.000. Ore 13-14, telef. 0481 - 2415. 850 Q

OCCASIONE vendo Mini Minor MK fine '69, Fiat 850 berlina fine '66. Tel. 796494. 50659 Q

OCCASIONI 128 70 71 72 73, 128 Rally, 128 SL, 127 recente, 124 72, 850 Special, Mini Minor, Mini Morris, Dyane, R 4, R 4 furgoncino 73, Autobianchi 111, Primula. Cambi rateazioni autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. 78228 Q

OCCASIONISSIMA Norton Commando 750 1973 vendesi. Telefonare feriali 73555 Monfalcone. 4695 Q

OPEL Rekord Diesel lusso 4 porte beige interno nero automatica radiali lunotto termico un anno di vita solo 25.000 km intatta vendo a malincuore 3.300.000 solo contacti, telefonare a partire da martedì tel. 759458. 27810 Q

OPEL Kadett «L» 1970 vendesi causa partenza, prezzo ragionevole, telefono 814893. 50498 Q

PERMUTASI Flavia LX iniezione 1971 perfetta con sportiva media cilindrata recente possibilmente duetto spider o Lancia Fulvia coupé o Renault 5 TL oppure vendesi, telefono 767790. 28135 Q

PLASTBOAT alaggio e trasporto imbarcazioni fino m 6 riparazioni in vetroresina di furgoni frigo. Via Pigafetta 6. 28062 Q

PRIVATO causa espatrio vende Primula 1970 ottime condizioni. Tel. 53508 oppure Gradisca 0481-99422. 50635 Q

PRIVATO cerca Vespa 50 buone condizioni. Telefonare 796286. 27956 Q

PRIVATO vende motoscafo Fiart con motore Johnson 40 HP accessoriato con ormeggio. Telefonare 19-20 al 771455. 78214 Q

PRIVATO vende Fiat coupé 1600 8000 km accessoriatissima pagata unatantum bollo, telefonare 773141 dopo ore 20. 28121 Q

PRIVATO vende furgone Opel SQ seminuovo. Telefonare 749621. 27990 Q

PUCH 250 ottimo stato vendo o cambio Ciao, tel. 228191 ore 8-10. 27828 Q

RENAULT 12 familiare 1973 occasione, telefonare da lunedì ore 14 ore 16 773144. 28099 Q

RITIRO auto per demolizione. Telefonare al 30219. 50701 Q

ROULOTTE Roller Rafael 201 quattro posti nuova vendesi. Tel. 34703. 78248 Q

ROULOTTE: Marloreen, novità per Trieste, belle, robuste a basso costo, Nauticaravan Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 50405 Q

STEYER Puch Haflinger 1971 15.000 km accessoriato vendesi, telefonare Firenze 055-272537. 7266 Q

VENDESI Dune Baghy, telefonare al 414798 ore 8-13 16-20. 28057 Q

VENDESI roulotte 325 usata, posti letto 3+1. Rivolgersi Alborghetti Camping Europa Fernetti. 50435 Q

VENDESI Fiat 850 coupé perfetta. Tel. 733113. 27962 Q

VENDESI 128 berlina. Tel. 822036. 78250 Q

VENDESI Honda 750 km 8.000 aprile 1974 causa partenza. Telefonare ore pasti al 725187. 27866 Q

VENDESI Ford Transit Diesel anno 1973 km 28 mila. Telefonare salotti Krainer 413208 ore negozio. 4693 Q

VENDESI motorino cross 50 cc telefonare ore pasti. Tel. 31072. 50639 Q

VENDESI Volvo 144 S 4 porte 1967 occasione causa trasferimento, telefonare 29994 69106. 28037 Q

VENDO moto BMW anno 1972, telefonare mattinata 48402. 50517 Q

VENDO Ancillotti 50. Telefonare al 758888 ore 13-14 o 20-21. 78210 Q

VENDO 500 controvento. Pigafetta 6 Plastboat. 28062 Q

VENDO motorino 50 cross, tel. 754674. 50430 Q

VW maggiolino 1967 occasione nuove gomme batteria ottime condizioni da vistare officina Weffort via Ireneo della Croce 7, tel. 767724. 28043 Q

112 Elegant bicolore anno 74 pagato unatantum, telef. 64144. 78168 Q

124 Fiat ottime condizioni vendesi. Tel. 743092. 28139 Q

128 biporte 1970 38.000 km unico proprietario telefono 793227 lunedì. 50619 Q

500 F bellissima vendesi. Distributore BP, largo Sonnino. 50681 Q

600 D vendesi telefonare 723600 mattinata. 28048 Q

850 pulmino bianco posteggiato San Giacomo 500.000 vendesi, rivolgersi pescheria. 27780 Q

850 Fiat vende privato negozio pellami Pascoli 4 telefonare lunedì 793595. 50623 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza alle condizioni più amichevoli, tel. 29258. 49813 R

A. PROPRIETARIO azienda agricola in Trieste. Provincia. Offro interessante partecipazione lavoro zootecnico. Cassetta 23 L SPI. 50715 R

AFFITTASI negozio centrale abbigliamento telefonare 38458. 28036 R

DAREI in gestione a coniugi onesti spaccio vini centralissimo forte lavoro Tel. 774312. 50573 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 28067 R

GELATERIA caffè rinomato centralissimo Trieste cedesi possibilità particolari condizioni pagamento. Cassetta 24 U SPI. (48779 R)

NEGOZIO periferico avviato compreso fabbricato e appartamento vendesi per ritiro dal commercio, telefonare 763177 ore ufficio. 50532 R

OROLOGERIA grande, bene avviata, centralissima vendesi con inventario ultimi modelli, attrezzatura per ritiro dal commercio, telef. 763177 ore ufficio. 50521 R

PER apertura nuova fabbrica maglieria vendesi o affittasi direttamente dai proprietari avviatissimo negozio abbigliamento femminile località Ronchi dei Legionari. Informazioni Trieste, tel. 39069 mattinata. 1234 R

PICCOLA latteria zona Garibaldi vendesi, telef. 795280. 50450 R

PRIVATO vende o affitta negozio condominio calzature pelletterie bene avviato causa trasferimento telefonare tutti giorni 790204 - 743225. 50699 R

SALONE parrucchiera posizione centrale vendesi. Tel. 413562. 28040 R

SE TEMETE la svalutazione dei vostri risparmi investite nel modo più sicuro, otterrete un reddito. Nostro programma (senza impegno) da minimo 7.200.000. Cassetta 11 H SPI. (50241 R)

TRATTORIA giardino avviatissima vendesi, esclusi intermediari. Telefonare 796478 731718 9-12 16-20 escluso lunedì. 50621 R

VENDESI negozio parrucchiera, telefonare lunedì n. 766894. 27997 R

VENDESI pulitura a secco causa malattia tel. 418300. 78198 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponterosso 3, tel. 615512 - 38102 vende: IPPODROMO piano 2.o tutti comfort 2 stanze cucina servizi terrazza prontingresso. BORGO SN SERGIO palazzina piano 2.o panoramico soggiorno stanza stanzetta cucina 23.000.000 trattabili. VERGA (Birreria Dreher) ultimi appartamenti disponibili ogni comfort, rifiniti accuratamente prontingresso saloncino bistanze servizi. 78 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotte futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27878 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI affittati varie grandezze, nuova costruzione, zona Valmaura, vendonsi buon investimento capitale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27878 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo, piano attico, zona S. Antonio Nuovo, rifiniture gran lusso, soggiorno, quattro stanze, cucinino, due terrazze, doppi servizi, ascensore, centralnafta e aria condizionata, prontingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27876 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO VIA PANORAMA in splendido parco con strade e posteggi esterni, incantevole vista sul golfo, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, vasto poggiolo, cantina due box per auto, rifiniture signorili di grande prestigio, primo ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Gretta, incantevole vista sul golfo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture signorili, posto macchina, pronto ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27878 S

A.A.A.A.A. GRETTA via Berlam presso Faro splendida vista mare alloggi signorili ogni comfort terrazze giardino box. Vendite impresa I.E.G. via Falchi 2, via Donota 3, tel. 750314 - 29892. 50693 S

A.A.A.A.A. GRETTA via Cividale - Bonomea palazzina splendida vista ogni comfort - terrazze giardino posto macchina. Vendite impresa Riccesi via Falchi 2, tel. 750314.

A.A.A.A.A. STRADA per Longera palazzina 1-2 stanze ogni comfort, terrazze posto macchina giardino. Vendite impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314. 50691 S

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27878 S

A.A.A.A.A. VENDESI complesso edilizio via Ginnastica comprendente tre stabili con terreno m 23x60 Progetto planivolumetrico, possibilità edificatorie. Rivolgersi da lunedì AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27880 S

A.A.A.A.A. VILLA A DUINO recente costruzione, 205 mq utili, ogni comfort, circostante terreno alberato, accesso al mare con banchina propria. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27876 S

A.A.A.Z. APPARTAMENTO in villa con giardino zona Prosecco recente costruzione box auto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

Continua in 16.a pagina

†

Improvvisamente è stato strappato alla vita terrena il caro

Giovanni Marsich

Ne danno il mesto annuncio l'addoloratissima moglie ITA PERPER, le sorelle, il fratello, i cognati, gli zii ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 23 corrente alle ore 12.45 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste-Arbatax, 20.9.1974

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al dolore ROSETTA e FALIERO PINGUENTINI.

Si associano al lutto della moglie ITA e dei familiari il CONSIGLIO DIRETTIVO della Cedl-Uil e gli amici CARLO FABRICI, RENATO CORSI, GIULIO, DESENIBUS, NIVES GUARNIERI, LILIANA LOCCHI, MARISA HOLJAR, FERRUCCIO MARANZANA, AURORA MASE', RENATA MRACHIG, AURELIO PETERLIN, OTTONE WEBER, CARLO BERNARDINI e GERARDO BERNARD,

---

Le ORGANIZZAZIONI SINDACALI e le MAESTRANZE della Cartiera di Arbatax S.p.A. si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Marsich

La PRESIDENZA, il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ed i COLLABORATORI tutti della Cartiera di Arbatax S.p.A., partecipano con sincero dolore al lutto della famiglia per la prematura e repentina scomparsa di

Giovanni Marsich

apprezzato collaboratore e collega.

Partecipano al lutto:

— CARLO BIANCHI
— DOMENICO BONASIA
— TITO BONESSI
— GIANLUIGI CANESI
— OSCAR CANZIAN
— GIOVANNI FASCIOLO
— SERGIO GALIMBERTI
— LUIGI MAGGIOLO
— PIETRO MARCHI
— ANTONELLO MURRONI
— MARIO NOBILE
— AMEDEO PELA'
— GIANCARLO PIAZZA
— MARCELLO PLANTA
— GIORGIO RAMPOLDI
— FRANCESCO ROLFO
— ALBERTO ZOLDAN

Commossi per l'affettuosa partecipazione, ringraziamo tutti i parenti e gli amici che hanno voluto onorare la memoria di

Teresa Deangeli ved. De Bortoli

I FAMILIARI

Un sentito grazie a tutti coloro che si sono uniti al nostro dolore per la dipartita del nostro caro

Giovanni Bolaffio

I FAMILIARI

Nel I triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Bortolo Zangrando

la figlia, il genero ed i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata il 22 settembre, alle ore 10, nella Chiesa di San Francesco.

22-9-1969 - 22-9-1974

Nel V anniversario della morte di

Adelmo Pontoni

i familiari e i parenti lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bonetta

Ne danno il triste annuncio i figli, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 23 settembre, alle 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento al personale per le solerti e amorevoli cure.

La DIREZIONE e il PERSONALE della «Centrale termica» dell'Università di Trieste partecipano sentitamente al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Carlo Bonetta

Il RETTORE, il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, il DIRETTORE AMMINISTRATIVO dell'Università degli Studi di Trieste, partecipano il grave lutto per l'immatura scomparsa del dipendente

Carlo Bonetta

tecnico esecutivo di R. O. presso la centrale termica.

---

†

Orsola Vidmar

si è spenta serenamente il 21 settembre.

Ne danno l'annuncio i figli RODOLFO, GIORDANO, ALBINA e MARCELLA, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 20 settembre, si è spenta serenamente, dopo lunga malattia, la nostra adorata mamma e nonna

Teresa Scarafiotti ved. De Angelis

Profondamente addolorati lo annunciano le figlie MARIA MINIUSSI, ANNA BRAVINI e GIANNA SCARPATI, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, 23 settembre, alle ore 9.45, partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.F. Funebri - via Zonta 3 - tel. 38006)

L'OFFICINA OSTROUSCA si associa al cordoglio per la scomparsa di

Alberto Rosenwasser

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Richter

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie RICHTER e GIUDICI

La S. Messa sarà celebrata martedì 24 settembre alle ore 17 nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di via Cologna.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia VIDONIS ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della sua adorata

Emilia

La famiglia de MINELLI ringrazia con commozione le autorità civili e militari, le associazioni ex combattenti e d'arma, gli amici e la cittadinanza gradese per avere partecipato al lutto per la perdita del suo indimenticabile

Werther

Grado, 22 settembre 1974.

Ricorre domani il secondo anniversario della scomparsa di

Maria Cociancig nata Francovich

Il marito RICCARDO e la figlia MIRANDA La ricordano con immutato rimpianto.

Una Messa di suffragio verrà celebrata alle ore 19 di sabato 5 ottobre nella Chiesa di San Giusto a Piedimonte del Calvario.

22-9-1970 — 22-9-1974

Ti ricordiamo sempre

Viviana

MAMMA e PAPA'

---

†

Profondamente addolorati annunciano il decesso avvenuto all'Ospedale Civile di Udine il giorno 18 c.m. del

DOTT.

Vincenzo Rossetti

farmacista

la moglie EMMA, le figlie FIORENZA e MARIA ROSA, i generi DRAGO ed ENNIO e l'adorata nipotina FLORA, la sorella EUFRASIA ed il fratello RODOLFO, la nipote M. GIOVANNA col marito ERNESTO.

I funerali avranno luogo lunedì alle 11.45 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Rita, via Locchi 22, il giorno 30 settembre, ore 8.

Non fiori ma opere di bene

Si associano al lutto le famiglie LAMPE, EMILI, VALENTE.

---

†

Dopo lungo soffrire ha cessato di vivere la mia adorata

Valnea Roneri

Ne dà l'annuncio il marito unitamente ai parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano il prof. Tagliaferro, il dottor Storici, le suore e il personale della I Div. Medica.

I funerali seguiranno martedì 24 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 20 settembre si è spento il nostro caro

Angelo Tauzzi

Con profondo dolore lo annunciano il figlio RODOLFO con la moglie GINA, il figlio LUIGI, la nipote MARILU', il fratello LODOVICO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Opicina.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 21 settembre è mancata al nostro affetto

Luigia ved. Pavat

Desolatissime le figlie ANTONIA e ANITA, il genero OLIVIERO, la nuora MARIA, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti ne danno la dolorosa notizia a quanti La conobbero e L'amarono.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara

Antonia Pertot n. Drioli

impossibilitati a rispondere singolarmente come sarebbe stato nostro desiderio ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Maria ved. Zvanut n. Svetina

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Antonini

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I fratelli BURATTI, nel primo anniversario della scomparsa del loro caro fratello

DOTT. PROF.

Luigi Buratti

Lo ricordano a quanti, avendoLo conosciuto, ne apprezzarono le alte doti umane e di uomo di cultura.

Ricorre oggi il XX anniversario della scomparsa di

Luciano Suban

La moglie assieme ai figli MARCO e PAOLO lo ricordano con immutato affetto.

---

† Il giorno 21 settembre è salita al Signore l'anima buona di

Giovanni Pozzar

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA, il figlio CLAUDIO con la moglie NORA e gli adorati nipotini FEDERICO e LUISA, la figlia NATALINA con il marito SALVATORE FRENNA, la sorella NARCISA e famiglia unitamente alle cognate, ai nipoti con le famiglie TOFFARELLO, KARMASIN, CETTOMAI e famiglie SFERCO, DELBEN, DELBELLO ed ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Pavlidis, al Primario dott. Bonini ed a tutto il personale medico ed infermieristico della III Geriatria dell'Ospedale S. M. Maddalena, per l'infaticabile e amorevole assistenza prestata.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Il giorno 18 settembre, dopo lunghe sofferenze, è spirata

Maria Pintar ved. Cosulich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli PAOLA, MARIA, NINO con la moglie ANNA, i nipoti, i pronipoti, le sorelle e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Menotti Tamaro.

Famiglie: COSULICH, BASCHIERA, ANGELINI, CASPANI, AZZONI e RONCHINI.

---

†

Ieri, alle ore 13, è deceduta a Gorizia

Giuseppina Melinz ved. Kretich

Lo annunciano la figlia VIDA, il nipote ACHILLE e il genero.

I funerali seguiranno a Trieste domani, lunedì, 23 corrente alle ore 11 dall'ingresso del Cimitero di Sant' Anna.

Trieste - Marano Lagunare, 22 settembre 1974

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo (Nino) Nesladech

Ne danno il triste annuncio il figlio, la mamma, i fratelli, le sorelle, l'affezionata NERINA SANDRIN, con la figlia e il genero, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in forma civile domani lunedì, alle ore 16, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per la piazza Marconi di Muggia.

Muggia, 22 settembre 1974.

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati di farlo personalmente esprimiamo la nostra più sentita riconoscenza all'indimenticabile cugino Sergio, alla cognata Emma Sibeni, all'amica Bianca Student, alla sig. Liana Pupis e fam., ai compari Regina e Giovanni, agli amici fraterni G. Orzan e A. Croce, al sig. O. Oro e fam., ai dipendenti tutti della Riello, al Cav. G. Ficich, agli ex colleghi marittimi ai compaesani buiesi e a tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro indimenticabile

Vittorio Bortolin

La MOGLIE e il FIGLIO

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la perdita di

Oliviero Brazzatti

di Pirano

Un grazie particolare ai marittimi del Lloyd Triestino.

La FAMIGLIA

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa della loro indimenticabile

Antonietta Zabbia in Miniussi

il papà e la mamma e i parenti tutti La ricordano con immutato dolore a chi La stimava e Le voleva bene.

Nel VI anniversario MARCELLO e VALERIA ricordano la morte immatura di

Mauro Gigante

Napoli, 17 settembre 1974

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FERVE L'ATTIVITA' DIPLOMATICA IN MARGINE ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

Nuovo incontro Ford - Gromiko Difficoltà per la distensione?

Sarebbero ancora distanti le posizioni sull'esodo degli ebrei sovietici - Colloqui del Presidente americano anche con Tanaka e col ministro degli esteri argentino

Washington, 21

Il Presidente Gerald Ford e il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko hanno conferito anche oggi alla Casa Bianca per proseguire l'esame dei problemi bilaterali. Il colloquio di due ore e mezzo che avevano avuto ieri evidentemente non è bastato ad esaurire gli argomenti sul tappeto. Insieme con il segretario di stato Kissinger, gli ambasciatori americano a Mosca Stoessel e sovietico a Washington Dobrinin hanno partecipato (come ieri) all'odierno incontro sul quale non si hanno molti particolari, salvo il particolare che si è continuato a discutere alcuni punti dell'accordo USA-URSS (dovrebbe essere annunciato ai primi della settimana entrante) in base al quale il Congresso concederà a Mosca la tanto attesa «clausola della nazione più favorita» negli scambi economico-commerciali come contropartita all'abbandono da parte sovietica della maggior parte delle restrizioni tuttora in atto sull'emigrazione degli ebrei dall'URSS.

Ieri sera c'era stato un duplice incoraggiante annuncio sul piano della distensione: il primo riguarda la conferma del prossimo vertice Ford-Breznev per l'estate 1975 in America, e il secondo l'intesa raggiunta tra le superpotenze «sull'importanza di continuare gli sforzi miranti a una pace equa e duratura in Medio Oriente». Questo comunicato congiunto sulla questione arabo-israeliana a poco più di due settimane dal nuovo viaggio di Kissinger in Medio Oriente, è visto con particolare favore dai dirigenti americani, nel senso che i sovietici, quanto meno, non cercheranno di ostacolare la mediazione di Washington per risolvere la crisi mediorientale e avviare in porto la conferenza di pace di Ginevra.

L'intera giornata del Presidente americano è stata dedicata alla distensione e ai problemi internazionali. Prima di conferire con Gromiko, Ford aveva ricevuto il ministro degli esteri argentino Alberto Vignes (il quale oltre a illustrargli la situazione nel suo paese lo ha ragguagliato sui passi diplomatici in corso per l'abrogazione delle sanzioni politiche ed economiche contro Cuba) e nel pomeriggio ha avuto un incontro con il primo ministro giapponese Kakuei Tanaka, in visita a Washington.

Dopo il colloquio Ford-Gromiko il vice portavoce presidenziale John Hushen ha detto che non sono stati discussi nuovi argomenti oltre a quelli già affrontati ieri — compreso il negoziato «Salt» — e che non è stato raggiunto alcun accordo specifico. Ciò significa a parere degli osservatori che c'è ancora qualche ostacolo verso l'intesa USA - URSS sulle facilitazioni tariffarie negli scambi e l'emigrazione degli ebrei sovietici.

L'incontro Ford - Tanaka è stato invece descritto dal portavoce come una presa di contatto tra i due statisti in previsione della visita ufficiale a Tokio che Gerald Ford farà a partire dal 19 novembre. Ford sarà il primo Presidente americano a recarsi in Giappone, da dove proseguirà poi per Seul per due giorni di colloqui con i dirigenti sud-coreani. La visita del Presidente americano nella Corea del Sud, annunciata ieri, ha suscitato un'indiretta critica sovietica.

La «Tass» ha infatti pubblicato oggi un dispaccio del suo corrispondente da Washington in cui si afferma che il viaggio di Ford «sarà indubbiamente una dimostrazione d'appoggio alla politica repressiva seguita dal governo di Park Chung-hee».

Con il ministro degli esteri argentino Alberto Vignes — si è successivamente appreso — il capo della Casa Bianca ha esaminato la decisione dell'organizzazione degli stati americani di rivedere l'embargo contro Cuba. Vignes ha parlato ai giornalisti di «incontro franco e cordiale». Mentre l'Argentina favorisce la fine delle sanzioni contro il governo di Fidel Castro, gli Stati Uniti non hanno ancora preso una posizione definitiva. *(Ansa)*

IL MONDIALE DI SCACCHI

Patta al terzo incontro tra Karpov e Korchnoj

Mosca, 21

La terza partita per la finale del «mondiale» di scacchi, che designerà tra i sovietici Karpov e Korchnoj lo sfidante per il titolo che si opporrà a Fisher, si è conclusa con un pareggio alla cinquantasettesima mossa. Il giovanissimo Anatolij Karpov continua così a condurre per uno a zero: dopo aver pattato il primo incontro, Karpov si è aggiudicato il secondo.

Il tema palestinese nell'agenda delle N.U.

New York, 21

Per la prima volta dopo il 1948, il problema palestinese è iscritto all'agenda dei lavori dell'Assemblea generale dell'ONU come problema a sè stante, indipendentemente dalla questione mediorientale. Al dibattito hanno preso la parola Egitto, Iraq, Giordania, Cina e Israele.

Il rappresentante cinese ha, in particolare, espresso il proprio pieno appoggio alla «lotta dei palestinesi per recuperare i loro diritti nazionali», affermando che l'ONU deve mettere fine ad una situazione in cui i palestinesi, vittime dell'aggressione sionista e scacciati dai loro focolari, «costituiscono una moneta di scambio tra le due superpotenze, per consolidare la loro egemonia».

L'israeliano Yosef Tekoah, da parte sua, è intervenuto per dichiarare, alla tribuna, che discutere tale questione «con la sua conclusione conosciuta in anticipo, a causa di una maggioranza automatica e parziale, potrebbe dare un colpo fatale agli attuali sforzi in favore di una pace giusta e duratura nel Medio Oriente».

Il rappresentante di Israele ha sottolineato inoltre che l'iscrizione della questione palestinese e la probabile comparsa dei rappresentanti del Movimento per la liberazione della Palestina alla tribuna dell'assemblea, costituirebbero il riconoscimento di una «associazione di assassini, i quali praticano l'omicidio per il piacere di uccidere e getterebbero sull'ONU un discredito irreparabile». Tekoah ha sostenuto che scopo ufficiale dell'organizzazione per la liberazione della Palestina è la distruzione di Israele. *(Ansa - Afp)*

SINDONA SI DIMETTE dalla «Franklin N.Y.»

New York, 21

L'avvocato Michele Sindona ha annunciato che si dimette dal consiglio d'amministrazione della «Franklin New York Corporation» che è proprietaria della «Franklin National Bank». In una dichiarazione fatta per telefono alla Reuter, Michele Sindona ha detto: «A seguito della situazione alla "Franklin National Bank" il contributo che posso dare come membro del consiglio d'amministrazione della Holding è ben poco e ho deciso di essere un semplice azionista e di dedicare la mia attenzione agli altri miei affari personali». *(Ansa - Reuter)*

SCOMMESSE ELETTORALI



Londra — Fervono in Gran Bretagna le scommesse sulle prossime elezioni. I tabelloni dei bookmakers vedono in lieve vantaggio i laburisti, anche se i primi «polls» li danno in calo

E' CADUTO NEL VUOTO L'APPELLO ALLA PACIFICAZIONE DI ISABELITA PERON

Guerra tra fazioni in Argentina Tre delitti politici in poche ore

Ucciso l'ex capo della polizia di Buenos Aires da terroristi di destra - «Esecuzione» a opera dell'ERP: freddati nelle loro abitazioni un poliziotto e un dirigente sindacale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 21

La notizia di tre assassinii politici perpetrati ieri sera ha fatto seguito all'infiammato discorso del Presidente argentino, signora Isabel Peron, che, alla Plaza de Mayo aveva appena suscitato fra la folla quello stesso entusiasmo popolare che già suscitavano le apparizioni del suo scomparso marito, il presidente Juan Peron, e la sua prima moglie Evita.

La risposta al discorso non si è fatta certo attendere, ed è stata di tutt'altro tipo di quella sperata. Gli attacchi dei guerriglieri sono continuati, e il totale delle vittime delle uccisioni di questa settimana è salito a 14 persone. Un gruppo di guerriglieri dell'«Esercito rivoluzionario popolare» (ERP) di ispirazione trozkista, ha ucciso ieri sera un poliziotto ed un dirigente sindacale, nella città di Santa Lucia. Gli uccisori, secondo quanto riferito da alcuni testimoni sul posto, si erano travestiti con uniformi dell'esercito regolare.

I guerriglieri, una quarantina, per uccidere le vittime da loro designate hanno operato una vera e propria occupazione di Santa Lucia, cittadina a 115 chilometri da Buenos Aires. Fra loro è stata individuata almeno una donna. Dopo essersi impadroniti della stazione di polizia locale, i guerriglieri hanno rinchiuso in una cella un agente, e poi si sono recati all'abitazione di un altro poliziotto, e lo hanno ucciso a raffiche di mitra. I guerriglieri si sono poi recati nell'abitazione di un sindacalista, lì vicino, ed hanno ucciso anche lui.

A Buenos Aires, intanto, era stato trucidato un ex capo della polizia della città: Julio Troxler, di 48 anni. La sua uccisione è stata oggi rivendicata dai guerriglieri di destra della «Alleanza anti-imperialista argentina». Troxler è stato gettato fuori da un'auto in corsa, e crivellato di pallottole sparate a raffica. L'assassinio è stato perpetrato con lo stesso sistema seguito lunedì scorso nell'uccisione di due altri peronisti di sinistra, a quanto si dice ad opera di elementi di destra.

L'«Alleanza anti-imperialistica argentina» ha inviato un comunicato al giornale «Clarin», accompagnato dalle credenziali che Troxler aveva utilizzato per farsi ricevere dallo scomparso presidente Juan Peron, quando questi fece ritorno in Argentina nel 1972.

Troxler era miracolosamente sfuggito nel 1956 ad una strage di 19 persone perpetrata da uomini armati che volevano vendicare un fallito tentativo di colpo di stato contro il regime militare che l'anno prima aveva rovesciato Peron. Per 17 anni era rimasto un membro attivo del partito peronista, costretto alla clandestinità sotto la dittatura dei militari, e di recente aveva aderito alla sinistra.

Il suo cadavere è stato trovato ieri, con tre pallottole nel capo, in una strada senza uscita del sobborgo meridionale di Barracas a Buenos Aires. I suoi giustizieri gli hanno sparato dopo avergli detto di allontanarsi dall'auto da cui lo avevano fatto scendere.

L'«Alleanza» ha già rivendicato la responsabilità della morte di un parlamentare nazionale, di un avvocato di sinistra legato all'ERP e, lunedì scorso, del vice-governatore di Cordoba e di un suo collaboratore (entrambi elementi di sinistra). Nell'elenco delle prossime vittime dell'«Alleanza» sono l'ex presidente Hector Campora, l'ex ministro dell'educazione Jorge Talana e l'ex governatore della provincia di Buenos Aires Oscar Bidegain.

A. P.

PULLMAN CONTRO CASA Due morti presso Pola

Fiume, 21

Due passeggeri di un pullman ungherese hanno perso la vita inseguito a un grave incidente stradale, accaduto tra le località di Maciado e Lavarigo, a pochi chilometri da Pola. Il pullman, targato GC 6504, alla cui guida si trovava Jenej Lajos di 51 anni, trasportava un gruppo di 50 turisti che, dopo una sosta a Rabac si recavano in visita a Pola, attratti dalla notorietà dell'Arena.

A causa della strada resa scivolosa dalla pioggia, il conducente in una curva a destra perdeva il controllo del volante, terminando contro una casa colonica. Per il forte urto la parete dell'edificio cedeva e il pullman finiva dapprima nel soggiorno e, proseguendo la sua corsa andava ad arrestarsi nella cucina. Sono morti la guida del pullman, che sedeva accanto all'autista e una passeggera, non ancora identificata. Inoltre sono rimasti feriti venticinque passeggeri di cui due gravemente.

DI FRONTE ALL'AGGRAVARSI DELLA FLEBITE ALLA GAMBA

NIXON ENTRA IN CLINICA «SCHIVANDO» LE CITAZIONI

Non potrà quasi certamente intervenire come teste nel processo contro i «sei del Watergate» - Respinte due istanze di rinvio

Washington, 21

L'ex presidente Nixon entra lunedì all'ospedale per farsi curare dalla sua flebite, mentre l'implacabile procuratore per il Watergate, Leon Jaworski, pretende accertamenti fiscali per stabilire se veramente egli non sarà fisicamente in grado di venire a deporre al processo contro i «sei del Watergate» fissato per il primo ottobre ed al quale Nixon è stato citato come testimone sia d'accusa sia di difesa.

Gli osservatori della capitale americana hanno subito rilevato che il procuratore speciale sembra stia infierendo sull'ex presidente, tanto più che questi non ha ancora inviato alcuna notificazione sul fatto che egli intenda o meno intervenire al processo contro i sei suoi ex collaboratori presidenziali, tutti imputati di occultamento per aver cercato di soffocare sul nascere lo scandalo del Watergate.

Per ora, in proposito, si sa soltanto che un portavoce dell'ospedale californiano di Long Beach ha annunciato che Nixon si farà ricoverare lunedì mattina per un periodo ancora imprecisato. La supposizione che Nixon non sarà in grado di intervenire al processo è stata fatta dal difensore di uno degli imputati, l'ex principale consigliere per gli affari interni John Ehrlichman, che aveva richiesto la citazione di Nixon come teste a discarico. Presumendo che l'ex presidente non potrà intervenire, il difensore aveva fatto istanza al giudice Sirica, presidente del tribunale federale di Washington, davanti al quale sarà celebrato il processo, di rinviare il processo stesso.

Sirica, però, ha subito respinto l'istanza ed il suo parere è stato altrettanto prontamente confermato dalla Corte d'appello federale. Un'altra istanza di rinvio, anch'essa respinta, era stata fatta da altri rappresentanti del collegio di difesa sostenendo che gli imputati non avrebbero potuto ottenere, almeno per ora, una giuria imparziale a Washington.

I «sei del Watergate» erano stati, sotto la presidenza di Nixon, fra i personaggi più influenti della vita politica americana. Oltre a Ehrlichman, infatti, siederanno sulla panca degli imputati l'ex procuratore generale John Mitchell, l'ex segretario generale della Casa Bianca H.R. «Bob» Haldeman, l'ex vice di Mitchell, Robert Mardian, l'ex assistente di Haldeman Gordon Strachan e l'ex consulente legale della campagna presidenziale di Nixon, avvocato Kenneth Parkinson.

Frattanto uno degli autori materiali della sfortunata effrazione nel complesso del Watergate di Washington, compiuta nel giugno del '72 quando esso ospitava il quartier generale della campagna presidenziale democratica, l'ex agente segreto James McCord, ha fatto ricorso presso l'autorità giudiziaria federale, sostenendo che il provvedimento di clemenza concesso dal Presidente Ford al suo predecessore è incostituzionale e illegale. McCord ha chiesto che l'«impeachment» segua il suo corso, e che Nixon venga dichiarato destituito dal Senato. *(Ansa - Reuter)*

NUOVA EPURAZIONE di ufficiali greci

Atene, 21

Il governo ha congedato d'ufficio dalle forze armate trenta ufficiali che hanno svolto servizio nei sette anni della dittatura. Tra gli ufficiali soggetti a questa misura, secondo quanto riferisce il giornale ateniese «Nea», figurano, il maggiore Anastassiosspanos e l'ufficiale Theofilos Yannakos, entrambi capi del reparto investigazioni della polizia militare.

In tutto sono 36 gli ufficiali delle tre armi posti in congedo provvisorio per periodi che vanno da quattro mesi ad un anno, «nell'interesse del servizio». La lista comprende anche un generale di corpo d'armata e cinque generali di brigata, tra i quali il generale Nikolas Dertilis. Quest'ultimo, nella sua qualità di comandante delle forze corazzate, diresse le operazioni dei carri armati durante i moti studenteschi nel politecnico di Atene il 16 novembre scorso e poi, nella notte tra il 24 e il 25 novembre, le operazioni dei mezzi blindati su Atene permettendo così la presa del potere da parte della giunta. *(Ansa)*

TROVATE DURANTE UNA PERQUISIZIONE

Armi di origine cinese nell'arsenale dell'IRA

Giungerebbero attraverso i paesi mediorientali Tuttora fiorente anche il traffico dall'America

Belfast, 21

Secondo ambienti vicini all'esercito britannico a Belfast, armi fabbricate in Cina sarebbero pervenute in queste ultime settimane ai «Provisionals» dell'IRA (Esercito repubblicano irlandese) nell'Irlanda del Nord dopo essere transitate nel Medio Oriente. Al quartier generale delle forze militari britanniche ci si limita a precisare che alcune pattuglie hanno trovato nei quartieri cattolici di Belfast un fucile Kalashnikov e un fucile Simanov fabbricati in Cina su brevetto sovietico.

Secondo informazioni non confermate, i proiettili trovati nel Simanov recavano incise iscrizioni in arabo. I servizi d'informazione hanno d'altro canto più volte accusato la Libia di favorire l'inoltro di armi dell'IRA. D'altra parte, sebbene la fornitura di armi provenienti dagli Stati Uniti sia diminuita, si dice a Belfast che l'IRA avrebbe ricevuto di recente un quantitativo di fucili «M-14» da oltre Atlantico.

I servizi segreti britannici, l'Interpol e la CIA affermano di essere riusciti a tagliare le più importanti vie di rifornimento di armi dagli Stati Uniti all'Irlanda del Nord. Ma, sebbene su scala ridotta, le armi continuano ad affluire nell'Ulster, fornite da organizzazioni per il traffico clandestino di armi e da simpatizzanti irlandesi in America. Lo ha dichiarato a Londra un portavoce dell'esercito, il quale ha aggiunto che tra le armi che affluiscono nelle mani dei cattolici nordirlandesi si annoverano fucili automatici di fabbricazione americana, russa, giapponese e cinese.

Ieri, a New York, il ministro degli esteri dell'Eire Garret Fitzgerald ha lanciato un appello agli americani di origine irlandese affinché cessino di appoggiare le campagne organizzate dall'IRA per raccogliere fondi, che vengono poi utilizzati per l'acquisto di armi ed esplosivi destinati a continuare la guerriglia. Il ministro ha aggiunto che milioni di dollari raccolti in America hanno contribuito a prolungare la guerra nell'Irlanda del Nord e «ad uccidere irlandesi innocenti». *(Ansa - Afp)*

DISTRAZIONE CON TRAGICHE CONSEGUENZE SULLA «SERENISSIMA»

IMBOCCA L'AUTOSTRADA CONTROMANO E MUORE SCHIACCIATO DA UN CAMION

La vittima ha percorso quasi trenta chilometri senza incontrare nessuno

Padova, 21

Entrato senza pagare il pedaggio dal casello est di Vicenza dell'autostrada «Serenissima», un giovane operaio ha compiuto oltre 30 chilometri sulla corsia contraria ed morto dopo essersi scontrato con un autotreno. Il giovane, Giuseppe Castaman, di 18 anni, di Zerneghedo (Vicenza), aveva trascorso la serata in compagnia di amici in una trattoria a Montorso (Vicenza). Nelle prime ore di stamani, al volante di una «127», ha imboccato a tutta velocità l'autostrada, senza fermarsi a pagare il pedaggio. L'esattore di turno ha segnalato la infrazione del giovane automobilista ad alcune pattuglie della polizia stradale anche perché Castaman si era inserito nella corsia contraria al senso di marcia.

Per oltre 30 chilometri la «127» non ha trovato nessuna autovettura; all'altezza di una stazione di servizio di linea l'auto guidata da Castaman si è scontrata frontalmente con un autotreno, carico di cavalli, proveniente da Nuova Gorizia e diretto a Milano. L'urto è stato violento e Castaman è morto sul colpo. Feriti cinque cavalli.

Una persona è morta e un'altra è rimasta gravemente ferita a seguito di un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Catania-Palermo, a pochi chilometri dallo svincolo per Termini Imerese. Una «Simca 1000», con tre persone a bordo, per cause non ancora chiarite, è andata a tamponare con violenza un autotreno che la precedeva.

Due coniugi di Parabita (Lecce), Luigi Leopizzi di 41 anni, e Laura Negrini di 39, sono morti nello scontro frontale tra la loro auto ed un autocarro sulla statale 16 «Adriatica» al confine tra le province di Brindisi e Bari, a circa 50 chilometri da quest'ultima città.

Secondo gli accertamenti della polizia stradale di Fasano (Brindisi), l'«Alfasud» dei coniugi è sbandata — forse per l'eccessiva velocità — mentre sorpassava un autotreno e si è scontrata con l'autocarro guidato da Salvatore Ferriero, di 41 anni, Carmiano (Lecce), che proveniva in senso inverso. *(Ansa - Italia)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Fabio Severo. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Ponticello. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Cologna. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Rossetti. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti in complesso residenziale con piscina coperta per il relax del dopo sci. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO mini appartamenti arredati in posizione centrale di nuova costruzione VENDONSI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. RUPINPICCOLO VILLA RUSTICA di nuova costruzione con grande terreno alberato VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ZONA Servola vendesi terreno edificabile con possibilità lottizzazione per abitazioni uso civile. Casella 22 I SPI. (50437 S)

A.A.A. APPARTAMENTO completamente restaurato prontingresso, 3 stanze, cucina, doccia, autometano vendesi ottimo prezzo. Telefonare 768163. 50719 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero paraggi viale D'Annunzio, quattro stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27880 S

A.I. COMMERCIALE. PALAZZINA SIGNORILE. 2 minuti dal centro. 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ANCHE CANTINETTE RUSTICHE. Box auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA, VISTA SPETTACOLOSA. MUTUI ASSICURATI GIA' CONCESSI VENTENNALI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27854 S

A.I. COMMERCIALE alta. PRIMOINGRESSO. 1 camera, soggiorno cucinino e 2 camere cucina, bagno, terrazza giardinetto proprio, ascensore, centralnafta, vendonsi con MUTUI 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27854 S

A.I. DUINO. PRONTINGRESSO PALAZZINA SIGNORILE due piani. 2 camere, salone, doppi servizi, mq 60 DI ANNESSA MANSARDA, TERRAZZE VISTA MARE, box auto. Vendesi direttamente 37 milioni. 40% MUTUO BANCARIO 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27854 S

A.I. MONTE D'ORO. (Zona Industriale). SEMINUOVO. LIBERO. 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, posto auto centralnafta. Vendesi 20.000.000 TRATTABILE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27852 S

A.I. OPICINA. VILLA NUOVA PRONTENTRATA. Salone, due stanze, tripli servizi GRANDE MANSARDA ampie terrazze CANTINETTA RUSTICA, box auto e GIARDINO, vendesi direttamente ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27854 S

A.I. COMMERCIALE alta. PRIMOINGRESSO. Bellissimo. Camera, salone grande, doppi servizi, mq 72 DI ANNESSA MANSARDA con CAMINETTO e terrazze, centralnafta, box auto. RIFINITURE EXTRA, vendesi CON MUTUO 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, telf. 29235. 27854 S

A.I. PANORAMA. 2 MINUTI DAL CENTRO. SIGNORILE in PARCO e VISTA SPETTACOLOSA. PRONTINGRESSO. 4 camere, salone grande, tripli servizi, ogni comforts, 200 mq più 2 box auto. Vendesi con MUTUO GIA' ACCORDATO 25 anni. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27852 S

A.I. PIAZZA GOLDONI, pressi. III piano. 3 camere, cucina, bagno, ADATTO ANCHE UFFICIO. Vendesi LIBERO, 16.000.000 TRATTABILE. Facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27852 S

A. I. PRONTINGRESSO. III piano. 100 METRI da via CORONEO - FABIOSEVERO. SIGNORILE. Tre camere, salone, doppi servizi, ampie terrazze ogni conforts. Box auto e cantina. Vendesi 65.000.000 di cui 22.000.0000 MUTUO 20 ANNI GIA' CONCESSO. ESPERIA. Imbriani8. Tel. 29235. 27852 S

A.I. ROIANO centro. LIBERO. Camera, cameretta, cucina, bagno. Vendesi 14.000.000. TRATTABILE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27852 S

A.I. SALITA DI ZUGNANO. Pressi via COSTALUNGA. Stabile 5 piani. INIZIO PRENOTAZIONE. Appartamenti 1-2 camere, saloncino, servizi, ampie terrazze, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata, posto auto e cantina. RIFINITURE EXTRA. MUTUO 40% 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALI ORE 17-19. Informazioni, tel. 29235. 27854 S

A.I. VENTISETTEMBRE IV piano LIBERO 3 camere salone servizi soffitta e cantina da restaurare 15.000.000 trattabile. ALTRO II piano 4 camere cucina bagno occupato 12.500.000 trattabile vendonsi ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 27900 S

A.I. VIGNETI, 61 pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO con GRANDE TERRAZZA. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALI ORE 16-17. Informazioni, tel. 29235. 27852 S

A. ACIT. APPARTAMENTI liberi vendonsi: VIA RISMONDO 3 stanze soggiorno cucinino doccia. FABIOSEVERO, stanza stanzetta cucina gabinetto. GIARDINO PUBBLICO rimesso nuovo salone stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno, riscaldamento. VIALE D'ANNUNZIO tre stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli cantina ascensore centralnafta. VIA LOCCHI tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vista mare. GRETTA panoramicissimo, signorile soggiorno due stanze cucinino bagno terrazza, centralnafta. COMMERCIALE (alta) salone due stanze cucina bagno garage, centralnafta ascensore. FABIOSEVERO salone tre stanze cucina doppi servizi paggioli ascensore centralnafta. NAVALI soggiorno due stanze cucina bagno centralnafta ascensore. VIA ISTRIA tre stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. VIA PIETA' rimesso nuovo stanza cucina doccia. VIA UDINE (alta) soffitte stanza cucina bagno rimesso nuovo. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27898 S

A. ACIT. CHALET pressi CIVIDALE terreno 3000 mq vigneto - salone 2 stanze cucina cantina - bagno - garage - legnaia. Rimesso nuovo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 27896 S

A. ACIT. FABIOSEVERO alta. Prenotansi appartamenti in palazzine signorili soleggiate, vista mare. Appartamenti salone due stanze cucina servizi separati, posto macchina giardino, centralnafta. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27896 S

A. ACIT. SERVOLA. Iniziata costruzione palazzina. Appartamenti due stanze soggiorno cucina bagno giardino proprio, mansarda, garage, centralnafta. Finiture accurate. San Lazzaro 3. Tel. 68810. 27896 S

A. ACIT. VENDESI appartamento PIAZZA CARLOALBERTO stanza stanzetta cucina poggiolo riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27898 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti occupati. REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta. VIA UDINE 5 stanze cucina servizi rimesso nuovo riscaldamento. PIAZZA CARLO ALBERTO 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 27898 S

A. ACIT. VILLA OPICINA 750 mq terreno, tre stanze stanzetta cucina bagno garage. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27896 S

A. APPARTAMENTI 1 2 stanze, soggiorno centralnafta, vendonsi affittati. Sicuro investimento, diverse zone. AGEP Zanetti 1. 50472 S

A. BATTISTI 8 stanze triservizi, adibito uffici vendesi occupato. Ottimo investimento AGEP Zanetti 1. 50464 S

A. CASA con giardinetto bistanze bagno riscaldamento garage cantina tavernetta, vendesi forti facilitazioni. AGEP Zanetti 1. 50456 S

A. CENTRALISSIMO 7 stanze biservizi riscaldamento, vendesi libero, AGEP Zanetti 1. 40458 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) inizio costruzione palazzine panoramicissime sistemazione giardino. Appartamenti 2 3 4 stanze accessori cantina garage. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni pagamento. Vendite visione progetti. AGEP Zanetti 1. 50454 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza m 4 possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 50470 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi occasione AGEP Zanetti 1. 50468 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 50466 S

A. SEVERO prontoingresso, bistanze tinello cucinino bagno vendesi libero AGEP Zanetti 1. 50472 S

A. VENDO Campanelle casa 4 stanze, cucina, servizi, riscaldamento, giardino, tel. 36765 lunedì. 50613 S

A. VENDO Gretta matrimoniale, 2 stanzette, soggiorno, cucinino, bagno, vista mare 11.000.000 contanti 4.500.000 dilazionati in 5 anni, tel. 36765 lunedì. 50613/3 S

A. VENDO Roiano appartamento soleggiato 100 mq in casa signorile, tel. 36765 lunedì. 50613/1 S



A. VENDO Rossetti soffitta libera, camera, cucina, gabinetto 5.000.000, tel. 36765 lunedì. 50613/4 S

A. VENDO stabile zona Garibaldi casa 9 appartamenti, 2 negozi, tel. 36765 lunedì. 50615 S

ACQUISTANSI appartamenti anche periferici — 1-3 stanze, anche da restaurare, tel. 35389. 41 S

ACQUISTASI appartamento 3-4 vani servizi ascensore eventualmente anche villetta o terreno. Pagamento contanti. Tel. 767790. 28028 S

ACQUISTO appartamento comfort moderni pagamento contanti. Telefono 35111 71709. 8850 S

AMCO S. Francesco 11, tel. 61203, vendiamo appartamento libero 2 stanze soggiorno terrazzo palazzo signorile. Prezzo interessante.

AMMINISTRAZ. Samaritana: vende stabile con progetto restauro zona Settefontane appartamenti occupati zona Barriera telefonare n. 64953. 28050 S

A Monfalcone appartamenti finitura lusso, negozi, garage, locali seminterrati vendonsi in zona residenziale. Consegna fine ottobre. Telefonare 40946 Monfalcone.

APPARTAMENTI in condominio iniziata costruzione vendonsi. Telefonare ore ufficio 69138 - 64735. 50603 S

APPARTAMENTI pronti, altri in costruzione vendonsi ing. Battara. Donota 4, tel. 64412. 50569 S

APPARTAMENTI in palazzine VALMAURA saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo posto macchina vende 6.500.000 contanti, rimanenza mutuo AGEVOLATO, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50514 S

APPARTAMENTINI liberi acconto 2.900.000 rimanenza rateale. Visitare feriali ore 16-18, Molino Vento 70. 27996 S

APPARTAMENTO 2, altro 3 stanze, accessori, riscaldamento, giardino vendonsi facilitazioni. Visitare Resman 6 ore 11.30 - 1.30 feriali. 27996 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina centralnafta zona Baiamonti vendesi. Tel. 772188. 50611 S

APPARTAMENTO BAIAMONTI soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore, affittato, vende 15.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50514 S

APPARTAMENTO centralissimo casa nuova stanzaletto soggiorno cucina bagno tutti conforts acqua centralizzata, adatto anche ufficio, scambiasi con uguale stanza in più, posizione centrale pagando differenza, tel. 62914. 50503 S

APPARTAMENTO Roiano 2 camere cameretta cucina bagno cantina riscaldamento, vendesi Agenzia Pascoli 25. 27856 S

APPARTAMENTO prontingresso zona Dreher tristanze cucina ripostiglio bagno centralnafta 2 poggioli cantina, vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 50491 S

APPARTAMENTO zona residenziale vista panoramica tristanze, salone, mansarda, box, cantina, doppi servizi, giordino, vendesi prontamente mutuo disponibile. Telef. 68123 orario ufficio. 78218 S

APPARTAMENTO Rotonda del BOSCHETTO 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, vende 23.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 50514 S

A.V. APPARTAMENTI centrali da 14 16 18 milioni vendonsi, tel. 31192. 50657/1 S

A.V. APPARTAMENTI CORSO COSTRUZIONE vendonsi zone VALMAURA, GIARDINO PUBBLICO due, tre stanze, servizi, tutti comfort, ampi poggioli soleggiati, possibilità mutuo, tel. 31192. 50657/2 S

A.V. APPARTAMENTI liberi vendonsi zone: PUCCINI tre stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, comfort; GRETTA due stanze, soggiorno, servizi, centralnafta; ROIANO tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento; S. GIACOMO stanza, cucina, wc, tel. 31192. 50657/3 S

BESENGHI — VERONESE — causa trasferimento vendesi in palazzina, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, box auto, giardino, 35664 — CIVIDIN & SERPO. 41 S

BIBIONE spiaggia: acquisto veramente interessante! Monolocali in nuovissima palazzina con giardino, terrazza solarium, barbecue condominiale. Ampio soggiorno-letto, angolo cottura, bagno. Solamente 4 milioni 500 mila. Gabetti s.a.s. via Mercato Vecchio 11 Udine, telefono 61826 - 61825. 7292 S

BUNGALOV arredato con acqua e luce piccolo terreno altipiano vendesi. Tel. 422916. 50575 S

BUONA occasione vendesi inintermediari appartamento 4 stanze zona Gretta vista panoramica. Telefonare 413256 ore pasti. 27906 S

CAMERA cucina, bagno libero vendesi, facilitazioni, telefonare 53630 - 31335. 27996 S

CATTINARA terreno zona rurale mq 8360 inedificabile vendesi, tel. 761909 feriali ore 16-19. 49998 S

CENTRALE 5 grandi stanze servizi 250 mq vendesi. Tel. 740370. 28028 S

CERCHIAMO case, ville, appartamenti in vendita e in affitto per nostra distinta clientela, tel. 31192. 50657 S

CERCO appartamenti case vecchie nuove - ville - casette da restaurare. Tel. 66677. 27896 S

DUINO tennis mare privato vende appartamento nuovo mutuo approvato 54 mq più cantina occupato fino marzo '75. Tel. 415022 ore pasti. 50589 S

FORTUNIO 8 pressi via PICCARDI appartamenti occupati. Camera cameretta cucina bagno RISCALDAMENTO. ALTRI 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO. VISITARE FERIALI ore 10.30-12.30. Tel. 29235.

GRADO. Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (al Porto), tel. 80090, vende appartamenti frontemare Pineta due stanze e servizi 12 milioni. Altri appartamenti, nuovi ed occasione, centro Grado, nonché avviato bar con licenza annuale centralissimo. 850 S

GIULIA rinnovato due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento vendesi 17.500.000. Telefonare lunedì 61061. 27914 S

HOTEL Residence ALTIPIANO per abitazione, villeggiatura, appartamenti con servizi, ampio parco, con piscina, da 17.000.000 possibilità mutuo 50%, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 50514 S

IL TETTO. Carso terreni alberati splendidi, adatti roulottes o pic-nic appartamenti dal 1000 m in poi. Monti di Muggia terreni costruibili per villa. S. Rocco sul mare posizione incantevole panoramici vendiamo. Tel. 741594. 4331 S

IL TETTO. Rossetti signorili lussuosamente rifiniti anche attici salone 2 stanze poggioli servizi. Consegna gennaio, inizio prenotazioni. Tel. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IL TETTO. Franca elegante salone 2 stanze servizi cucina stireria cantina. Tel. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IL TETTO. Stadio in costruzione saloncino 2 stanze servizi poggiolo prezzo bloccato. Tel. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IL TETTO. D'Annunzio salone 3 stanze servizi ripostiglio 3 poggioli recente costruzione. Tel. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IL TETTO. Valmaura 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina prezzo interessante. Telef. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IL TETTO. Università salone 2 stanze doppisevizi cucina box gran vista. Tel. 722338 via Imbriani 1 4331 S

IL TETTO. Casetta 7 appartamenti reddito altissimo. Tel. 722338 via Imbriani 1. 43331 S

IL TETTO. Rozzol Valmaura appartamenti varie grandezze adatti investimento prezzo interessante. Tel. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IL TETTO. Ristorante noto lunga attività, tradizione, occasione. Tel. 722338. 4331 S

IL TETTO. Locali affari Cancellieri Molino a Vento Strada di Fiume Massimo d'Azeglio alto investimento. Tel. 722338 via Imbriani 1. 4331 S

IMMOBILIARE SPORTING, ATTICI PANORAMICI, APPARTAMENTI 2 3 4 STANZE, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI, TUTTI I COMFORT, PER INFORMAZIONI TEL. 815213 DALLE ORE 15.30 ALLE 19, ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4555 S

IN palazzina vista mare 2 stanze saloncino cucina cantina box, vendesi, tel. 327228. 28061 S

LORENZA vende: locali zona Crispi mq 30 7.500.000 navali mq 50 8 milioni, informazioni telefono 734257. 50528-2 S

«LORENZA» vende Marina S. Rocco appartamenti con bellissime mansarde a 20 metri dal mare vista panoramicissima, informazioni visione progetto tel. 734257. 50528-4 S

LORENZA vende Valbruna condominio «Yôf» Residence appartamenti bellissimi 2 stanze soggiorno bagno tutti comforts moderni, visite sul posto sabato domenica, informazioni visione progetto, Trieste, Toro 4, tel. 734257. 50528-1 S

MONFALCONE vendo appartamento in villetta. Telefonare 42893 Monfalcone. 850 S

OCCASIONE luminoso 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio vasta terrazza cantina centralnafta ascensore vendesi, visita lunedì 15-17 via Sottoripa 3 (zona Severo). 50526 S

OCCASIONE vendo urgentissimamente libero 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 13.900.000, visite lunedì 10-12 Galleria 16. 50526 S

CLIVO ARTEMISIO 54 IMPRESA VENDE pronto ingresso occasione 2 stanze soggiorno cucina 2 bagni poggioli. Attico in fase di finitura, locale con servizi paraggi via Udine. Informazioni pomeriggi feriali. 28119 S

OPICINA splendida posizione vendiamo terreno con progetto palazzina per 4 appartamenti e 1000 mq giardino lire 38.000.000. Cassetta 15 L SPI. 50607 S

OPICINA terreno edificabile zona D 2 mq 1.400 altri terreni inedificabili vendonsi, telefono. 761909 ore 16-19. 49928 S

OPICINA impresa Grisovelli & Settimo ultimi appartamenti in palazzina signorile via di Prosecco 2 3 stanze doppi servizi terrazze box auto prato alberato di 3.000 mq consegna marzo 1975; mutuo bancario, tel. 761560. 27296 S

OPICINA appartamento ultimo piano in palazzina signorile consegna fine anno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina, vendesi prontamente «Lorenza» Toro 4, tel. 734257. 50528 S

PADUINA 8 V piano appartamentino rimesso nuovo ascensore telefono riscaldamento autonomo, vendesi privatamente 15.000.000 trattabili, tel. 771240. 50537 S

PIANCAVALLO vendonsi 2 appartamenti in chalet, trattativa diretta 0421-72479 (ore ufficio). 7317 S

PRIVATO vende casa semiperiferica. Tel. 53309. 50711 S

PRIVATO vende appartamento 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, telef. lunedì 763068. 27802 S

PRIVATO vende appartamento Settefondane due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore sesto piano. Tel. 209264. 73206 S

PRIVATO cerca casetta da restaurare possibilmente con orto, pagamento contanti, telefono 37464 domenica dopo mezzogiorno. 50509 S

PROSSIMA consegna due stanze soggiorno tre poggioli piano alto panoramico cedesi contratto possibilità mutuo AMCO S. Francesco 11. Tel. 61203. 50587 S

QUARTIERINO centrale libero modesto camera cucina doccia, vendo, tel. 69442. 27786 S

ROIANO centro vendesi appartamentino recente costruzione, telefonare pomeriggio venerdì lunedì 414928. 50417 S

ROMA - Casalpalocco 3 vani 3 servizi salone mansarda patio giardino rifiniture lusso vendesi causa trasloco 19-20 64892. 27934 S

SALONCINO matrimoniale camera cucina servizi conforts, vendesi, telefono 740370. 28135 S

SCAMBIO appartamento nuovo 2 stanze bagno cucina ripostiglio riscaldamento centrale sito Monfalcone con similare sito Trieste, telefonare lunedì 040-38650. 28125 S

SEMINUOVO in palazzina secondo piano soleggiato vista mare paraggi San Luigi 2 stanze stanzino soggiorno cucina bagno 18.000.000, telefono 732297. 27780 S

SISTIANA — consegna dicembre, vendesi appartamento 2 stanze, salone, doppi servizi, mutuo 60 per cento, rimanenza contanti, dilazionato, direttamente CIVIDIN & SERPO — Canalpiccolo, 2. 41 S

SISTIANA vendesi appartamentino a tre minuti dal mare, telefonare pomeriggio venerdì lunedì 414928. 50417 S

SPOSI acquistano appartamento 2 o 3 stanze nuovo servizi posto macchina escluso intermediari. Telef. dalle 17.30 alle 18.30 n. 68885. 28016 S

TERRENO Muggia Vecchia bellissimi lotti panoramici vende studio geometra. Telef. 768305. 28008 S

TERRENO non costruibile zona Gabrovizza 7.000-20.000 mq vende Immobiliare Giuliana, telefono 69114. 50491 S

TERRENO con progetto approvato due appartamenti zona Domio vendesi cassetta 16 L SPI Trieste. 27936 S

TERRENO agricolo o no con senza casa zona Friuli-Venezia Giulia massimo mq 50.000 acquisto, scrivere cassetta 10 H SPI. (50235 S)

TERRENO Aquileia 1760 mq costruibile 2 case L. 8.000 m vendesi, telefono 412973. 28085 S

TERRENO panoramicissimo Muggia vendesi anche a lotti piccoli lire 6.500 mq, tel. 231141. 28054 S

TERRENO pascolo alberato recintato mq 3000 per momento non edificabile cinquecento metri da abitato Prosecco vista mare confinante pineta vendo, telef. 410701. 50493 S

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti casette in vendita e affitto, tel. 36765 - 754428. 50613/2 S

VENDESI terreno altipiano, rivolgersi Rupinpiccolo n. 10. 28087 S

VENDESI immobile via Molino a Vento 32.000.000. Amministrazione Grimaldi, via Donota 4. 27920 S

VENDESI contanti appartamento zona Brandesia tre camere soggiorno cucina doppi servizi due terrazze cantina esclusi intermediari. Tel. 53438. 28032 S

VENDESI casetta con corte S. Dorligo della Valle. Telefonare fino alle ore 17, 228390. 78216 S

VENDO appartamento libero media grandezza, telef. ore ufficio 69146. 27816 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti avanzata costruzione zona Campanelle 3 stanze cucina doppi servizi tutti comfort. Gallina 4. 50609/5 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti avanzata ocstruzione con mansarda zona Stadio 2 stanze soggiorno cucinino terrazza tutti comfort. Gallina 4. 50609/4 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti avanzata costruzione zone Servola Valmaura Rossetti. Altri pronti Vigneti Giulia. Gallina n. 4. 50609/2 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti pronti Commerciale vista mare 2 stanze cucina servizi tutti comfort. Gallina 4. 50609/3 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato San Giacomo panoramico stanza stanzetta cucina gabinetto doccia poggiolo cantinetta. Gallina 4. 50609/1 S

VIA Udine ultimo piano ascensore vista 110 mq 3 stanze stanzetta cucina servizi cantina libero. Vendesi 23.000.000. Tel. 740370. 28028 S

VIA DELL'ISTRIA VENDONSI panoramicissimi appartamenti accuratamente rifiniti di ogni grandezza in palazzine di avanzata costruzione con box-garage, soffitte e spazi verdi, mutuo accordato, rivolgersi via Crispi 30, tel. 731313. 50483 S

VILLA altopiano zona tranquilla cinque stanze tripli servizi giardino alberato 60.000.000 vendiamo AMCO San Francesco 11, telefono 61203. 50587 S

ZONA BAIAMONTI vendesi ammezzato seminuovo, soggiorno, cucinino, camera, bagno, wc, ripostiglio, riscaldamento centralizzato. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 50645 S

ZONA MADDALENA vendonsi primaentrata secondo piano, 2 camere, saloncino, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e terzo piano, 2 camere, saloncino, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e mansarda. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 50645 S

ZONA Stadio tre stanze cucina bagno riscaldamento poggioli giardino 23.500.000 vendesi. Telefonare lunedì 61061. 27914 S

Z.Z.Z. ASTRA RESIDENCE — NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI DA 1 2 3 4 STANZE, DOPPI SERVIZI, DOPPI ASCENSORI, MONTACARICHI, BOX CHIUSI PER MACCHINE, LOCALI D'AFFARI, ZONA VERDE, CAMPI GIOCO, MAX FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI FINO AL 75%, PER INFORMAZIONI: V. VALMAURA N. 11 - TEL. 815213 DALLE 10 12 ALLE 15.30 - 19 ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4554 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti signorili in palazzine, ville grande parco via Romagna, telefono 413333 262 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

MUGGIA villaggio turistico affittansi appartamenti mobiliati con biancheria 4 o 6 posti letto settembre ottobre lire 700 giornaliere novembre fino aprile lire 500 posto letto telefonare 271372 ore 9-12. 50415 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ALL'AGENZIA matrimoniale «La Vostra Stella» di Trieste, massima serietà e riservatezza, telefonare al 763714. 50422 U

ASPIRATE ottimo matrimonio? Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata 130 pagine oltre novemila «Proposte matrimoniali». «Europeo» «Milanese» «Rai-Tv» «Oggi» «Annabella» hanno esaltato serietà nostra opera. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5070 U

VEDOVO 40enne ricco professionista, sportivo, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 35enne bella presenza giunonica, cultura, inanonimi. Scrivere cassetta 29 B SPI, 40121 Bologna. (7297 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 71100 Foggia. 5069 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia, appuntamenti ore 16-20 38742. 49551 V